Il calendario delle ferie

Nelle maggiori aziende di Torino

a pagina 5

I commercianti e la Sindone

Previsioni per gli acquisti dei pellegrini: un po' di scetticismo

a pagina 6

I rapinatori si sparano

Tra loro, i rapinati li catturano - In un bar di Milano

a pagina 4

Piccoli presidente dc

Succede all'on. Aldo Moro

a pagina 2

Il raduno del Toro

Oggi nella sede di corso Vittorio

a pagina 15

È partito il "Giromike,,

25 mila chilometri di canzoni con Mike Bongiorno

a pagina 24

Una torera spogliarellista

La doppia vita di una intraprendente, bella spagnola

a pagina 18

Cerissa
di Charles Revson

La donna oggi.
Così sicura di sè da non temere
di mostrarsi vulnerabile.
Comunica con il mondo.

PROFUMI Servetti

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

Venerdì 28 Luglio 1978
Anno 110 - Numero 173

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Tragedia a Venaria in una famiglia di immigrati

Mentre tutti vanno in ferie si uccide per non spendere tutti i risparmi nel viaggio

La moglie del suicida

E' stata la prima vittima delle «ferie a ogni costo». Antonino Schembri, 47 anni, operaio, si è ucciso con un colpo di rivoltella alla tempia perché ossessionato dall'idea di dover spendere tutti i risparmi per portare la famiglia in Sicilia.

Poco prima, dalla banca, aveva ritirato le 700 mila lire che aveva sul libretto. Dopo giorni di discussione con la moglie e i quattro figli si era deciso a farlo perché pare che i suoi volessero ad ogni costo andare in ferie. Lui era contrario. La trasferta in Sicilia gli avrebbe consumato quelle 700 mila lire che rappresentavano una sia pur piccola sicurezza.

A Montellagreso, in provincia di Agrigento, non c'è lavoro per tutti e Antonio Schembri era emigrato in Germania parecchi anni fa. Non aveva avuto molta fortuna: è analfabeta e non ha qualifica professionale. Tornato in Italia aveva trovato lavoro presso una fonderia torinese.

Il servizio a pagina 3

Alla Fiat restano meno di 5 mila persone al lavoro

Ultime ore di lavoro, poi il grande esodo per le vacanze (le ferie più lunghe, quest'anno: quattro settimane). A Torino tutte le aziende programmano le ferie in coincidenza con la chiusura Fiat e — poiché la città si svuota — vanno in vacanza anche tutti gli altri: professionisti, commercianti, artigiani.

Dei 150 mila dipendenti Fiat, in queste quattro settimane resteranno al lavoro per manutenzione straordinaria e sorveglianza meno di cinquemila persone. Le partenze sono di fatto scaglionate tra oggi e domani, perché dipendono dalla fine dei turni di lavoro che alla Fiat terminano oggi per gli operai alle 14,30 e alle 23,30 (turni principali), alle 18,30 (turno normale, ma riguarda poche migliaia di persone) e tra le 17-18,30 per i 25 mila impiegati; l'ultimo turno degli operai (circa 15 mila) lascerà la fabbrica alle 6 di domattina.

I servizi a pagina 5

Nella notte spara ai rapinatori per sbaglio ammazza il nipote

Un uomo ha ucciso il nipote con un colpo di pistola per errore, ieri sera in via Artom. La tragica vicenda è maturata nel quartiere popolare per il tentato furto di un motorino. La vittima è un ragazzo di 17 anni, Agostino Falcone. Lo zio che ha ucciso si chiama Raffaele Coppola, 27 anni, abitante a Lucento. La famiglia Falcone abita in strada Delle Cacce 122.

Raffaele Coppola è andato ieri sera a far visita alla sorella. Sono le 22,30. Agostino esce di casa. Dice che vuole fare un giro nel quartiere con il motorino. Torna poco dopo. Sanguina dal viso e dalle mani. Spiega: «Volevano rubarmi la moto. Mi sono difeso». Zio e nipote escono per dare la caccia agli aggressori. Si aggirano per le strade semibuie.

La ricostruzione della vicenda non è ancora chiara. A questo punto forse incontrano, nei pressi della piscina di via Artom, uno degli aggressori. Forse Agostino inizia una furibonda lotta con l'uomo che poco prima gli voleva portar via il motorino. Lo zio interviene. Quando vede che il nipote sta per soccombere, impugna la pistola e spara per difenderlo. Il proiettile colpisce in pieno il nipote al petto.

Raffaele Coppola, disperato, carica Agostino sull'auto. Lo porta alle Molinette, spera di salvarlo. Ma per il ragazzo non c'è nulla da fare. Raffaele Coppola ha una crisi isterica. Spacca tutto. «L'ho ucciso per sbaglio», urla.

Il servizio a pagina 7

Dalla Sicilia a Grugliasco per strangolare e bruciare un dongiovanni infedele

L'uomo trovato carbonizzato ha un nome - Ma chi lo ha ucciso? Dove è la donna che era fuggita con lui? - Chi ha mandato i killer?

Ha un nome l'uomo bruciato a Grugliasco: si chiama Melchiorre Tumbarello, 31 anni, abitava a Mazara del Vallo. E, con il nome, probabilmente gli inquirenti hanno accertato anche il movente del delitto: vendetta. Infatti il Tumbarello era fuggito da Mazara abbandonando moglie e figli per vivere con la moglie d'un altro. La coppia aveva girato mezza Italia, prima di arrivare a Torino dove, certamente sapendosi braccata, aveva cambiato in continuazione albergo. Ma, alla fine, i «picciotti» partiti dalla Sicilia — ma mandati da chi? — li hanno trovati. La caccia durata 1600 chilometri è finita con una corda al collo: con una latta di benzina si è cercato di rendere irriconoscibile il cadavere. La donna è scomparsa: uccisa anche lei o solo «riaccompagnata» in Sicilia?

Il servizio a pagina 8

CITROËN LN
ad ogni acquirente
un gentile omaggio

602 cc. 5,9 Litri x 100 km.
Rateazioni fino a 30 mesi,
minimo anticipo permute vantaggiose
RUSPA-AUTO
CONCESSIONARIA
CORSO VIGEVANO, 62 - TORINO

Il consiglio nazionale della dc elegge il suo presidente

A Moro succede Piccoli Chi è e che cosa vuole

ROMA — L'elezione di Flaminio Piccoli alla carica di presidente della dc, al posto cioè che fu di Aldo Moro, sembra certa. Le uniche riserve, peraltro superabili, riguardano due fatti intervenuti nelle ultime ore. Ad intralciare la sua nomina, che rafforzerebbe notevolmente la segreteria indicando che una fase della vita interna del partito si conclude con una ricomposizione unitaria, potrebbero essere le ripercussioni dell'improvvisa sortita di Fanfani, il quale, in segno di protesta contro gli attacchi cui è stato fatto segno da Bodrato, Granelli ed Evangelisti, ha deciso di disertare i lavori del Consiglio nazionale. Alla scelta di Piccoli vi è poi qualche resistenza da parte di Donat-Cattin.Resistenza comunque non irriducibile: il ministro dell'Industria sembra infatti disposto a cedere in cambio dell'appoggio dei dorotei ad una candidatura alla guida del gruppo democristiano della Camera.

Ma si tratta di «riserve» che appaiono già superate. Con Fanfani ad esempio ieri c'è stato un chiarimento tra lo stesso Piccoli e Zaccagnini e da parte di Forze Nuove si è negato che si voglia «qualcosa in cambio». L'elezione dunque dovrebbe già avvenire questa sera stessa.

Chi è Piccoli? L'attuale presidente dei deputati dc (fu eletto per la prima volta nel '72) è nato in Austria, a Kirchbichl, il 28 dicembre 1915, dove, si legge sulla «Navicella», la famiglia venne internata per «italianità». Sposato, con due figli, Mauro e Flavia, rispettivamente giornalista e insegnante, ha due nipotini. Quando è libero legge molto (ha una predilezione per la saggistica, la letteratura e i testi originali francesi). Da buon trentino ama la montagna (non a caso Fortebraccio, il pungente corsivista de *l'Unità*, riferendosi anche alla sua cocciutaggine, lo ha soprannominato l'«alpenstock»), ma non disdegna il mare dove trascorre spesso le vacanze.

Durante gli ultimi mondiali di calcio Piccoli ha cercato più volte di chiudere anticipatamente le riunioni al gruppo democristiano per assistere in televisione agli incontri dell'Italia. Di temperamento impulsivo, mentre si giocava Italia-Ungheria, contrariato per le difficoltà incontrate all'inizio dagli azzurri a sbloccare il risultato, ha chiuso la tv. L'ha riaperta poco dopo e quando ha sentito da Martellini che la nazionale vinceva per due a zero si è precipitato a telefonare al suo segretario dal quale si è fatto descrivere le due segnature: «Ho spento la tv per cinque minuti e quelli hanno segnato due gol».

Laureato in lingue e letteratura moderne, ufficiale degli alpini in guerra, dove guadagnò due medaglie al valore, prigioniero per molti mesi dei tedeschi, nel '45 è stato condirettore del giornale della resistenza *Il popolo trentino*, una continuazione ideale del giornale di De Gasperi, fatto chiudere dal fascismo (divenuto *L'Adige* che ha diretto per 25 anni). Deputato dal '58, ha diretto sei anni dopo la sezione stampa e propaganda della dc diventandone prima vice segretario e, nel '69, segretario, carica da cui si è dimesso «per avviare un indispensabile chiarimento interno». Ministro delle Partecipazioni Statali dalla primavera 1970 nei governi, Rumor, Colombo e nel primo presieduto da Andreotti ha lasciato l'incarico dopo le politiche del '72 per la carica di capogruppo alla Camera che ricopre tuttora.

E' un convinto assertore della dc come partito moderno, che si aggiorna costantemente per essere in linea con la «società del mutamento» e indirizzarla democraticamente, ma, nel contempo, in modo coerente alla propria vocazione popolare. In questo ambito, secondo Piccoli, la democrazia cristiana deve confermare e rinnovare la sua scelta popolare. E per farlo deve lottare contro quella che è la più grave ingiustizia sociale, quella della disoccupazione giovanile, difendendo i livelli d'occupazione e salvaguardando quel prezioso patrimonio industriale che s'identifica nella piccola e media industria. E ancora: la difesa della salute pubblica e privata dei cittadini in un momento di così acuta crisi dell'assistenza; la salvaguardia e il miglioramento di vita di quell'esercito rappresentanto dai pensionati; la lotta all'ignoranza, alla dequalificazione professionale, all'emarginazione sociale di qualunque tipo, alla discriminazione ingiustificata dei sessi e dell'età.

Tutto ciò presuppone la scelta — per la fase realizzativa — di un rapporto e di un collegamento con le forze sociali e politiche che sono espressione delle maggiori esigenze popolari e con quei partiti laici portatori di valori che non possono in alcun modo essere compresi né nella tradizione culturale cattolica né in quella marxista.

Giuseppe Fedi

Anche se i sindacati respingono le richieste del Fmi

Contro la scala mobile continuano i colpi di piccone: come cambierà?

Le fabbriche chiudono, gli operai partono per le ferie e il dibattito politico-economico, in vista delle due grandi scadenze d'autunno — contratti e piano triennale — è tornato a riaccendersi sulla scala mobile. Innescato dal responsabile del Fmi per l'Europa, Whittome, è stato ripreso dal «comitato economico» dei deputati dc con una lettera a Piccoli che ha preoccupato non poco i sindacati.

Preoccupati soprattutto di una cosa (i tagli alla spesa pubblica, affermano, sono inseparabili da una modifica della scala mobile, pena una nuova recessione) gli economisti dc hanno suggerito una serie di alternative per «decelerare» gli effetti della scala mobile: si va dalla «semestralizzazione» degli scatti, al blocco per un anno (richiesta peraltro già avanzata dal governatore della Banca d'Italia) sino — ipotesi considerata con maggior favore — alla «limitazione» a 12 degli scatti nell'arco di un anno (con pagamento in buoni del Tesoro per scatti fino a 18 e l'annullamento per quelli superiori).

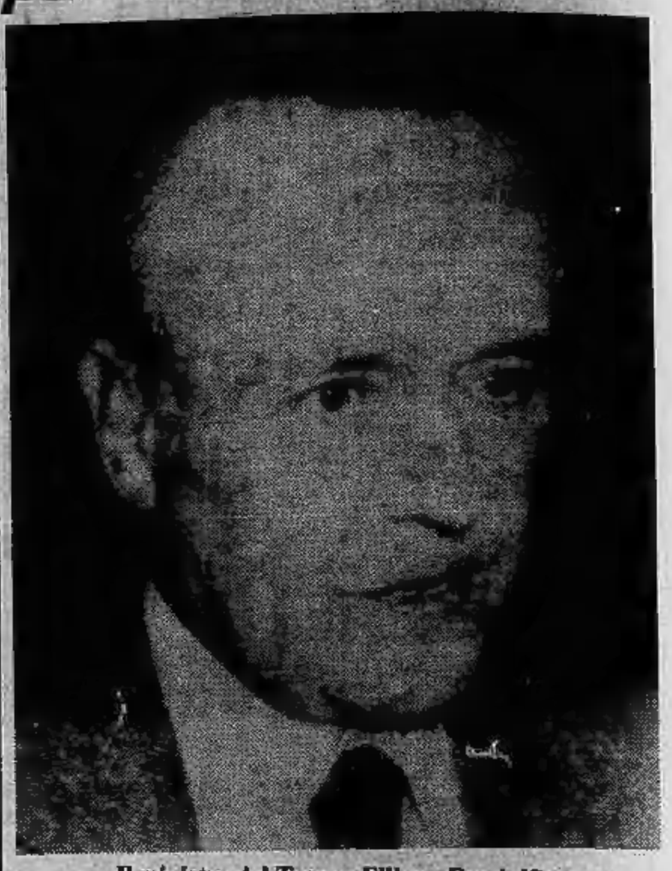
Le proposte dei deputati democristiani, tra mercoledì e giovedì, sono state respinte, in termini perentori, dai sindacalisti. Michelangelo Ciangaglini della Cisl ha invitato il governo a procedere sulla sua strada, mettendo da «parte un'ipotesi assurda che lascia il tempo che trova». Il repubblicano Raffaele Vanni ha affermato che se nei contratti non si supereranno le 6003-9000 lire di aumento mensile all'anno, la condizione di stabilità dei salari, richiesta dal Fondo monetario, sarà rispettata.

Di fronte a questa levata di scudi, gli ispiratori del documento si sono ieri preoccupati di far sapere che, nella loro iniziativa, la scala mobile era solo una delle proposte. Ma è ormai certo che tornerà a riaffiorare in autunno, quando coi contratti si riparlerà di ristrutturazione del salario e di costo del lavoro. Due temi su cui la Confindustria intende alzare le barricate.

Cesare Roccati

Pandolfi è andato a Londra a vedere

La lezione degli inglesi per vincere l'inflazione



Il ministro del Tesoro Filippo Pandolfi

L'esperimento inglese di combattere l'inflazione attraverso una politica salariale programmata interessa molto gli italiani perché a Londra si tenta, per la quarta volta, di mettere le cose in maniera tale che l'inflazione, scesa dal 25 al 7 per cento in pochissimi anni, non colpisca ancora e ferocemente. La chiave è quella del «patto sociale», accordo tra governo e sindacati per il contenimento degli aumenti salariali. L'obiettivo di quest'anno è di non superare il 5 per cento d'incremento.

Su questo punto il primo ministro Callaghan, laburista, ha ottenuto una vittoria e una sconfitta. La prima l'ha avuta in Parlamento dove, sfornando una serie di cifre, ha messo in ombra il fascino conservatore della signora Thatcher, leader dell'opposizione. I deputati hanno approvato il «libro bianco» su come vincere la battaglia contro l'inflazione.

La sconfitta gliel'hanno inferta i sindacati, il «Tuc», l'organizzazione che raggruppa 113 organizzazioni con 19,5 milioni di lavoratori. Questi hanno votato contro il limite salariale del 5 per cento e hanno ribadito di volere la settimana di 35 ore.

Anche se la politica salariale è solo una parte del contratto sociale, il no del sindacato rappresenta un ostacolo notevole per Callaghan. Il primo ministro tuttavia gode dell'appoggio parlamentare e dell'opinione pubblica e il modello economico laborista, dicono a Londra, è destinato a fare testo. Testo, parzialmente, anche per l'Italia.

Lo dimostra l'interesse del ministro del Tesoro Pandolfi, che s'è recato pochi giorni fa a Londra, verso l'esperimento anglosassone. D'altra parte i risultati parlano chiaro: l'inflazione inglese è al 7 per cento annuo, la nostra è al 12-13 per cento.

C'è però una differenza di strategia. In Inghilterra il patto sociale è sostanzialmente un accordo tra laboristi (governo e sindacati), mentre in Italia le componenti politico-sociali da mettere d'accordo sono assai più eterogenee.

Pier Mario Fasanotti

IL TEMPO CHE FARÀ

Situazione: un debole afflusso di aria fredda in quota mantiene sull'Italia condizioni di moderata instabilità. **Tempo previsto:** su tutte l'Italia attività di nubi cumuliformi più frequenti sulle regioni nord orientali; su quelle centrali e sulle due isole maggiori ove potranno aversi isolati temporali in fase di attenuazione nel corso della giornata. **Temperatura:** stazionaria. **Venti:** deboli intorno nord con locali rinforzi. **Mari:** poco mossi o quasi calmi.

In Italia			Nel mondo		
Cagliari	+20	+28	Bruxelles	+ 8	+25
Catania	+16	+29	Ginevra	+13	+23
Genova	+20	+29	Londra	+14	+23
Milano	+18	+27	Mosca	+12	+14
Napoli	+16	+28	New York	+18	+25
Firenze	+19	+30	Oslo	+10	+20
Roma	+20	+29	Parigi	+14	+18

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 79 DEL 6-4-1978

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+28,5
minima	+18,0
media	+23,0

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 6: pressione a livello del mare 1019 mb; umidità 89%. Cielo poco nuvoloso. Temperatura massima +25,4, minima +15,7, media +20,0.

Portogallo: si è aperta una pericolosa crisi politica

L'esonero di Soares dal governo: Lisbona rischia un passo indietro?

Mario Soares, il primo ministro esonerato dal governo

La grave crisi politica a Lisbona e l'esonero del primo ministro socialista Soares potrebbero far tornare indietro di qualche anno il Portogallo. Furono i militari, il 25 aprile del '74, a liquidare la dittatura di Caetano, erede di Salazar; seguì un periodo confuso di contrasti tra «moderati» e «progressisti», mentre si presentava alla ribalta una classe politica in larga misura impreparata. Si organizzarono i partiti, si fecero elezioni e, dopo quelle generali del '76, i militari lasciarono progressivamente il potere ai civili, «rientrarono nelle caserme», non senza qualche resistenza.

Ma il dualismo esercito-partiti ha continuato in sordina a fare da sfondo alle vicende portoghesi. Questo perché i politici, divisi in gruppi spesso di ambigua collocazione, non sono riusciti a costruire un regime più dinamico e moderno, capace di portare il Portogallo tra le nazioni d'Europa più progredite.

Si sono riprodotte le stesse contese tra uomini e fazioni che frenano le nascenti democrazie dei Paesi sottosviluppati. Soares da solo, pur avendo una personalità di statura europea, non è stato in grado di dominare la situazione. Pesa soprattutto la grave arretratezza economica e sociale, pesano gli enormi squilibri nella distribuzione della ricchezza che hanno dato spazio al più arretrato partito comunista dell'Europa occidentale, quello di Alvaro Cunhal.

Proprio l'impossibile alleanza con il pc portoghese ha costretto Soares a cercare alleanze fuori della sinistra. Ora le alleanze si sono spezzate, il *leader* socialista ha cercato di stare in sella con un governo di minoranza, ma il presidente della Repubblica Eanes, un militare che mostra di non voler fare soltanto il «notaio supremo» del Paese, l'ha messo alla porta.

Gianfranco Romanello

UNA TRAGEDIA DEL NOSTRO TEMPO

L'operaio di Venaria che si è ucciso: troppo poche 700 mila lire per le ferie

Una pena segreta

Ferie: periodo di serenità.

Non sarà così, quest'anno, per la famiglia di Antonio Schembri. Lui, un manovale, 47 anni, siciliano, immigrato da un paesuccio presso Agrigento.

Una tragedia del nostro tempo, dai molti risvolti. Lo Schembri non guadagnava certo molto: sulle 400 mila lire, per mantenere moglie e quattro figli. Il fatto di essere analfabeta gli rendeva più difficile inserirsi nella società e aveva un dialogo con i suoi compagni di lavoro. Doveva accontentarsi della vita umile e stenta di tutti i giorni, con gli affanni per i ragazzi, con la moglie che era disposta a cercarsi un «lavoro nero» pur di aggiungere qualcosa al bilancio.

In fondo a questo pozzo, una luce: le ferie. Le vacanze in Sicilia, rivedere i compaesani, parlare del lontano Nord pieno di fabbriche, mostrarsi — tra la gente rimasta sul posto — una famiglia che l'aveva azzeccata. Era come andare a prendere una grande boccata d'aria, per tornare poi alla solita fatica con ricordi di un periodo breve e felice.

E invece no. Fatti i conti, settecentomila lire, in quattro persone, bastavano appena. Il gruzzoletto dei risparmi si sarebbe sfilacciato giorno dopo giorno, insinuando in lui una pena segreta, e al ritorno si sarebbe ritrovato a zero: tutto da ricominciare, per un anno intero, con la prospettiva del borsellino vuoto...

Discussioni violente in famiglia. I vicini li avevano sentiti litigare. La moglie era per andare, lui voleva restare. Ma con un rimpianto infinito, come se gli negassero la parte principale dell'anno. Tutto forse si sarebbe risolto, se la famiglia avesse avuto altre prospettive: i ragazzi potevano partecipare alla vita di qualche «colonia», marito e moglie potevano farsi un giretto di una settimana, come tanti fanno. Ma non era la stessa cosa, non era come andare in Sicilia, non era un ritorno alle origini.

Questo è il significato vero della tragedia di Venaria. Si parla di immigrazione, si parla di spostamento di masse, si parla di lavoratori che vengono al Nord... e troppe volte si dimentica il male oscuro che li divora, quel tarlo che li rode, quel disperato desiderio che li attanaglia di sentirsi di nuovo in casa, nella casa dove sono nati, almeno una volta all'anno, di parlare con «quella» gente, di rivedere «quei» posti, di pensare in «quel» modo. Un ritorno alle origini — dicevamo — che è un poco come tornare nel grembo materno, un'inconscia disperata volontà di sentirsi sicuri e protetti, in un ambiente che è rimasto il proprio, quello giusto.

Tutto ciò non era possibile, quest'anno, per Antonio Schembri. Ed ha preferito uccidersi. Un gesto assurdo, ovviamente, ma che apre uno spiraglio su un mondo che deve farci meditare.

c. m.

Antonio Schembri, il suicida, e la moglie Annunziata protagonisti dell'assurda tragedia di Venaria

Disperazione nella casa di Antonino Schembri, l'operaio siciliano che si è ucciso, ieri mattina, con un colpo di pistola. L'uomo, sconvolto perché aveva dovuto ritirare dalla banca tutti i risparmi (700 mila lire) per accontentare la famiglia e andare in ferie al paese, non ha retto all'angoscia. «*Come faremo al ritorno?* — continuava a ripetere nei giorni scorsi —. *Dove troveremo i soldi per tirare avanti?*».

Le discussioni, le liti con la moglie Nunziata Imprò, e con i quattro figli di 15, 14, 13 e 12 anni erano sempre più frequenti, sempre più violente. La donna, dopo i mesi freddi e piovosi del Nord, continuava a pensare al sole di Sicilia, ai parenti, alla vita di laggiù che si svolge come al rallentatore, contro il traffico e l'affanno della metropoli. Non cedeva. Voleva passare «*almeno le ferie*» nella terra natale. E i figli con lei.

Antonino Schembri aveva lavorato sodo, fin dall'adolescenza. Era stato anche, con la famiglia, in Germania. Venuto a Torino gli era stato assegnato un alloggio in una casa Gescal, in via San Marchese 18, a Venaria. Un dignitoso alloggio di quattro camere e servizi.

L'uomo incominciava a vedere i frutti del suo lavoro. Ma la paura della miseria continuava ad assillarlo. Ogni anno, per accontentare la famiglia, andava in ferie a Porto Empedocle, dove era nata la moglie, e ogni anno, al ritorno i conti gli dicevano che aveva speso troppo. Quattro figli a scuola, l'aumento di tutto, le spese continue. Quest'anno Antonino Schembri aveva deciso che si doveva restare in città. Anche lui aveva nostalgia del suo paesino, Montellagreso, vicino ad Agrigento, ma «la paura del ritorno» era più forte.

Poi l'insistenza di moglie e figli aveva vinto la battaglia. E ieri mattina l'operaio, rassegnato, è andato in banca. Quando è tornato, in casa c'erano tutti: la moglie stava cucinando il pranzo, i ragazzi preparavano le valige. L'uomo ha posato le 700 mila lire sul tavolo e si è chiuso in camera sua. Poco dopo una detonazione: i suoi familiari che si sono precipitati nella stanza hanno visto Antonino Schembri a terra, il capo in una pozza di sangue. Vicino a lui una vecchia pistola a tamburo, portata dalla Germania per ricordo.

La difesa: "Il testo influenza l'opinione pubblica„

Una richiesta per sequestrare il volume della signora Ovazza

Carla Ovazza

«*Con sorpresa si scopre allora l'esistenza di un vero clan, con le radici in Calabria, operante in Piemonte e che, grazie ad una rete ben organizzata, ricicla sistematicamente i soldi dei vari riscatti. Il nocciolo della banda è il gruppo familiare: i Facchineri con i loro parenti ed i loro clienti. Sono tutti originari di Cittanova. A dirigere il ramo piemontese della banda vi sono due uomini della famiglia Racca*».

Così a pagina 195 l'epilogo del libro «*Cinque ciliegie rosse*» di Carla Ovazza, la consuocera di Giovanni Agnelli che ha scritto la storia drammatica del suo rapimento. E' di stamane la notizia di una istanza di sequestro del libro di Carla Ovazza su tutto il territorio nazionale. La richiesta è stata presentata al giudice istruttore dottor **Maddalena**, il magistrato inquirente del caso Ovazza, dai difensori di Lorenzo Racca, uno dei coimputati del sequestro.

Dice stamane l'avvocato Soter Catalano, difensore di Lorenzo Racca, unitamente all'avvocato Chiuni di Roma: «*Quelle parole del libro della signora Ovazza, sono chiaramente lesive e diffamatorie nei confronti di un uomo che pur essendo imputato non è ancora assolutamente colpevole fino a quando non sarà pronunciata una sentenza definitiva*».

Le frasi a pagina 195 del libro della Ovazza, non sarebbero le sole a violare il segreto istruttorio. Prosegue il difensore Catalano: «*L'intero volume tende a rappresentare una falsa cognizione di risultati istruttori che vengono dati per acquisiti e che, conseguentemente, tendono ad influenzare negativamente l'opinione pubblica nei confronti degli imputati attualmente detenuti*». E aggiunge: «*Ovviamente, ci rendiamo conto che la signora Carla Ovazza ha vissuto una drammatica vicenda, che fortunatamente si è risolta per il meglio. Abbiamo letto anche con emozione il racconto di quei momenti, ma non possiamo assolutamente tollerare, in qualità di difensori, l'anticipazione di fatti e nomi di cui si sta occupando il magistrato inquirente. Non dimentichiamo* — continua l'avvocato — *che se gli attuali imputati dovessero rispondere dei reati loro contestati, la causa si svolgerebbe dinanzi alla corte d'assise di Torino, composta anche di giudici popolari, i quali potrebbero giungere al processo negativamente influenzati*».

A questo punto, l'istanza che i difensori di Lorenzo Racca hanno presentato può essere respinta dal giudice istruttore. Spiega l'avvocato Catalano: «*Se dovesse verificarsi tale ipotesi, ricorreremo alla Sezione istruttoria* (organo competente per il ricorso contro le decisioni del giudice istruttore) *e se del caso alla Corte di cassazione, per ottenere il sequestro del libro ai fini di un corretto iter processuale*».

Nevio Boni

Società Italiana per il Gas p.a.

Italgas

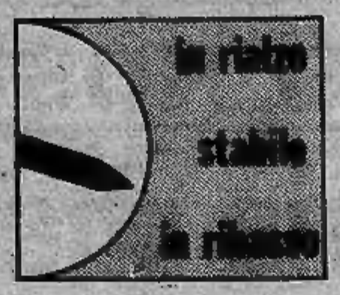
ESERCIZIO DI TORINO
Corso Regina Margherita n. 52
Tel. 2396

Avviso agli Utenti

Una norma di sicurezza impone di chiudere il rubinetto del misuratore e i rubinetti degli apparecchi di utilizzazione (cucina, scaldabagno, apparecchi di riscaldamento, ecc.) quando non si usa il gas.

L'Esercizio Gas di Torino ricorda ai propri utenti di osservarla soprattutto in questo periodo estivo quando ci si assenta dall'abitazione per diversi giorni.

OGGI IN BORSA



Pochi scambi perdite minime

TORINO — Fine di settimana che vede ancora il mercato azionario accusare ulteriori flessioni. Le perdite sono state peraltro più contenute rispetto alle ultime due sedute, dove il rarefarsi della domanda e l'accentuarsi delle vendite avevano provocato pesanti arretramenti della quota. Ciò che comunque preoccupa maggiormente è il perdurare della mancanza di scambi, che aggrava, ampliandoli, i più piccoli movimenti al ribasso. Qualche spunto positivo tuttavia non è mancato, interessando le Montedison, le Fiat e le Immobiliare Roma. Deboli gli assicurativi ed i tessili, poco trattati i valori locali con prevalenti flessioni. Nel comparto obbligazionario pochi affari e prezzi in leggera diminuzione.

CHIUSURA — Fiat ord. 1792, Fiat priv. 1490. Fixing Generali den. 37.850, off. 37.900; Fonsi Elinori risp. 78.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo: sterlina oro nuova 53.000, 55.000; sterlina oro vecchia 48.000, 50.000; sterlina carta G.B. 1590, 1640; dollaro Usa 834, 854; marengo svizzero 44.500, 47.500; marco germanico 405, 415; franco svizzero 466, 476; franco francese 186, 192; oro fino 5230, 6380; argento 150, 170.

A MILANO

La settimana operativa si è conclusa in Borsa con una riunione piattosto irregolare, ma in complesso meglio intonata della vigilia. Naturalmente, la seduta ha risentito dei numerosi vuoti creatisi tra le file degli operatori. La Borsa è aperta, ma l'attività è ridotta al minimo, con scambi accentrati solo nell'ambito professionale. Nei prossimi giorni di agosto vedremo dei grandi vuoti, che non gioveranno certo a una Borsa aperta solo per ragioni tecniche funzionali. La quota ha comunque registrato oggi ristrette oscillazioni attraverso scambi modestissimi accentrati per lo più a listino. Gli assicurativi sono apparsi molto irregolari, con tono migliore per Toro e Sai e calmo per le Generali. Chiusura più stabile per le due Fiat, Ifi, Montedison, Viscosa, Olivetti, Bastogi e Italcementi. Poco mossi i valori del Gruppo Iri. In complesso, la Borsa tende a resistere sugli attuali livelli senza scosse. Dopo Borsa con qualche punto in più sui valori primari. Reddito fisso resistente, con ristrette oscillazioni, e attività sempre molto modesta.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7350; Aedes 1185; Alitalia 1145; Alivar 1621; Alleanza 16300; Anic 125; Assicuratr. 159800; Autos. To-Mi 825; Bastogi 476; B.co Roma 6520; Beni Imm. or. 324; Beni Imm. pr. 167; Beni Stabili 2175; Binda 685; Breda 1432; Brioschi 10590; Burgo or. 6150; Burgo pr. 4190; Caffaro 278; Cantoni 3100; Carlo Erba or. 890; Carlo Erba pr. 551.

Cascami 4300; Cementir 745; Ciga 996; Cir 7010; Coge 942; Comit 8530; Comp. Milano or. 5900; Comp. Milano pr. 2910; Comp. Toro or. 5950; Comp. Toro pr. 2950; Cond. Acqua 635,50; Credit 1308; Cucirini 2865; Dalmine 282; De Ferrari 1371; E. Marelli 322; Eridania 1649; Eternit 568; Falk or. 2530; Falk pr. 2230; Fiat or. 1793; Fiat pr. 1498.

Finmare 105; Finsider 139; Fisac 1195; Fond. Incendio 5260; Fond. Vita 13610; Generalfin 850; Generali 37650; Gilardini 3056; Gim 1725; Ginori 52; Ifi pr. 2270; Ifil 3711; Ilssa Viola 1500; Imm. Roma 76; Iniziativa 3790; Interbanca 9525; Invest 1287; Isvim 2000; Italcable 2450; Italcementi 12140.

Italgas 671; Italia ass. 16.700; Italsider 276; La Centrale 3783; L'Ausiliare 3575; Lepetit or. 11.990; Lepetit pr. 11.800; Linificio 331; Liquigas 42; Magneti M. 487; Magona 1710; Marzotto 1080; Mediobanca 33.500; Metalli 1960; Mira Lanza 13.950; Mittel 864; Mondadori pr. 911; Montedison 159.

N.A.I. 580; Nord Milano 535; Olcese 43,50; Olivetti or. 1098; Olivetti pr. 1006; Pacchetti 35,25; Pertusola 1660; Pierrel 442,50; Pirelli e C. 1617; Pirelli S.p.A. 875; Ras 54.000; Rinascente or. 40,25; Rinascente pr. 29,75; Risanamento 3150; Romana Zuc. or. 136; Romana Zuc. pr. 206; Rotondi 9900; Rumianca 1066.

Saffa 3340; Sai 4145; Sarom 810; Sifa 559; Silos 1675; Sip 1195; Sme 640,50; Stampati 4210; Standa 1450; Stet 1513; Tecnomasio 323; Tosi Franco 11.680; Trafilerie 475; Un. Manifat. 9500; Viscosa or. 809,50; Viscosa pr. 482; Westinghouse 7460.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 50.500, 51.500; sterlina oro nuovo 54.000, 55.200; marengo svizzero 47.500, 49.500; oro fino 5150, 5350; argento 147.000, 151.000.

A GENOVA

Mercato stazionario con pochi scambi.

Centrale 3780; Generali 37.750; Ras 54.100; Meridionali 475; Nai 577; Viscosa ordinarie 805; Viscosa privilegiate 485; Finsider 139; Italsider 279; Fiat ordinarie 1782; Fiat privilegiate 1494; Sip 1200; Montedison 158.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	27-7	28-7	Titoli	27-7	28-7
VALORI DI STATO			OO.PP.I.St. 6% IV	72 80	72 80
Rendita 5%	71 10	71 10	» » 7% IV	71 20	71 20
» cont.	71	71	» Anas 6% '66	60 90	60 90
Red. 3½% '34	—	—	» » 7% '72 I	63 40	63 40
» cont.	—	—	» Aut. 7% II	63 50	63 50
Pr. ricost. 3½%	96 10	96 10	FF.SS. 6% '67	76 35	76 50
» cont.	96	96	» 7% '72 II	70 60	71
» 5%	96 10	96 10	AFS 7% '70	73 40	73
» cont.	93 10	96	P.S.A. 6% Sp VIII	72 20	72 20
Pr. Red. 5% Tr.	93 10	93 10	» 7% II	72 30	72 30
» cont.	93	93	ICIPU vent. 6%	76 125	76 25
Riforma Fond. 5%	—	—	» » 7% I	72 80	72 80
» cont.	—	—	Imi XXVI 6%	74 10	74 10
Pr. Red. 5% '54	94 50	94 50	» XXIX 7%	76 65	76 50
» cont.	94 40	94 40	» XXXIII 7%	75 90	75 90
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	83 60	83 60	Imi spec. 6,50% '64	85 10	85 50
» cont.	83 50	83 50	Iavelmar 5,50 '63 3ª	98	98
» 5½ '68	78 70	78 70	» 6% '64 9ª	95 70	95 70
» cont.	78 60	78 60	» 7% '71 19ª	81 50	81 50
» 5½ '69	76 10	76 10	Torino Aem 5,50 60	76 50	76 50
» cont.	76	76	Torino Aem 5,50 62	76 50	76 50
» 6% '70	81 60	81 60	S. Paolo 5%	85	85
» cont.	81 50	81 50	» » conv. 6%	71 10	71 30
» 6% '71	80 10	80 10	S. Paolo 6%	70 30	70 50
» cont.	80	80	» O.P. 6% ex 5%	66 10	66
» 6% '72	79 10	79 10	» » 6%	66 10	66
» cont.	79	79	Banco Napoli 6%	66	66
» 9% 75/90	89	89	Banco Sicilia 6%	95	95
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—	M.C.C. 7% '71/'79	96 70	86 70
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100	Cr. I. Sar. '69 6%	84 80	84 80
B.T.N. 5% 1978	—	—	» » '70 7%	84 75	84 75
» 5½% '79	97 40	97 40	Cassa R.P.L. 5%	64 20	64 20
» » '80	91 20	91 20	M. Pacchi 6%	95	95
» » '82	80 20	80 20	F. Piem. V.A. 6%	70 30	70 50
B.T.Q. 7% 1978	—	—	Fiat 5,50% '60	92 90	92 90
B.T.Q. 9% 1979 I	97 50	97 30	Olivetti '62 5,50 2ª	92 50	92 30
B.T.Q. 9% 1979 II	96 05	96 20	Cotini 5,50% '62	90 60	90 60
B.T.Q. 9% 1980	95 05	95 05	Viscosa 6% '64	86	86
B.T.Q. 10% 1981	94 90	94 70	Rumianca 5,50 '62	84	84
OBBLIGAZIONI			Viberti 7% '59 II	94	94
ENEL 6% '66 II	77 25	77 15	Riv 5,50%	69	69
» » '69 II	70 80	71 10	Lancia 5,50% '62	92	92
» 7% '75	70 10	70 20	Tor. Sav. 5,50%	87 50	87 50
Enel 74 indiciz.	120 50	120 50	**OBBLIG. CONVERTIBILI**		
I.R.I. 5% '65	85 80	85 60	Rumianca 6%	71 50	71 50
Autostrade 6% '69	72	72	Mediob. Fing. 7%	92	90
» 7% '72	78	77 90	» Sip 7%	80 50	80 50
OO.PP. 6%	63 60	61 30	» S.Visc. 7%	79 30	79 30
» 7%	63 60	63 60	Liquigas 7½% '70	47	48 50
			Iri Stet 7% 75-88	80	80

LE AZIONI A TORINO

In prima colonna la quotazione precedente

ALIMENTARI		
Eridania	1550	1650
Romana Zuccheri	130	130
Florio	405	405
Alivar	1550	1550
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	550	560
Talco & Grafite	22200	22200
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	805	805
N.A.I.	590	580
Torino-Nord	120	117
SIP	1200	1193
Italcable	2450	2450
Alitalia	1140	1140
IMMOBILIARI		
Ferco	225	222
Risanamento	3250	3150
Beni Stabili	2180	2180
B.I.I.	324	324
B.I.I. priv.	178	178
Immobiliare Roma	72	77
Imm. Agr. Vittoria	4690	4690
I.P.I.	1880	1880
Isvim	2000	2000
CHIMICI		
Montedison	155	159
Liquigas	42 50	41 75
Liquigas priv.	45	45
Liquigas risp.	35	40
SAFFA	3400	3400
Saffa risp.	3150	3150
SAIAG	1394	1394
Schiapparelli	615	615
Paramatti	910	920
Mira Lanza	14200	14200
ANIC	128	128
Rumianca	1065	1065
Italgas	676	676
Pierrel	440	440
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	9600	9600
Mediobanca	33100	33300
Comit	8500	8500
Banco Roma	6700	6700
Credito It.	1290	1290
La Centrale	3785	3750
S.M.E.	640	640
STET	1525	1510
Finsider	140	140
Piemonte Finanz.	1720	1720
Invest	1330	1330
Mittel	870	870
Bastogi	480	491
IFI priv.	2270	2270
Pirelli & C.	1650	1620
Pirelli Spa	885	885
GIM	1720	1720
Ifil	3780	3780
SAROM	810	810
Assicur. Toro	5900	5900
Anic. Toro pr.	2975	2900
Generali	37900	37700
S.A.I.	4000	4000
RAS	54200	54000
Ass. Milano	5900	5900
» » priv.	2900	2900
Latina	665	665
Latina priv.	345	330
METALMECCANICI		
Fornara	310	305
Westinghouse	7500	7500
Nebiolo	—	—
Italsider	283	275
Dalmine	297	284
Olivetti	1051	1047
» priv.	1005	1005
FIAT	1775	1792
» priv.	1482	1499
Terni	—	—
E. Marelli	335	335
Magneti Marelli	495	495
Metall. Ital.	1950	1950
Castagnetti	1110	1110
Gilardini	3050	3050
Graziano	1250	1245
TESSILI		
Cot. Cantoni	3180	3180
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1200	1200
Borgosesia	1700	1695
Borgosesia risp.	1875	1875
Viscosa	820	807
» priv.	500	490
DIVERSI		
Cartiera Italiana	230	230
Burgo ord.	6300	6200
» priv.	4200	4200
Pacchetti	35	35
CIR	7020	7020
Acque Potabili	615	605
Acqua Roma	655	640
Eternit	565	565
Eternit pref.	740	740
Rinascente	41	41
» priv.	30	30
Ciga	970	1000
Ceramica Pozzi	60	56
Unicem	3600	3600
Silos	1600	1600
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	66 70	66 70
G.I.M. 6% 73/88	69 30	69 30
Pirelli 5%	70	70
M. Fingest 7% 72	92 20	90 50
M.C.E. 7% 73/88	72 50	72 50
M. Visc. 7% 73/88	79 50	79 50
M.S. Spirito 7% 73	84 50	84 50
M. Fibre 7% 73/88	71	71
Metalli 6% 73/88	73 30	73 30
Liquigas 7,50% 70	47 20	48 80
Liquigas 7,50% 71	44 20	44 20
Liquigas 7,50% 72	41 70	41 70
Liquigas 7% 73/93	40 20	40 20
Iri Stet 7% 75/88	80 50	80 50

Attentati a Bologna contro il Comune

BOLOGNA — Due attentati dinamitardi sono stati compiuti poco dopo mezzanotte contro altrettante sedi comunali. Quasi contemporaneamente gli ordigni esplosivi sono scoppiati nella centrale via Don Minzoni, al numero 14, dove ha sede l'autorimessa comunale, e in via Beroaldo, al numero 4, davanti alla porta posteriore del piccolo edificio dove si trova il comando dei vigili urbani.

Entrambi gli attentati sono stati rivendicati dalle «Squadre armate proletarie»: il primo con una telefonata ai vigili del fuoco, il secondo con una telefonata all'Ansa.

Il testo di quest'ultima afferma: «Siamo le squadre armate proletarie, abbiamo colpito il comando dei vigili urbani di via Beroaldo nel quartiere San Donato. Siamo le Squadre armate proletarie. Faremo seguire un comunicato».

I danni sono stati più sensibili in via Don Minzoni. La potenza della carica ha sfondato parte del grosso portone di ferro e frantumato tutti i vetri del portone e delle altre vetrate dell'autorimessa.

Insegnanti in Perù: 6 mesi di sciopero

LIMA — Dopo quasi sei mesi di sciopero gli insegnanti peruviani sono ritornati al lavoro dopo avere accettato l'offerta del governo per un aumento del 12,50 per cento degli stipendi. Sopo la firma dell'accordo tra governo e sindacati della scuola, migliaia di insegnanti sono sfilati giubilanti per le strade della capitale.

Il ministro Anselmi «non ha cani né domestiche»

ROMA — L'ufficio del ministero della Sanità ha diffuso un comunicato in cui *«in relazione a quanto scritto sul numero 30 del settimanale* L'Espresso *del 30 luglio 1978»* smentisce *«nel modo più assoluto la risibile notizia attribuita al mensile specializzato* Aviazione *secondo la quale il ministro Tina Anselmi avrebbe richiesto un DC 9 del 31.mo stormo per far trasportare nel Veneto il suo cane e la sua domestica».*

«A parte ogni valutazione morale e professionale sul metodo di diffondere notizie senza averne verificato la corrispondenza con la realtà — prosegue il comunicato — *sarebbe stato estremamente facile per qualsiasi serio giornalista informarsi per sapere che il ministro Anselmi: non utilizza aerei militari per i suoi spostamenti, ad eccezione di una sola volta, per ragioni di ufficio, allorché utilizzò un mezzo aereo messo a disposizione dalla presidenza del Consiglio; non ha mai avuto un cane, e non ha al suo servizio alcuna collaboratrice domestica. L'on. Anselmi si riserva al riguardo ogni azione penale».*

MOBILITATI TUTTI I COSTRUTTORI EDILI DI ROCCARASO

Leone ha bisogno urgente di soldi e vende la villa da un miliardo

ROCCARASO — Giovanni Leone ha messo all'asta la sua residenza invernale sugli Appennini. I suoi emissari hanno già lasciato trapelare le richieste: un miliardo tondo tondo. L'ex presidente, timoroso per le prossime conseguenze fiscali, ha smentito: *«La villa è in vendita, ma la cifra non è ancora stata definita».*

La notizia ha comunque scatenato i costruttori edili che negli anni scorsi hanno devastato i boschi e le pinete di Roccaraso. La villa dei Leone (chiamata: *«I tre monelli»*) fa gola a tutti, soprattutto per il parco, di oltre un ettaro, che la circonda.

L'ex presidente non ha voluto spiegare i motivi per cui si è deciso a mettere in vendita la sua residenza invernale: *«Ormai abbiamo poche occasioni per frequentarla»* ha detto. Ma c'è chi ipotizza una acuta crisi finanziaria dei signori Leone e, da qui, l'esigenza di reperire denaro liquido nel più breve tempo.

Le difficoltà economiche sarebbero, secondo queste indiscrezioni, direttamente legate alla vicenda del Quirinale. Costretto a dimettersi, Leone avrebbe visto andare in fumo alcuni «affari» che aveva appena intrapreso e nei quali aveva già investito parecchio danaro.

All'ex presidente non sarebbe rimasta, sempre secondo queste voci, che la possibilità di vendere alcuni dei suoi immobili (al più alto prezzo possibile). La famiglia Leone, che possedeva la villa di Roccaraso già prima della nomina a presidente, aveva negli ultimi tempi investito parecchio denaro nella «residenza invernale».

A poca distanza dalla villa (un edificio a tre piani) era stata costruita una dépendance nella quale erano ospitati gli uomini delle varie scorte, del capofamiglia e dei figli. I «tre monelli», poi, avevano voluto anche farsi costruire una sorta di baita-bunker all'Aremogna, presso i campi da sci, per poterla usare come base d'appoggio durante i periodi con troppa neve.

F. S.

TORINO CRONACA

Così le ferie delle aziende maggiori

FIAT (3 o 4 settimane)	31 luglio - 22 o 27 agosto secondo i settori	RIV-SKF (4 settimane)	31 luglio - 28 agosto
BERTONE (4 settimane)	31 luglio - 27 agosto	WESTINGHOUSE (3 settimane)	31 luglio - 20 agosto
PIRPA (3 settimane + 1 g.)	28 luglio - 20 agosto	PIANELLI e TRAVERSA (3 settimane)	utilizzo indiv. scaglionato
ULMA (3 settimane + 1 g.)	31 luglio - 21 agosto comp.	CARELLO (4 settimane)	31 luglio - 27 agosto
BELOIT (3 settimane)	31 luglio - 21 agosto comp.	MICROTECNICA (3 settimane)	31 luglio - 20 agosto
A.E.T. (3 settimane)	31 luglio - 20 agosto	VIBERTI (4 settimane)	31 luglio - 27 agosto
FERGAT (4 settimane)	31 luglio - 27 agosto	A.E.I. (4 settimane)	28 luglio - 27 agosto
OLIVETTI (3 settimane)	7 luglio - 30 luglio	PININFARINA (4 settimane)	29 luglio - 25 agosto

Da stasera vacanze: care, ma non si rinuncia

Si parte a tutti i costi

Partiranno in seicentomila o forse più. In treno, in macchina, in aereo e in autostop. Assaliranno i vagoni con valigie e bagagli, conquisteranno il posto a forza di spinte. Sono pronti a tutto pur di raggiungere la meta delle vacanze: a soffrire dodici, venti ore in treno pigiati tra valigie e viaggiatori, a patire le tante piccole torture di un viaggio interminabile.

Il grande esodo comincia da stasera, nel pomeriggio chiudono i cancelli le grandi fabbriche, ma le punte massime sono previste per domani e domenica. Gli occhi sono puntati su Porta Nuova, i meccanismi del gigantesco ingranaggio sono pronti per fronteggiare il grande assalto. «*Siamo in difficoltà per il numero delle vetture* — dicono i responsabili delle ferrovie —, *non possiamo garantire un posto a sedere a tutti, ma assicuriamo ai viaggiatori che nessuno resterà a terra. Abbiamo predisposto molti convogli straordinari per il Meridione e la Sicilia, cerchiamo di ridurre al minimo i treni locali che in questo periodo non dovranno trasportare i lavoratori pendolari*».

Un piccolo esercito di polizia e carabinieri è stato sguinzagliato sulle strade, mentre il centralino della Stradale distribuisce consigli sulle strade meno battute. Anche a Caselle, tutto esaurito.

Treni straordinari previsti per oggi, venerdì: ore 20,04, convoglio n. 30667 per Foggia; ore 20,35, convoglio n. 14601 per Napoli-Rocchella; ore 20,55, convoglio n. 14669 per Bari-Lecce; ore 21,50, convoglio n. 15579 per Catania-Palermo. Domani, oltre agli stessi straordinari in partenza stasera, si aggiungeranno i seguenti treni speciali per dipendenti Fiat: ore 8,04, rapido per Napoli; ore 0,00 per Bari; ore 0,14 per Reggio Calabria; ore 7,26 per Palermo; ore 10,30 per Caltanissetta; ore 11 per Catania.

Costa meno il Tibet che le ferie a Livorno

A sfogliare la margherita delle vacanze — mare o montagna? Viaggio o campeggio? — lui, fratello Angelo, religioso della congregazione «Fratelli delle scuole cristiane», non ci pensa nemmeno. E' arrivato a 90 anni senza sentirsi mai angosciato per non essere abbronzato come tutti gli altri, sembra completamente immune dalla frenesia delle ferie. Cammina tranquillamente per via Roma, cartella sotto il braccio, cappellone da prete in testa ed è del tutto indifferente alla passerella di passanti in formato vacanze pronti a spiccare il volo.

— Dove va in villeggiatura padre?

«*A Pessinetto, dove la congregazione ha una casa, sa, noi non abbiamo molti soldi. Tanti anni fa sono andato un paio di volte al mare, avevo bisogno di riposo, ma non mi è piaciuto molto*».

Nella girandola di voci raccolte in giro per la città prima del grande esodo, quella di fratello Angelo è una risposta che se ne sta per conto suo, una gocciolina solitaria ai margini del torrente impetuoso che scivola verso le vacanze. Perché di vacanze si parla dappertutto, come sempre, con la stessa insistenza. Se ne discute negli uffici e in famiglia: si calcolano le spese possibili, si studiano cartine, si preparano viaggi e itinerari. Chi pensa all'albergo, chi alla casa in affitto, chi alla più economica tenda. Chi è disposto a lasciarci lo stipendio tutto intero e qualcosa di più, chi tiene saldamente in mano il portafogli e riesce a far quadrare i conti.

Fratello Angelo, 90 anni

Dove va in ferie il direttore della libreria Feltrinelli?

«*A Pisa, una decina di giorni dove ho la famiglia* — risponde Walter Gabriellini —. *Ci vado in macchina, trecento chilometri. In un quarto d'ora sono al mare, standomene dai miei non ho problemi di spesa*».

Qualche altra voce sotto i portici di piazza Carlo Alberto, dove l'immagine delle vacanze è dipinta nelle scollature di un colore cioccolato rimediato nei week-end. «*Vado a Iesolo, tre settimane* — dice Anna Bisogni, segretaria —. *Vuol sapere quanto ho messo in bilancio? Parecchio: parto ogni volta con dei buoni propositi, ma alla fine spendo sempre un mucchio. Una cifra precisa non gliela so dire. Tutti gli anni cambio località: l'altra estate sono andata a Milano Marittima, mi è costato abbastanza*».

Tre ragazze chiacchierano davanti alla vetrina di un bar. «*Invece di chiederci dove andiamo a Ferragosto, perché non ci trovi un lavoro?* — incalza una — *Sappiamo fare le fotografie, tu cerchi un posto, così quando torniamo sappiamo dove andare*».

Solo dopo qualche insistenza, una si decide a parlare: «*In vacanza ci sono già andata, a Marina di Donoratico provincia di Livorno* — dice Patrizia Mells —. *Quindici giorni in campeggio, 100 mila lire. Più o meno quanto avevo speso l'anno scorso in Sardegna, ma ero a casa dei nonni*».

Dai portici di piazza Castello a quelli di via Roma. La porta del «Yellow Submarine» (abbigliamento giovane) è aperta. Alta, misteriosa, un po' meno nera del vestito che indossa la commessa sta cercando di pescare da un cesto il bikini adatto alla cliente. «*Un po' di vacanze le ho fatte* — risponde Fiorella — *a Cala Gonone, in Sardegna, qualche settimana con gli amici. Ventottomila lire al giorno a testa, tutto compreso, meno dell'anno scorso in Calabria*».

Ma non si spende solo nei luoghi di villeggiatura. Il soggiorno vuole la sua coreografia di oggetti, di abiti, di attrezzature, di cosucce e cosine da infilare nella valigia all'ultimo momento. Nel brusio ovattato del grande magazzino tutto funziona in modo da non far dimenticare nulla a chi è in partenza. «*Partite per le vacanze?* — annuncia l'altoparlante al pianterreno della Rinascente — *non dimenticate i bigodini. Una confezione a settemila lire invece di dieci, con due pezzi in omaggio*». Tanti cassoni pieni di *casuals* che decine di mani rimescolano con frenesia per trovare quello adatto, e poi un mucchio di festoni che scendono dal soffitto e annunciano sconti «favolosi».

Dalla Rinascente a corso Vinzaglio, palazzo della questura. E i poliziotti, quanto spendono i poliziotti per andare in ferie?

«*Circa un milione e mezzo, per un mese a S. Vincenzo di Livorno con la famiglia* — risponde un maresciallo. — *Affittiamo un alloggio arredato, cuciniamo a casa, solo l'affitto si mangia 500 mila lire, poi ci sono le spese di spiaggia, ombrellone, sdraio, ecc. Naturalmente a lavorare siamo in due*». I prezzi sono aumentati? «*In modo pazzesco. Andiamo lì da molto tempo: sette anni fa lo stesso alloggio costava 90, 100 mila lire*».

Ma c'è anche chi non chiude bottega: per bar, librerie e qualche altro locale pubblico la saracinesca si abbassa soltanto per qualche giorno a Ferragosto. «*Come si fa?* — domanda uno dei titolari della "Casa del caffè" di corso Vinzaglio, Vincenzo Porcellana, 45 anni — *i clienti non li possiamo lasciar fuori e allora facciamo i turni. Sì, le ferie io le ho già fatte, quindici giorni in montagna con la famiglia*».

— E quanto ha speso?

«*Un milione. Va bene un milione? E allora scriva così*», anche se lascia intendere d'avere speso di più.

Per rintracciare qualcuno che è andato o ha intenzione di andare all'estero bisogna fare un lungo giro e arrivare a Palazzo Nuovo. L'atrio è semideserto, l'atmosfera di noia sembra meno opprimente del solito, sulla panchina vicina all'entrata due studentesse («*Siamo venute per la tesi*») discutono amabilmente delle vacanze. Anna Monterotondo, 23 anni, iscritta a lingue, è andata in India, a Laddak, una specie di Tibet indiano, a visitare monasteri e a farsi amica con qualche santone. «*Quindici giorni, un milione tutto compreso, ma ho cambiato nove volte l'aereo*».

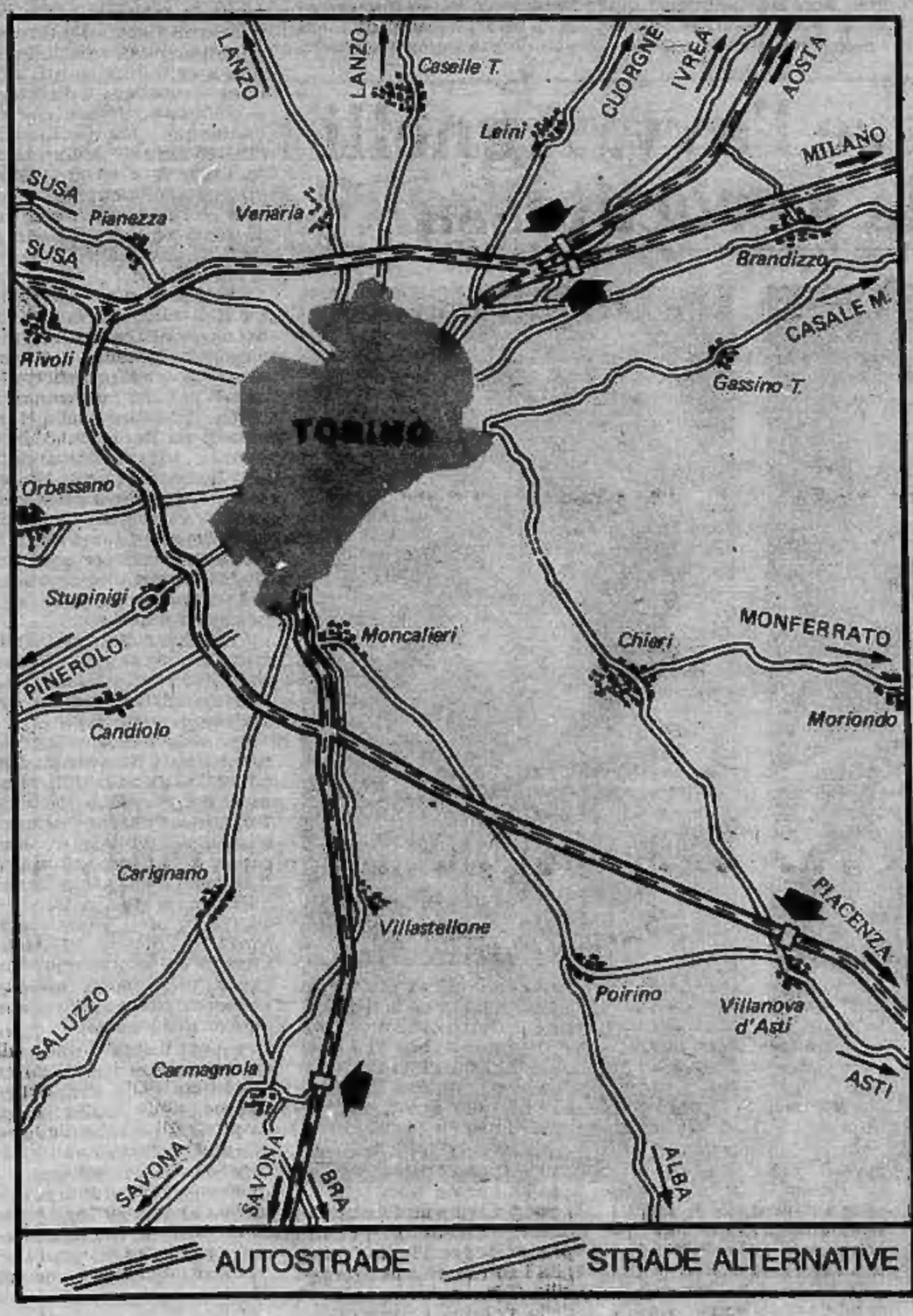
Licia Clerico

«*E hai speso molto* — ribatte l'amica Licia — *So di un viaggio nell'Alto Kachemire, tre settimane, 450 mila lire. Certo ti porti il sacco a pelo e ti devi arrangiare, ma il prezzo è conveniente*». Lei, Licia Clerico, è già stata in Spagna, ora va a Roma, poi vola a Düsseldorf, dove si sposa un'amica che l'ha invitata.

Dai silenziosi paesaggi del Tibet, al chiasso del mercato di Porta Palazzo. Un'altra girandola di voci. Dal vigile («*Vado nel Monferrato, a Casale, dai miei genitori* — dice Enzo Furghieri —, *tre settimane di tennis, piscina e aria buona, vitto e alloggio gratis*») al venditore di meloni («*in Puglia, Brindisi, dove ho i genitori. La spesa? Il viaggio e qualche cosetta che mi porto giù, qualche regaluccio*» risponde Vito Peluso)

Sì, c'è anche l'altra faccia della medaglia, quella dei quartieri ammuffiti del centro storico, dove il sole fa appena capolino dal tetto dei palazzi alti e bui e i ragazzi continuano a vivere in strada per tutta l'estate, giorno per giorno, in compagnia della disgregazione. Ci sono i quartieri ghetto, gli anziani soli, le centinaia, le migliaia di famiglie per le quali le vacanze sono solo una parola.

Mauro Anselmo



SAUNE DIMAGRANTI
per lui e per lei
massaggi manuali
dimagranti sauna ionizzata
abbronzature generali
manicure pedicure
personale qualificato
Parrucchiere uomo donna
Corso Vinzaglio 3 (interno cortile) - Telefono 545.979

saldi
chiva'S
Boutique
Via Lagrange 7 bis Torino

Sia pure con un po' di scetticismo, i negozi aumentano le scorte

Affari d'oro per i commercianti con i pellegrini della Sindone?

Le previsioni parlano di tre milioni di pellegrini, che giungeranno dal 27 di agosto all'8 di ottobre per vedere la Sindone. Un numero così elevato di presenze creerà indubbiamente problemi. Ma solleciterà anche movimenti economici che si spera, alla resa dei conti, porteranno beneficio alla città.

Come si preparano i commercianti ad accogliere i turisti? Abbiamo posto la domanda al presidente dell'associazione, Renzo Gandini.

«Possiamo assicurare — dice — *che la nostra categoria cercherà di rendere servizi improntati alla massima serietà. Faremo di tutto per eliminare ogni speculazione sulla buona fede del turista».* Nelle intenzioni della categoria c'è tra l'altro anche la volontà di ridurre quei fenomeni di vendita ambulante di merce dalla provenienza dubbia. *«C'è da augurarsi infatti* — prosegue Gandini — *che anche l'acquisto del "ricordo", del souvenir da portare a casa, sia salvaguardato. In linea di massima i commercianti accoglieranno gli inviti della amministrazione per rendere più bella ed accogliente Torino ed adotteranno orari confacenti alle esigenze del turista».*

Ma che cosa prevedono in concreto? Sono proprio tutti convinti (e contenti) di lavorare e fare ottimi affari in quel periodo?

Gian Carlo Fantone, direttore del Pam, un negozio di borse in via Roma, è alquanto scettico: *«Sì, forse, un certo incremento nelle vendite lo registreremo, sinceramente, però, della Sindone non è che mi interessi molto».*

Una immagine del '33: l'ostensione della Sindone

Totalmente disinteressate tre commesse del negozio di calzature Bruschi. *«L'unica cosa certa è questa: si lavorerà di più, non le pare che siano più che sufficienti otto ore al giorno?».*

Luisella, Vera e Mirella, della centrale profumeria Aura, non hanno la sensazione che vi sarà un rialzo delle vendite. La protrazione dell'orario di chiusura, dunque, non ha, secondo loro, alcun senso: *«Verranno solo i pellegrini, al massimo venderemo le collanine da duemila lire».*

«Perché cercare a tutti i costi l'abbinamento commerciale?».

«Non siamo a Roma, solo il sacro e profano possono andare a braccetto».

Di una cosa tutte e tre sono sicure: aumenterà la carta gettata in terra davanti all'ingresso del negozio. *«Già m'immagino* — dice Vera — *via Roma trasformata in un immenso raduno da pic-nic con cartaccia, bottiglie, lattine e rifiuti dappertutto».*

«Ben venga la Sindone, ben venga qualunque iniziativa che scuota questa apatia — replica, con parere opposto, Pier Carlo Provelli, direttore del negozio di moda Scotland Shop — *Abbiamo bisogno di manifestazioni che portino vita alla nostra città che piano piano sta morendo».* Altro timore di Provelli è che la maggior parte dei pellegrini rivolga l'interesse più ad acquisti spiccioli che non a capi importanti. *«Finora* — prosegue il direttore — *abbiamo rilevato che in qualunque manifestazione l'incremento c'è sempre stato. Come lo si scopre? Semplice: dall'aumento di fatturato con le carte di credito. Sintomo chiarissimo che si tratta di gente in transito per la nostra città».*

«Nei pellegrini speriamo molto — dice un lavorante del negozio di calzature Bata di piazza Castello — *Abbiamo già ricevuto in anticipo la merce nuova autunnale».* Anche il direttore della Harvest di via Roma ha chiesto in anticipo i capi autunnali. *«Non pensiamo sia solo utopia, ma un certo aumento di vendite dovremmo registrarlo anche noi. Logico che alle nostre vetrine, per quel periodo, daremo un'impronta più commerciale cioè con prezzi accessibili».*

Più pessimista una venditrice del magazzino. *«Solo se avessimo santini, crocifissi e false tele della Sindone, potremmo vendere di più».*

Per Massimiliana Genesio non è certo il caso di non dire ciò che si pensa. *«Gli stranieri sono i più balordi da trattare. Pensano sempre che li vogliamo fregare. Sono capaci di mettere sottosopra il negozio e poi uscire senza avere comprato niente».*

«Troppi preti, suore e pellegrini — incalza un commesso — *il commercio, con questi presupposti, almeno nel nostro caso specifico, non avrà la strada facile».*

Ornella Ruffa, titolare in via Po del negozio di moda femminile Lady Francesca, è indifferente sia alla Sindone sia alla probabile marea di turisti. *«Trattiamo un genere di moda giovane* — spiega — *e non so se le persone che verranno a Torino, per tutti altri motivi, saranno poi attirate dai miei capi un po' arditi. Sarà tutto da vedere».*

I servizi essenziali rafforzati funzioneranno così

Croce Rossa

Abbiamo cercato il presidente della Croce Rossa, dottor Giovanni Cannella, per sapere se i servizi di pronto soccorso, per l'occasione, verranno potenziati. *«Abbiamo predisposto un ambulatorio dentro il Duomo, in collaborazione con l'Ordine di Malta, e a disposizione, un'ambulanza sempre pronta ad intervenire partendo dal vicino autoparco di via Verdi. Inoltre, abbiamo già ricevuto l'adesione di molte infermiere volontarie oltre ai nostri pionieri».*

Croce Verde

Anche la Croce Verde ha già predisposto, d'intesa con il Comune, alcune iniziative. *«Dall'inizio dell'ostensione* — dice il presidente Paolo Emilio Ferrari — *ogni giorno, dalle 8 alle 23, vi sarà, di fianco al Duomo, una roulotte con personale che farà servizio di guardia medica. Il servizio sarà gratuito per tutti e ci sarà sempre a disposizione un'ambulanza per i casi di ricovero in ospedale».*

Taxisti

I turisti saranno davvero così numerosi? Se lo chiedono i taxisti. *«Ma dove li mettiamo?»* si domanda Giovanni Nuovo che poi chiama alcuni colleghi: *«Argine, Canna Mozza, Tosse Asinina, Sigala, Cartolina, Buongiorno Tristezza, venite qui, è l'occasione buona per chiedere al Comune di favorirci nel trasporto dei turisti fino a pochi metri dal Duomo».* In breve si forma un capannello e la discussione assume subito toni coloriti.

«Se chiudono al traffico via XX Settembre per noi il lavoro rischia di dimezzarsi». «Viva i turisti. Più soldi si portano a casa, più si respira». «Forse era meglio farla ad agosto, l'esposizione; a settembre ci sarà già la confusione di quelli che tornano dalle ferie».

Autonoleggi

Anche gli autonoleggi aspettano i turisti, ma finora di prenotazioni non ne sono arrivate. Hertz e Maggiore, due dei più grossi in Torino, non hanno alcuna fretta: sono sicuri che le richieste arriveranno. I direttori di filiale dicono che si tratta solo di avere pazienza ed attendere che cominci il periodo «caldo» e poi i centralini impazziranno.

Vigili urbani

Rischieranno di impazzire sul serio (per il caldo) i vigili urbani. Per disposizione amministrativa le ferie sono state sospese (salvo casi eccezionali) durante tutto il periodo in cui durerà la manifestazione. Il vice comandante del corpo, dottor Guglielmo Della Corte, dice: *«Servizi permanenti saranno istituiti in piazza S. Giovanni per dislocare la lunga coda e per assicurare che nel tratto tra via XX Settembre e via Palazzo di Città non passi nessun mezzo di trasporto».*

— Quante persone saranno impegnate?

«Il numero esatto di quanti saranno impegnati in questo compito non l'abbiamo ancora stabilito. Bisogna anche tener conto che non si devono sospendere completamente altri servizi indispensabili».

I vigili urbani hanno accettato le disposizioni con filosofia. Questi alcuni loro pareri, anonimi per amor di pace: *«Prima il referendum, poi la denuncia dei redditi, adesso la Sindone; ma quando andremo in ferie?». «L'unico pericolo di caos può venire ai primi di settembre quando ci sarà anche il ritorno dal Sud». «Indubbiamente questa manifestazione, sarà l'occasione buona per rendersi conto dell'effettiva utilità dei vigili urbani». «Bisogna avvisare che è prevista una grossa invasione di borsaioli...».*

Preferisce l'avv. Agnelli alla bella avvocatessa

Dario Spinicllo, 40 anni, abitante in via Prali 26, sospettato di essere il piromane che incendiava le cantine delle case di Torino, ha rifiutato l'avvocato di ufficio Saveria Mobrici, per chiedere di essere difeso dall'avvocato Giovanni Agnelli. Saveria Mobrici ha 25 anni.

La curiosa vicenda, naturalmente, non avrà seguito, perché il presidente della Fiat non esercita la professione di avvocato.

È sotto choc in Questura il giovane omicida di via Artom

L'uomo che ha ucciso il nipote "Volevo solo spaventare i ladri,,

Il cortile del complesso di caseggiati dov'è avvenuto il delitto

L'uomo che ieri ha ucciso il nipote per errore con un colpo di pistola, è ancora sotto choc in Questura. L'omicida è Raffaele Coppola, 27 anni, operaio in una fabbrica metalmeccanica, abitante a Lucento in via Fiesole 14. Ripete: «*Volevo solo spaventare i ladri*».

Ieri sera era in visita alla sorella che abita in strada delle Cacce 122. La vittima, Agostino Falcone, di Nocera Inferiore aveva 17 anni. Nel quartiere di via Artom, lo conoscevano come un «*ragazzo che non si fa prendere in giro da nessuno*».

La tragedia matura dunque ieri sera nel clima del quartiere popolare di via Artom, già tante volte al centro della cronaca. «*In questo quartiere alveare* — aveva precisato un sociologo — *la violenza ha sbocchi imprevedibili. Le diverse situazioni psicologiche sono come appoggiate sopra una polveriera*».

Sono le 22,30. Agostino annuncia ai genitori e allo zio Raffaele che esce per fare un giro nella zona con il suo motorino. Torna poco dopo: è graffiato in viso, sanguina sulle nocche delle mani, ha un occhio semichiuso. Spiega: «*Mi volevano portar via la moto. Mi sono difeso. Sono riuscito a fuggire*». E' in quel momento che forse scatta la furia che porterà all'omicidio. Lo zio Raffaele Coppola è sconvolto ed ha una reazione violenta. Forse Agostino conosce anche i suoi aggressori. Tutta la famiglia è d'accordo nel dare una lezione a quei banditi.

Zio e nipote escono. Cercano nel quartiere freneticamente, come personaggi di un film western, i responsabili dell'affronto. Raffaele Coppola è armato di una pistola automatica calibro 7,65. Setacciano la zona strada per strada.

A questo punto la ricostruzione del delitto non è chiara. Dicono stamane gli inquirenti: «*La versione esatta potrà darla soltanto Raffaele Coppola, quando si riavrà dalla tremenda crisi isterica*». Sembra comunque che i «giustizieri» abbiano incontrato un aggressore di Agostino. In via Artom a pochi passi dalla piscina, forse Agostino Falcone inizia una furibonda lotta con l'uomo che poco prima gli voleva portar via il motorino. Alla lotta assiste lo zio Raffaele. Agostino deve punire lo sgarbo che ha ricevuto. Ma Agostino sta per soccombere. L'altro è più forte, più agile.

Raffaele Coppola allora impugna la sua pistola. Il nipote è in difficoltà. Spara. Un solo colpo che sfiora l'altro e colpisce il nipote al torace. Il ragazzo cade a terra colpito a morte. Raffaele Coppola cerca di soccorrerlo. Lo adagia sulla sua «128». Una folle, allucinata corsa verso le Molinette.

E lui stesso prende il corpo ormai senza vita fra le braccia e lo porta fino al lettino del Pronto soccorso. Solo in quel momento, s'accorge che il giovane è davvero morto, che non c'è proprio più nulla da fare. «*L'ho ucciso io*», urla disperato e stravolto.

Lo sparatore sotto choc viene portato all'ospedale

Ha una crisi isterica. Rompe quanto c'è a portata di mano. Raffaele Coppola è robusto. Accorrono medici e infermieri, ma non riescono ad immobilizzarlo subito. L'uomo sferra un colpo a un medico e lo mette ko. Infrange vetrinette, sfonda porte. E' ridotto all'impotenza dopo una dura lotta.

Nel frattempo i genitori del giovane ucciso sono giunti alle Molinette. Qualcuno in via Artom gli ha detto che il figlio era ferito, che lo zio lo aveva portato lì. Entrano al pronto soccorso che in quel momento è deserto, perché tutto il personale ha dovuto intervenire per immobilizzare Raffaele Coppola. Si avviano in silenzio verso i lettini. Vedono il loro figlio. Un filo di sangue scende dal petto di Agostino. Capiscono che è morto.

Un urlo straziante e si ripete la scena di disperazione. Il personale deve intervenire e con fatica i genitori vengono allontanati. Dice stamane un medico: «*I genitori forse non sanno ancora che è stato lo zio ad uccidere. Ieri sera il padre urlava che voleva la testa dell'assassino del figlio*».

Per sveltire le pratiche amministrative

Accordo Olivetti-Regione per il centro meccanografico

Viene firmata oggi fra Regione Piemonte e Olivetti una convenzione per l'allestimento di un centro meccanografico informativo da utilizzare per l'espletamento delle pratiche amministrative di competenza della Regione.

Gli obiettivi generali del progetto sono delineati nel piano regionale di sviluppo e indicati in una delibera della giunta che evidenzia «*l'intento di favorire la costruzione di un sistema informativo regionale che serva non solo a fornire più validi strumenti gestionali alla Regione ma anche a collaborare nel processo di decentramento delle competenze tecniche e amministrative occorrenti nei comprensori e nelle Unità locali dei servizi*». In questo quadro diviene parte essenziale la convenzione Regione-Olivetti che assicura il supporto di una struttura industriale con vasta esperienza di produzione, progettazione, ricerca didattica, tenendo conto sia delle caratteristiche di industria nazionale di tale società sia del peculiare ruolo da essa svolto nel settore dell'informatica distribuita.

Le iniziative che in concreto dovranno essere avviate riguardano: 1) l'organizzazione della Scuola di informatica di livello post-universitario, per 20 unità, che dovranno garantire la gestione e lo sviluppo complessivo del progetto; 2) L'organizzazione di corsi di formazione per altre unità, che potranno essere destinate sia a fronteggiare ulteriori esigenze operative che scaturiscano dal progetto, sia nell'ambito del processo di formazione delle strutture informatiche degli Enti locali del Piemonte; 3) la definizione di un ventaglio di programmi relativi all'automazione della gestione delle opere pubbliche di competenza regionale e delle delibere regionali; all'automazione del bilancio di un ospedale e di un Comune, finalizzati alla realizzazione dei programmi integrati delle unità locali dei servizi; alla definizione di ulteriori programmi applicativi per il sistema delle apparecchiature esistenti ed in progetto, in modo da ottimizzarne l'utilizzo; alla progressiva messa a punto di un sistema che consenta di realizzare meccanograficamente il consolidamento dei bilanci a livello comprensoriale.

Come si rileva da questa sommaria elencazione, gli obiettivi del progetto complessivo riguardano perciò da un lato l'attuazione del piano regionale di sviluppo (tanto per la parte che tocca più direttamente i processi di riorganizzazione della struttura regionale, quanto per gli aspetti connessi all'attività dei livelli sub-regionali, comprensori e unità locali di gestione); dall'altro un più generale sforzo di ammodernamento e ricerca di più elevati livelli di efficienza nella gestione e nella politica di spesa dell'Ente Regione.

Dalla convenzione sono previsti 4 sistemi di elaborazione: 1 sistema SP 600 che sarà utilizzato nell'ambito della scuola come elaboratore di livello superiore per tutte le analisi ed elaborazioni non consentite dai 2 sistemi TC 800 ugualmente installati presso la scuola; 5 sistemi TC 800 in configurazione tale da poter essere utilizzati per la gestione delle procedure (si prevede di installarne 1 presso la segreteria della Giunta regionale, 2 presso gli assessorati del dipartimento gestione territoriale, 1 presso un ospedale pilota e l'ultimo presso un comune pilota); 3 sistemi P. 6060 che saranno utilizzati nell'ambito della scuola per sperimentazione e sviluppo di procedure a carattere scientifico.

Il costo complessivo dei servizi previsti in convenzione è di 1363 milioni. Il 50% del costo globale è a carico della Olivetti che assume d'intesa con il Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione, la responsabilità della definizione e della progettazione degli strumenti di calcolo e di quanto necessario, sia come apparecchiature quanto come supporto di programmazione per il loro funzionamento ottimale.

VASTO ASSORTIMENTO DI
veicoli industriali
d'occasione
autoCentauro

SOFFIETTI Autoservizi
TORINO - P.ta Susa 3 - Tel. 540.040/553.321
Due collegamenti giornalieri con la Riviera
Part. da Torino ore 7,00 e ore 15,00
Part. da Diano M. ore 7,45 e ore 18,30
Prenotazioni anche telefoniche presso LA SERRE
Informazioni e vendita biglietti:
ATIV - Porta Susa tel. 553.743
FAST - P.zza Sabotino tel. 372.375
NEPOTE - C.so G. Cesare 15 - tel. 275.493
BORELLO - C.so B. Telesio 93 - tel. 793.984
EXTRA TOURS - Moncalieri - V.le Stazione 1 - Tel. 642.679
COSTA «Linea C» - Via Lagrange 16 - Tel. 539.705

GRUGLIASCO - Identificato l'uomo strangolato e bruciato, resta il mistero del movente

Che fine ha fatto la donna?

L'uomo assassinato viveva a Mazara del Vallo con la famiglia. Abbandonata la moglie qualche tempo fa, era fuggito con la giovane amica. I due vivevano come braccati - Che cosa temevano? Non è stata trovata traccia della ragazza

Gli «amici degli amici» lo hanno inseguito per milleseicento chilometri, da Mazara del Vallo a Torino, attraverso dieci città e un numero imprecisato di alberghi e pensioni. Quando lo hanno raggiunto, per Tumbarello Melchiorre, «picciotto» irriguardoso che aveva piantato moglie e figli per scappare con la donna d'un altro, è stata la fine. L'hanno strozzato con una corda al collo e bruciato per renderlo irriconoscibile. Poi lo hanno scaricato in un mucchio di rifiuti, in pasto ai topi e ai cani randagi.

Polizia e carabinieri ci sono impazziti per una settimana, prima di riuscire a scoprire di chi fosse quel corpo martoriato. Poi, sfogliando pazientemente tutte le denunce di persone scomparse, i «cartellini» degli alberghi e delle pensioni, hanno scoperto una traccia. C'era una coppia che girava per gli ostelli di Torino, tre-quattro giorni in ogni posto, e poi via, generalmente senza pagare il conto.

Era stata segnalata l'ultima volta da un albergatore che, prudentemente, aveva trattenuto i documenti. E per questo, è stato possibile arrivare al nome del bruciato: Tumbarello Melchiorre, appunto. C'è da dire che, su questa identificazione, grava ancora qualche dubbio, in quanto manca il riconoscimento ufficiale che dovrebbe essere compiuto dai familiari del morto, partiti espressamente dalla Sicilia. Tuttavia gli inquirenti appaiono abbastanza sicuri del fatto loro, tanto da ricostruire, sia pure a grandi linee, l'accaduto.

Dunque Melchiorre Tumbarello, nato a Marsala, ma abitante a Mazara del Vallo in via Hopps 31, si era follemente invaghito di una compaesana a sua volta maritata. Dimenticando moglie e figliuoli, il Melchiorre era passato da casa dell'amata, l'aveva rapita secondo la miglior tradizione siciliana e con lei se ne era partito per il continente. Sulle sue tracce, immediatamente, erano partiti due clan: quello del marito tradito e quello della moglie abbandonata.

Quale dei due gruppi sia arrivato per primo a mettere le mani sull'«infame», non è ancora dato sapere. Quel che è certo, è il cadavere ritrovato venerdì scorso in quella striscia di terra incolta alle spalle dello stabilimento Pininfarina di Grugliasco. Ora polizia e carabinieri tenteranno di ricostruire le ultime giornate torinesi della vittima, controllare le persone con le quali si è incontrato, stabilire se siano scesi, negli alberghi e nelle pensioni cittadine, altri «picciotti» provenienti dalla stessa Mazara del Vallo o da paesi vicini.

Se tale ricerca avrà esito positivo, le indagini potrebbero giungere ad una svolta. Ma è abbastanza improbabile. Le «spedizioni punitive», infatti, raramente lasciano tracce così vistose. Generalmente i giustizieri vengono ospitati da amici insospettabili, e non lasciano niente che possa condurre alla loro identificazione. Gli inquirenti, tuttavia, non disperano di giungere ad un risultato. Specialmente attraverso la donna del Tumbarello che, dopo il delitto, è sparita dalla circolazione.

Che fine ha fatto, ci si chiede? Se è tornata, o è stata ricondotta al paese, non sarà difficile rintracciarla laggiù. Se invece è fuggita da sola, allora non resta che attendere che ricompaia da qualche parte. Intanto (a meno che la vendetta non abbia raggiunto essa pure) proprio dalla donna possono venire chiarimenti: l'elenco dei suoi parenti e quello dei parenti della vedova di Tumbarello sono già nelle mani della polizia. Da questi nomi, si pensa di ricavare quello (o quelli) dell'assassino.

Il giudice ha respinto l'istanza

Venchi: non fallisce la finanziaria In-Im

Il giudice fallimentare, dottor Quaini, ha respinto questa mattina l'istanza di fallimento presentata contro la In-Im, la finanziaria milanese che è ritenuta da molti la vera proprietaria della «Venchi Unica 2000». Il magistrato ha preso questa decisione, che viene a incidere pesantemente sul futuro dell'azienda torinese, in quanto ritiene che manchino le prove che esista una società di fatto tra l'azienda dolciaria e la In-Im.

Rimane sempre in piedi il ricorso presentato dai proprietari al tribunale amministrativo contro la requisizione compiuta dal prefetto. Il tribunale amministrativo però non si pronuncerà sul merito fino a settembre. Nel frattempo quindi rimane anche congelato il licenziamento degli operai della Venchi che sono stati messi dal prefetto in Cassa integrazione.

Nel frattempo s'è appreso da fonte sindacale una notizia che può portare un po' di serenità fra i lavoratori: la cassa integrazione, che avrà una durata di 3 mesi, relativa al mese di luglio, sarà pagata fra il 21 e il 28 agosto (fino a ieri si temeva che fino a settembre non si sarebbe vista una lira), entro la metà del mese successivo verranno pagate anche le competenze d'agosto. Queste scadenze sono state concordate in una riunione avvenuta ieri presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale cui tocca il compito del pagamento della cassa integrazione.

Colonie Fiat a Bellaria

La Fiat comunica che il viaggio dei bambini destinati al secondo turno del soggiorno estivo di Bellaria-Igea Marina e Cervia-Milano Marittima, si è svolto regolarmente.

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, via Nizza 43, tel. 689.898

ALIMENTI PER ANIMALI via Borgomasino 51 tel. 737.152

AVOGADRO Violetta, v. Po 55 e via Di Nanni 120, Valigerie, Pelletterie.

FIORI Luigi, via Po 2 - Valigie, borse e articoli per regalo.

BEAUTE' COIFFEUR MASSIMO V. S. Teresa 10, Tel. 519.053

COIFFEUR JOLIE FEMME C.so Vinzaglio 35, Tel. 539.933

HAUT COIFFEUR Cupani Luigi via Teofilo Rossi 3, Tel. 540.872.

DINO D'AFFATATO parrucchiere per uomo a Torino c. Vittorio 83 tel. 532.555

COLORIFICIO TOSCO v. Millio 57 Tel. 330.320 risolve i problemi del rinnovo della Vostra casa.

DEAL-TO L'ARREDABAGNO via Nizza 41 via Centallo 26 (Lungo Stura Lazio) tel. 651.596.

DENTISTA orario continuato 24 ore anche festivi via C. Alberto 55 Tel. 530.042

E.R.T.E LAMPADARI al Vs. servizio per ogni problema di illuminazione, v. Cigna 2 - C. Regina Margherita 168, Telefono 852.505.

GOMME, v. Nizza 32, Tel. 683.704.

PELLICCERIA GARINO, assortimento pelli, laboratorio. V. Garibaldi 28.

PEROSINO LETTINI - Carrozzine, letti, c. B. Telesio 95, Tel. 726.013.

PRONTOCASA RIPARAZIONI Idraulica, Elettricità, tapparelle, Tel. 533.502.

TUTTOMOBILI svende e chiude, 3999 articoli a prezzi di fabbrica. Ritiro mobili usati in cambio di nuovi. Via Pinelli 57, Torino.

SPACCIO 2000 E.N.D.A.S. prezzi eccezionali per i vostri acquisti estivi! Alimentari, casalinghi. Lungo Stura Lazio 97. Sconti per spettacoli, attività turistiche e sportive. Associarsi conviene!

DON ABBONDIO rist. Moncalieri 446.

LA CLOCHE Ristorante terrazzo estivo traf. Pino 106 tel 894.213.

TROPICANA Ristorante - C.so Mediterraneo 84, Tel. 591.210.

TINTORIA IDEAL, v. Filadelfia 142.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Roma 80
via Marenco 32
tel. 658.965 - 658.844

RIVOLI

Una fogna a cielo aperto

«Tempo d'estate, tempo d'epidemie. Se tutto va bene quest'anno gli onori della cronaca andranno a noi». A parlare è uno dei 600 abitanti di Cascine Vica nel tratto compreso fra corso Francia (n. 139, 141, 143) e via Narzole. Sembra incredibile, ma sotto il ponte della tangenziale e a pochi passi dal centralissimo corso, scorre un tratto di fogna non completamente scoperto.

«I bambini vengono sempre qui a giocare — dice Giuseppe Satriano che abita in uno degli stabili attorno — *Lanciano i sassi e infilano le mani nell'acqua torbida. Di sera, invece, la zona diventa il regno dei topi».*

Già durante il mese di luglio dell'anno scorso i cittadini, esasperati, avevano firmato una petizione inoltrandola al sindaco, all'ufficiale sanitario e all'assessore all'igiene e sanità. Non ricevendo alcuna risposta soddisfacente, anche quest'anno hanno fatto la loro consueta petizione (data: 31 marzo '78).

Para che l'assessore Silvana Guglielmino (pci) abbia risposto solo al vigile sanitario — che le faceva presente il pericolo di infezioni — con una lettera in cui tra l'altro si dice che *«i lavori copertura del tratto di fogna sono stati inseriti nell'elenco dei lavori da eseguire quanto prima».*

Visto che quel *«quanto prima»* non da per niente idea di quando cominceranno i lavori di copertura, abbiamo parlato, per saperne di più, con un responsabile dell'ufficio acquedotto e fognature (che dipende dall'assessorato ai lavori pubblici). *«E' tutto pronto per i lavori. Possiamo assicurare che la zona verrà risanata».*

—Sì, ma entro quanto?

«E beh. Per quel tratto di corso Francia c'è già un programma, che aspetta solo la firma dell'ufficio competente, per rifare un lungo pezzo di fognatura. Bisogna solo avere un po' di pazienza. Il 20 di agosto l'assessore Silvana Guglielmino rientra dalle ferie».

Ha raggiunto il suo diletto Armando

Olimpia Mongiano nata Sculiere

Ne dànno il triste annuncio il figlio **Luigi** con la moglie **Silvana Coppo** e i figli **Roberto** e **Monica**, la figlia **Maddalena** con il marito **Tommaso Rendino** e la figlia **Armanda** con il fidanzato **Franco Viano**, la figliuccia **Rita Sculiere**, sorella, fratello, cognati e parenti tutti. Per funerale telefonare al 282.471.
— **Torino**, 28 luglio 1978.

La famiglia Coppo partecipa al lutto.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Luigi Mongiano per la morte della mamma

Olimpia Mongiano nata Sculiere

— **Torino**, 28 luglio 1978.

Il **Reparto Sorveglia** si associa al dolore della famiglia Mongiano.

Rolando Andriani
Francesco Beltrano
Sergio Borra
Gabriele Bruschi
Enrico Balbo
Michele Cardonatti
Giuseppe Celentano
Pier Franco Cortese
Dario Cardonatto
Luigi Daniele
Giorgio Facciani
Sergio Giachero
Eugenio Lucra
Giuseppe Larenga
Pierfranco Lardone
Guido Lembo
Luigi Minini
Silvano Marzolla
Angelo Massa
Giorgio Massa
Luigi Manfredello
Giovanni Occelli
Marino Paparello
Francesco Pagnin
Salvatore Romeo
Pierino Salomone
Giovanni Tarallo
Luigi Tarella
Mauro Torrengo
Giovanni Valle
Antonio Vitrano

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Caprioglio

di anni 77

Ausiliare FIAT

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Severina Massa**, il figlio **Luigi** con la moglie **Rosanna** e i nipoti **Paolo, Giuliana** e **Federica**, la cognata **Anita**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 28 luglio alle ore 17 nella parrocchia di Ozzano.
— **Ozzano Monferrato**, 27 luglio 1978.

Il **Personale** della società **Dalmo** S.n.c. partecipa al dolore del suo titolare per la scomparsa del padre

Angelo Caprioglio

— **Torino**, 27 luglio 1978.

La **Società Nomia S.p.A.** partecipa al dolore del suo amministratore ing. Luigi Caprioglio per la perdita del padre

Angelo Caprioglio

— **Torino**, 27 luglio 1978.

Amorevolmente assistita è mancata ai suoi cari

Giulia Tarantino

Ne dànno triste annuncio le sorelle **Enza, Mariuccia** e **Rita**; i fratelli **Mario, Michele** e **Salvatore**, cognati e nipoti tutti. Funerali oggi 28 luglio ore 15 da via Forlì 65. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 luglio 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Bertinetti ved. Stognone

Ne dànno il triste annuncio: la figlia **Maria**, il fratello e parenti tutti. Funerali venerdì 28 ore 14,15 da Ospedale Molinotte (via Santena). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 luglio 1978.

La cognata **Marcella** e i nipoti **Remigio** con **Vanda**; **Rina** con **Emilio**; **Fiorenzo** con **Goffredo**, ricordano la cara **ZIA ANGELA**.
— **Torino**, 27 luglio 1978.

Sorretto dalla fede nella lunga e dolorosa malattia è tornato al Padre

Egidio Gonella

anni 95

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo piangono il figlio **Piergiovanni**, la nuora **Ausilia Simondi**, gli amatissimi nipoti **Annamaria, Renata** e **Stefano**, parenti tutti. Funerali venerdì 28 luglio ore 14,30 da via Antinori 1 bis. La salma proseguirà per Balangero. Si prega ricordarlo con opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 luglio 1978.

E' mancata ai suoi cari

Margherita Camoletto in Testa

Ne dànno il triste annuncio il marito **Francesco**, i figli **Mariuccia** e **Franco**, nuora, genero, nipoti, sorelle, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Grandi, al personale tutto di Villa Annamaria per le assidue cure. Funerali oggi ore 15,30 Parrocchia Divina Provvidenza.
— **Torino**, 28 luglio 1978.

Dopo una vita dedicata alla famiglia è mancata

Giuseppina Perdomo in Emanuel

di anni 77

La piangono il marito, i figli **Romildo** e **Renzo** con le rispettive famiglie, sorella, fratelli, cognati, cognate e nipoti. I funerali in Tonengo venerdì 28 luglio alle ore 17.
— **Tonengo d'Asti**, 27 luglio 1978.

Dopo una vita esemplare all'età di 95 anni si è spento in Israele l'

avv. Moise Foa

Lo annunciano con grande rimpianto, a funerali avvenuti, il figlio **Rino** con la moglie **Anna Luigi** e famiglia (Israele), la sorella **Noemi** con la figlia **Alba Levi** e famiglia, il fratello **Amos** e consorte, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 27 luglio 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ilda Rabezzana ved. De Candia

Ne dànno l'annuncio i figli **Onofrio, Ettore** e **Roberto** con le rispettive famiglie, la sorella, i nipoti **Ettore** e **Conchita** e rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Pianezza sabato ore 9 presso Casa di riposo Villa Papa Giovanni.
— **Pianezza**, 27 luglio 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Pejro ved. Regaldi

Addolorati lo annunciano fratelli, sorelle, cognati, cognate e nipoti. Funerali in La Loggia oggi ore 16, da via Camposanto 20.
— **La Loggia**, 28 luglio 1978.

Magda Garbolino, Giacinto Tivioli, figliuccio **Ivano** e nipote **Elena** piangono la carissima zia **PAOLA**.

E' mancata

Anna Giachino ved. Carbonero

Lo annuncia la figlia **Ines**, fratello, cognate, cognati, nipoti. Benedizione Ospedale Molinotte ore 15,30 del 28. Funerali in Montiglio alle ore 17.
— **Torino**, 27 luglio 1978.

Condomini, inquilini, amministratore via Emanuel 11 prendono parte al lutto della figlia:

E' mancato

Giuseppe Roncaglione (Chinin)

Addolorati lo annunciano: moglie, figlia, genero, nipote, fratello, sorella, cognati, nipoti, suocero. Un ringraziamento al dott. Dotta per le assidue cure prestate. Funerali sabato 29 ore 10,15 da Ospedale Molinette via Santena (servizio pullman).
— **Torino**, 27 luglio 1978.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Pasquale Bassani

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Ilia**, il figlio **Sergio**, la nuora **Silvana** con gli adorati nipotini **Andrea** e **Marco**. Un particolare ringraziamento per le cure prestate al dott. Bessé ed ai suoi collaboratori. Funerali sabato 29 c.m. ore 10,15 Ospedale Martini (via Tofane).
— **Torino**, 28 luglio 1978.

E' mancata

Maria Griglione v. Porporato

anni 71

Addolorati l'annunciano i figli: **Gina, Marisa, Grazia, Giuseppe** e famiglie e parenti tutti. Funerali sabato 29 luglio. Per orario telefonare 279.406.
— **Torino**, 27 luglio 1978.

Ha raggiunto il suo Pinot

Amalia Piantino n. Alice

Addolorata lo annuncia la figlia **Nina** col marito **Giuliano**, i piccoli **Emanuela** e **Alessandro**, la sorella **Adele**, consuocera, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 29 ore 10,30 in Gagliarico.
— **Torino**, 27 luglio 1978.

E' mancata per crudele malattia

Mariuccia Franceschini in Pesce

anni 42

Ne dànno l'annuncio i genitori, il marito **Carlo**, i figli **Brunella** e **Maurizio** con tutti i parenti. Funerali oggi ad Asti, Parrocchia San Pietro, ore 17.
— **Torino**, 28 luglio 1978.

La **Cogne Industriale**, direzione e maestranze, partecipa commossa al dolore dell'ing. Ettore De Candia per la morte della madre sig.ra

Giulia Rabezzana v. De Candia

— **Torino**, 27 luglio 1978.

Prendono viva parte al dolore della loro cara amica Lisetta per la dipartita della mamma

contessa Placidia Fatati

Rosy Marone Rivetti
Mirsada e Orlando Crevetto
Enrico Perrod
— **Torino**, 27 luglio 1978.

L'**Azienda Tranvie Municipali** partecipa al dolore della famiglia per il decesso del funzionario

ing. Giorgio Farò

— **Torino**, 28 luglio 1978.

Il **Rettore**, il **Corpo Accademico**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Direttore Amministrativo**, il **Personale insegnante e non insegnante dell'Università degli Studi di Torino** annunciano, con profondo cordoglio, la scomparsa del

PROF.

Francesco Antonio Répaci

Professore Emerito,
già ordinario di Scienze delle Finanze e Diritto finanziario nella facoltà di Giurisprudenza

— **Torino**, 26 luglio 1978.

Mario, Roberto, Giulio Einaudi nel ricordo di tanti anni di amicizia e di lavoro comune esprimono la loro profonda commozione per la scomparsa di

Francesco Antonio Répaci

— **Torino**, 27 luglio 1978.

La Fondazione Luigi Einaudi si associa.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. dott. Stefano Bocca

Premio fedeltà FIAT

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Giulietta Marinetto**, il cognato **Luigi** con la moglie **Lina**, la cognata **Emilia Fasoglio** e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 dall'ospedale Molinette v. Santena. La cara salma proseguirà per la chiesa del S. Cuore v. Nizza 56.
— **Torino**, 28 luglio 1978.

I nipoti **Stefano** e **Maurilio Martinetto**, e **Filippina Bocca** e famiglia piangono il caro **PADRINO** e **ZIO**.

I cugini **Gabutti** e **Bonello** ricordano commossi il caro **STEFANO** e sono vicini a Giulia.

E' mancato

Bartolomeo Torchio

Assistente Capo FF.SS. a riposo

L'annunciano la figlia **Adelina** vedova dott. **Amasio**, i nipoti **Gabriella, Marcello, Stefano** e **Lidia** e parenti tutti. I funerali in Tigliole oggi venerdì 28 c.m. ore 17,30.
— **Asti**, 28 luglio 1978.

Improvvisamente è mancato

Virginio Pollacino

di anni 81

Ne dànno triste annuncio i figli **Rosy** e **Giorgio** con rispettive famiglie. Funerali in Piossasco venerdì 28 corrente ore 16 partendo da via Piave 5.
— **Piossasco**, 27 luglio 1978.

E' mancato

Giuseppe Marasso

L'annunciano i figli **Maria** e **Bruno**, genero, nuora, Ester, nipoti, sorelle e parenti tutti. Funerali sabato 29 c.m. ore 10,30 dall'Ospedale Santa Croce di Moncalieri.
— **Moncalieri**, 27 luglio 1978.

E' mancato

Pietro Giuseppe Pernettaz

di anni 74

Addolorati lo annunciano la moglie **Ernesta Carmintrand**, il figlio **Franco** e parenti tutti. Le esequie avverranno a Brusson il 28 luglio ore 16.
— **Brusson**, 27 luglio 1978.

Elly Bressan, Maria Albo, Giovanna De Stefani, piangono la loro amica

Franca Ghione

— **Grugliasco**, 27 luglio 1978.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giuseppe Dolla

pensionato dell'Istituto

— **Torino**, 27 luglio 1978.

Provengono dalle valli alpine che non li hanno persi del tutto

A Cuneo Giraudo e Giordano sono i cognomi predominanti

CUNEO — Cominciano entrambi per «G». I cognomi che a Cuneo si contendono la palma della diffusione: Giraudo e Giordano. Se all'anagrafe non trovano il tempo di contare i pacchi di cartellini che portano questi cognomi, un esperto d'onomastica cittadina pensa però che il primato tocchi, sia pure di poco, ai Giordano.

Abbiamo voluto controllare anche la guida telefonica di Cuneo dove compaiono 146 Giordano contro 141 Giraudo. Molto comuni nella città capoluogo della «provincia granda» i nomi propri che iniziano con la «G». Tornando al caso dei cognomi più diffusi sempre nell'elenco telefonico compaiono 17 Giuseppe Giordano e 14 Giovanni Giordano; 11 Giuseppe Giraudo e 9 Giovanni Giraudo.

A parte i Giordano ed i Giraudo, che la fanno un po' da padroni, in città vi è tutta una serie di cognomi abbastanza numerosi, portati cioè da decine e decine di famiglie. E sono: Ghibaudo, Cavallo, Olivero, Parola, Musso, Taricco, Marchisio e Martini.

Nel settore opposto, quello cioè dei cognomi più rari, ve ne sono tre che sono unici: Zalokan, Intimmineo e Sianig, i quali probabilmente hanno fatto la loro comparsa in città insieme col fenomeno dell'immigrazione.

Cuneo, rispetto agli altri capoluoghi di provincia piemontesi ed anche a raffronto di molte città che non lo sono ha un'origine piuttosto recente. La sua fondazione risale infatti attorno al 1200 e probabilmente i primi abitanti di Cuneo dovrebbero essere stati gente che proveniva dalle vallate e dalle campagne (immigrazione che doveva poi ripetersi più massicciamente nell'ultimo dopoguerra).

Quasi certamente i Giordano e i Giraudo, arrivati in gran numero fino ai giorni nostri, sono originari delle valli Vermenagna e Stura dove questi due cognomi — con le derivazioni in Giraudi, Giordanengo, Giordana — sono ancora oggi presenti in gran numero. Scarseggiano invece a Cuneo i cognomi d'origine tipicamente meridionale forse perché la mancata industrializzazione negli Anni '50 non ha stimolato insediamenti di gente del Sud.

Successivamente s'è aperto lo stabilimento «Michelin» che conta 6 mila dipendenti ma per un tacito accordo intervenuto con le autorità municipali le assunzioni hanno interessato quasi esclusivamente cittadini di Cuneo o lavoratori che abbandonavano i loro paesi alpini.

La tradizione di città più piemontese del Piemonte viene scrupolosamente rispettata anche per i nomi di battesimo: Giovanni, Giuseppe, Andrea, Michele, Luigi per gli uomini; Maria, Margherita, Caterina per le donne sono quelli che ricorrono più sovente all'anagrafe (nonché sull'elenco telefonico).

Questo predominio dei nomi più antichi e tradizionali pare però destinato a mutare rapidamente. Nello stato civile della scorsa settimana, per citare un esempio eloquente, nessun bambino o bambina è stato battezzato con i nomi che abbiamo segnalato, mentre compaiono diverse Sonia, Erica, Nadia, Eros, Fabrizio, Chiara.

Gianni De Matteis

Domenica 36ª Sagra

Le pesche di Canale con penne al vento

CANALE D'ALBA — (g.f.f.) **Un raduno interregionale di bersaglieri, con le fanfare di Biella, Settimo Tor., Varese e Bellinzago, aprirà domenica a Canale la 36ª Sagra delle pesche: «Una festa — dice il sindaco Bracco — di popolo e di colore, che vuole rilanciare, nel mondo del turismo a portata di tutti».**

Le pesche, oggetto di una mostra-mercato-concorso, verranno abbondantemente distribuite ai visitatori, in abbinamento con lo spumante.

Sono intanto giunti delegati delle città gemelle di Rodilhan (Francia) e Sersheim (Germania). La Sagra durerà, con varie manifestazioni, fino a domenica 6 agosto.

Cinema Piemonte Liguria

ALESSANDRIA
Alessandrino: Carrel agente pericoloso.
Ambra: La febbre del sabato sera.
Corso: Concerto con delitto.

ACQUI TERME
Garibaldi: La fabbrica delle mogli.

CASALE MONFERRATO
Moderno: Questo pazzo pazzo pazzo pazzo mondo.
Politeama: I leoni della guerra.
Vittoria: Torino nera.

NOVI LIGURE
Cristallo: Amanti latini.
Iris: chiuso.
Italia: Ecce bombo.
Moderno: Dracula padri e figli.

OVADA
Lux: Il figlio dello sceicco.
Moderno: Guerre spaziali.
Torrielli: Il bandito e la madama.

TORTONA
Verdi: Il più grande amatore del mondo.

CUNEO
Corso: Misteria.
Fiamma: Altrimenti ci arrabbiamo.
Italia: chiuso per ferie.
Nazionale: La via della prostituzione.

ALBA
Corino: Canne mozze.

BRA
Impero: Cindarella nel regno del sesso.
Politeama: Il principio del domino.

FOSSANO
Astra: Quel pomeriggio di un giorno da cani.
Iride: chiuso per ferie.
Politeama: chiuso per restauri.

LIMONE
Lux: Quell'ultimo ponte.

MONDOVÌ
Corso: La segretaria particolare di mio padre.

SAVIGLIANO
Ritz: Los Angeles squadra criminale.

ASTI
Lux: Lulù sposa erotica.
Politeama: chiuso per ferie.
Salone: La malavita attacca, la polizia risponde.
Splendor: Kung Fhu il vendicatore scatenato.
Teatro: La leggenda dei sette vampiri d'oro.

VERCELLI
Astra: Alla mia cara mamma nel giorno del suo compleanno.
Civico: Uno sporco eroe.
Nuovo Italia: chiuso per ferie.
Principe: Godzilla.
Verdi: chiuso per ferie.
Viotti: Misteria.

BIELLA
Apollo: Natale in casa di appuntamento.
Impero: Italia, ultimo atto.
Maestoso: Al piacere di rivederla.

NOVARA
Astra: Febbre di sesso.
Eldorado: Bermude, la fossa maledetta.
Excelsior: Quante belle serafine per le strade cittadine.
Vittoria: La stangata.

SAVONA
Diana: Il ritorno di don Camillo.
Eldorado: Agente 007: vivi e lascia morire.
Ara: L'ammiraglio.
Astor: Porca società.
Olimpia: Mazzabubù quante corna stan quaggiù!
Jolly: Finalmente arrivò l'amore.
Lux: Fantozzi.
Salesiani: Pippo, Pluto e Paperino alla riscossa.
Filmstudio: Blue Haway.
Giardino Serenella: C'eravamo tanto amati.

ALASSIO
Capitol: Abissi.
Colombo: Tre simpatiche carogne.
Moulin Rouge: Le avventure di Bianca e Bernie.
Ritz: L'orca assassina.

ALBENGA
Astor: La febbre del sabato sera.
Arebra: Il bestione.
Cristallo: Il belpaese.
Giardino: Paperino in vacanza.

FINALE LIGURE
Lux: Io & Annie.
Ondina: Isole nella corrente.
Ondina Arena: Il più grande amatore del mondo.
Ideal: Vigilato speciale.

IMPERIA
Cavour: Concerto lirico vocale, ore 21.
Rossini: Poliziotto privato, mestiere difficile.
Centrale: Certi piccolissimi peccati.
Ambra: La grande avventura.
Dante: Prendimi e straziami, brucio di passione.
Odeon (estivo): Killer Elite.

SANREMO
Ariston Teatro: Altrimenti mi arrabbio.
Centrale: La rabbia dei morti viventi.
Sanremese: Colline blu.
Orfeo: I nuovi mostri.
Supercinema: L'uomo nel mirino.
Lux: Chissà se lo farei ancora.
Astra: Una moglie.
Mignon: Quel maledetto treno blindato.
Ritz: Partita a tre.
Giardino (estivo): Butch Cassidy.

VENTIMIGLIA
Europa: Airport 77.
Impero: Dio perdona Io no.

CENTO ANNI FA

Aosta: indagini su truce delitto

AOSTA — L'autorità giudiziaria ha ordinato un'inchiesta sull'oscura fine di Giuseppe Bomey, d'anni 67, un cacciatore d'Aymavilles, trovato cadavere, dopo 5 giorni di ricerche, sul crinale dei monti della Valsavaranche, presso gli ex-accampamenti reali. Si credette a suicidio o sciagura fortuita e gli si diede sepoltura nel cimitero del paese. La voce pubblica cominciò tuttavia a sussurrare d'un atroce assassinio e l'autorità, la raccolse, il giudice istruttore, trasferitosi ad Aymavilles, ordinò l'esumazione ed il medico legale constatò che il cranio di Bomey era stato perforato da un colpo di carabina, che il proiettile era uscito sopra l'occhio sinistro e che le ferite erano state lavate e nascoste ad arte sotto ciocche di capelli. Si concluse per il delitto senza lotta, mediante agguato. Gravi indizi pesano su certe persone, ma finora non fu scoperto nulla di preciso. La vittima ha lasciato solo il padre ultracentenario (*dalla «Gazzetta Piemontese» del 28 luglio 1878*).

Colleferro: sei vittime sull'Autosole, per un «salto» di corsia

Sono quattro i piemontesi uccisi da un camion tra Roma e Napoli

FROSINONE — *Due coniugi torinesi, una giovane coppia novarese e due milanesi sono le vittime del tragico incidente di ieri pomeriggio, verso le 18, sull'Autostrada del Sole a una decina di chilometri da Colleferro, in provincia di Roma.*

Dei sei morti, 5 sono stati identificati dalla Polizia stradale di Frosinone, che si sta occupando delle indagini per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente, ma manca la conferma ufficiale in quanto s'attende il riconoscimento da parte dei parenti. Questi, informati della disgrazia, devono giungere in giornata sul posto.

Secondo questa prima identificazione, comunque, i morti sono: Danilo Longhin, 40 anni, la moglie Adele Di Meo, 38 anni, residenti a Torino, che, con il figlio Adriano, 12 anni, guaribile in 30 giorni e ricoverato all'ospedale di Colleferro, viaggiavano su una «128 coupé» targata «To», Roberto Biggio, 28 anni, con l'amica Daniela Stefanetti, 25 anni, residenti rispettivamente ad Ornavasso ed Omegna in provincia di Novara, che erano su una «A 112», targata «No», il milanese Giuseppe Otto, 37 anni, che con la sesta vittima, non ancora riconosciuta, una donna, viaggiava su una «127» targata «Mi 265325».

La A 112, targata Novara, distrutta sull'Autosole.

La sciagura è avvenuta all'altezza del km 43, nel territorio di Paliano, tra i caselli di Anagni e Colleferro. Dopo i primi accertamenti fatti dalla polizia stradale di Frosinone, dai carabinieri di Colleferro e dai vigili del fuoco di Roma, è possibile una prima ricostruzione dell'incidente. Un camion articolato, targato Siena con il solo autista a bordo, Paolo Capaccioni, viaggiava a velocità sostenuta sulla corsia Napoli-Roma quando, nel tentativo di un sorpasso, in prossimità d'una curva, ha cominciato a sbandare paurosamente. Il guidatore non è più riuscito a controllare il pesante autoarticolato, che, dopo averlo urtato più volte, ha sfondato il guard-rail centrale.

Il camion è finito sulla corsia opposta ed è piombato sulle auto provenienti da Roma. Lo scontro è stato impressionante. La «A 112» novarese, con il Biggio e la Stefanetti a bordo, la «128» coupé dei coniugi Longhin e la «127» targata MI di Giuseppe Otto sono state completamente distrutte; una quarta vettura, una «128» targata NO, è stata ancora urtata, ma fortunatamente il camion era alla fine della sua corsa mortale e così i due novaresi a bordo, Flavio Gioia, 31 anni, da Romagnano Sesia, e Sebastiana Sardo, 57 anni, da Gattinara, si sono salvati.

Ordinanza del sindaco con multe ai trasgressori

L'acqua è razionata a Cigliano 16 ore al giorno contro sprechi

CIGLIANO — *(n. o.)* Che cosa succede nella rete orientale di distribuzione dell'acquedotto di Cigliano è l'interrogativo che si pongono in questi giorni non soltanto gli utenti del quartiere delle vie Fratelli Rosselli, S. Anna, Roma e corso Vercelli, ma anche le autorità municipali, soprattutto il sindaco dott. Franco Regis.

In determinate ore del giorno viene a mancare l'acqua potabile, specie nei piani alti delle case. Il periodo in cui dai rubinetti non sgorga neanche un filo d'acqua sono ricorrenti al mattino, sul mezzogiorno e alla sera.

Le cause principali, secondo i tecnici del Comune, sarebbero da ricercarsi prevalentemente nelle vecchie tubazioni sotterranee, di diametro e portata ormai insufficienti ad assicurare alla popolazione delle zone lontane dal serbatoio pensile a 37 metri dal suolo — che è stato rammodernato nel '75 e potenziato a 379 metri cubi di portata — un approvvigionamento idrico sufficiente ed in grado di soddisfare alle esigenze di tutti.

Crisi idrica dunque. Si presume anche che la causa del grave inconveniente possa essere dovuta ad eventuali perdite sotterranee della rete di distribuzione.

Una squadra di tecnici dell'acquedotto comunale di Torino, interpellato dalla civica amministrazione, ha compiuto sopralluoghi e controlli a tutta la rete di distribuzione con speciali apparecchiature, senza peraltro riscontrarvi alcunché di anormale.

La civica amministrazione intende ora affrontare seriamente il non lieve problema, provvedendo, tramite istituti o tecnici specializzati, ad uno studio approfondito della distribuzione idrica ciglianese, con particolare riguardo alle sezioni delle condutture attualmente in opera, alla loro capacità in relazione alle utenze ed agli sviluppi demografici attuali e futuri.

S'intende, in tal modo, giungere ad una generale ristrutturazione del servizio della quale i rilievi sono la premessa.

E' evidente che l'onere finanziario per l'attuazione (alcune centinaia di milioni) è abbastanza gravoso e il Comune non è certo in grado di affrontarlo con mezzi propri.

Furse — riferisce il sindaco Regis alla cittadinanza attraverso manifesti murali affissi fin da ieri sera — difficilmente si potrà realizzarlo in un solo esercizio.

Nello stesso manifesto il sindaco, oltre ad invitare la cittadinanza a non sprecare acqua, vieta, fino al 31 agosto prossimo, dalle 6.30 alle 22, l'uso dell'acqua potabile per l'irrigazione di orti e giardini, il lavaggio d'auto e per ogni altro uso che non sia quello domestico, eccezion fatta per le attività industriali ed artigiane o per l'abbeveraggio degli animali.

E' appena ovvio che i trasgressori saranno puniti con le sanzioni previste dalla legge. Dal citato provvedimento del sindaco sono esclusi gli utenti della frazione Ronchi, i quali dispongono di un acquedotto proprio.

A 6 giorni dalle nozze

Si fa stritolare di notte da treno

SALUGGIA — (n. o.) **Un operaio che il 2 agosto avrebbe dovuto sposarsi s'è ucciso poco dopo l'una di stanotte: sdraiatosi sui binari della ferrovia Torino-Milano al km 40,5 presso la stazione di S. Antonino di Saluggia, s'è fatto stritolare dall'accelerato 7071 Torino-Santhià. Il suicida, Pier Giuseppe Monaco, 23 anni, viveva con la madre, Speranza Vallino, vedova, 56 anni, a S. Antonino e lavorava alla Fiat di Crescentino.**

Era fidanzato con Rosanna Torasso, da Casabianca di Verolengo. Pare che i rapporti con la futura sposa si fossero guastati (già una volta le nozze erano state rinviate). Recentemente, inoltre, aveva perso il padre, e questa morte l'aveva sconvolto.

A due mesi dalle elezioni

Novara: sindaco forse Giunta ancora lontana

NOVARA — A due mesi e mezzo dall'elezione il Consiglio comunale di Novara è convocato stasera in prima riunione. Dovrebbero essere nominati sindaco e Giunta. Il condizionale è d'obbligo poiché, a poche ore dalla riunione nella sala barengaria del Broletto, i «giochi» non sono ancora del tutto fatti.

Il responso delle urne aveva assegnato 20 consiglieri (2 in più) alla dc; 16 al pci (2 in più); 6 al psi (1 in meno); 3 al psdi (1 in meno); 2 al msi (1 in meno); 1 al pli (2 in meno) e uno ciascuno a pri e pdup, che rendeva possibile con larga maggioranza, soltanto una giunta di centro sinistra.

Il rifiuto a un «ritorno all'antica» del psi ha costretto a trattare fino a un accordo di massima per una giunta laica di sinistra (psi, pci, psdi, pri) con 26 seggi su 50. Un'intesa che prevede la carica di sindaco al psdi (dovrebbe essere l'ing. Maurizio Pagani) 6 assessorati al pci, 4 al psi e 4 ciascuno a pri e psdi.

Ma i socialdemocratici hanno posto la condizione d'un accordo completo con particolare riferimento al piano urbanistico. E tra i partiti ci sono non poche divergenze. Per sanarle occorreranno alcune settimane. Per questo ci si è accordati d'eleggere stasera il sindaco rinviando a dopo Ferragosto la nomina degli assessori.

Queste le previsioni, ma stasera tutto può accadere: che la dc receda dalla sua intransigenza e preclusione verso il pci, rimettendo tutto in discussione; oppure che il pri (rivendicando la carica di sindaco) si ritiri dall'intesa, mandando tutto all'aria.

Nella migliore delle ipotesi, dunque, Novara avrebbe subito il sindaco ma non un governo.

p. b.

Novi: su marciapiede investiti due giovani

NOVI LIGURE — *(g. c.)* Un'auto finita sul marciapiede, in via San Giovanni Bosco, in seguito ad un tamponamento, è andata ad investire due giovani: Claudio Bellini, 17 anni, e Donatella Riccarelli, di 15.

Il sindaco presenta

Nonostante la crisi che sta mortificando la nostra economia, malgrado il generale disorientamento nella vita pubblica e nella moderna società, il tempo non s'arresta e corre: gli uomini continuano a vivere ed agitarsi, incalzati da un progresso che non consente soste o ripensamenti, obbligando tutti a rincorrere esigenze sempre più nuove e stressanti. E' così che tra mille eventi, sulle agili ali del tempo, accompagnata dagli squilli gagliardi delle fanfare bersaglieresche, ci giunge la 36ª Sagra del Pesco.

Una scadenza ormai inderogabile per Canale, una pennellata di colore nella vita del nostro paese, che mancando, lascerebbe il quadro incompiuto. Parlando di Sagra la natura mente, inevitabilmente, si popola di ricordi passati ma sempre vivi. Vecchie Sagre in un clima disteso e spensierato, quando la gente si divertiva "con niente"; quando il concerto della "Banda cittadina" era il numero "clou" della festa, quando gli ospiti più lontani giungevano in bicicletta o sul "barucin" dalle colline del "Roero" per godersi, tra esclamazioni di stupore e meraviglia, i fuochi d'artificio. L'ultimo colpo di mortaretto e la stella che staccandosi da una medusa immensa scoppiava in cielo, per spegnersi silenziosa nelle rive "d'Mumbirun" segnava il finale della festa. Cose belle che conservano nel tempo il gusto della novità diventando insostituibili. Bei tempi!!!

Ma scrollandoci ora dalla mente questi ricordi dolci ma remoti per calarci nella realtà di oggi. Cambiano le esigenze e ad ogni anno, ci ritroviamo a pensare cose nuove da proporre compatibilmente ai soldi che abbiamo in tasca.

Ed ecco la 36ª Sagra del Pesco con i suoi problemi e le sue pretese. Festa di popolo e di colore che non si esaurisce vanamente in due ore di allegria ma che tenta di rilanciare, nel mondo del turismo spicciolo ed a portata di tutti, il nostro Comune e la zona del Roero.

Lo scenario attraente delle nostre colline, quest'anno purtroppo avare di frutti causa il tempo inclemente, testimonianza viva del lavoro tenace della nostra gente di campagna, costituisce sempre un richiamo allettante per tutti quelli che vivono in città. A tutti rivolgiamo l'invito caloroso di venire a Canale.

I rapporti di amicizia ci hanno portati da anni oltre frontiera e, come ogni anno approfittiamo di quest'occasione per porgere a nome dell'Amministrazione Comunale e dei Canalesi il benvenuto più cordiale agli amici dei Comuni gemelli di Rodilhan e di Sersheim.

Un saluto caloroso lo rivolgiamo alle Autorità Regionali, ai colleghi del Comprensorio e dei Comuni del Roero; la loro collaborazione ci incoraggia e ci sostiene nel lavoro amministrativo che ogni giorno ci impegna per garantire al nostro paese quelle strutture atte ad accogliere una società migliore quale tutti desideriamo.

Non ci fermiamo, quindi, a compiacerci di quanto si è fatto fino ad ora quando tante cose rimangono da realizzare e numerosi problemi attendono ancora una soluzione.

Per tale motivo chiediamo ancora alle Autorità, per quanto loro compete, ed a tutti i Canalesi, quella collaborazione, ora più che mai necessaria, per portare avanti le iniziative intraprese e per tradurre in atto quella programmazione che coinvolge, nel nuovo spirito comprensoriale, il nostro Comune ed i Comuni del Roero.

La Sagra ha pure questo intento: provocare nuovi incontri per gettare nuovi ponti verso persone che conoscendo l'ospitalità dei Canalesi, ed apprezzando i prodotti della nostra terra, oltre alla loro ambita amicizia, ci assicurino il loro indispensabile interessamento nel comune intento di procurare un migliore avvenire al nostro paese.

L'Amministrazione Comunale e la popolazione Canalese nel presentare questa 36ª Sagra del Pesco, auspicano che gli ospiti abbiano a trascorrere qualche ora allegra con noi gustando le nostre pesche profumate e i generosi vini del Roero, e riportino un simpatico ricordo di Canale e dei Canalesi.

Il Sindaco
PIERO BRACCO

Cassa Rurale ed Artigiana
di Vezza d'Alba - via Torino
Soc. Coop. a resp. ill. fondata nel 1899

Opera nei Comuni di:
Alba - Canale - Castagnito - Castellinaldo - Ceresole - Corneliano
Guarene - Magliano A. - Montà d'Alba - Montaldo Roero
Monticello d'Alba - Monteu Roero - Piobesi - Pocapaglia
S. Stefano Roero - S. Vittoria d'Alba - Sommariva Perno - Vezza d'Alba

Depositi amministrati: 17.500.000.000

N. Soci 560

Tutte le operazioni bancarie alle condizioni migliori

SEDE: Vezza d'Alba - Frazione Borbore, via Torino - Tel. 0173/65.696-7-8

SPORTELLO: Vezza Villa - Piazza S. Martino 3 - Tel. 0173/65.027

ALBA SON CALDO E SON SANO NON SOSTITUIRMI **SONO IL MATTONE**

INDUSTRIA LATERIZI
BOGGIO ALMONDO
12046 MONTA' D'ALBA (Cuneo)
Telefoni (0173) 97.119-97.109

LA 36ª SAGRA DEL PESCO

Il tesoro di Canale «sfila» in passerella

CANALE D'ALBA — Preceduta dagli squilli della fanfara dei bersaglieri si inaugura domenica a Canale la 36ª edizione della Sagra del Pesco. Una scadenza ormai tradizionale per la cittadina piemontese, un punto di ritrovo fisso per tutto il Roero e per quanti amano ciò che di genuino la frenetica vita d'oggi può ancora offrire.

Festa di popolo e di allegria oltre che naturalmente punto d'incontro per commercianti e produttori che non solo nei sette giorni della festa, ma soprattutto nel periodo precedente e seguente la Sagra, trattano sull'ormai angusto mercato di Canale un prodotto che ha reso tutta la zona del Roero famosa in Europa. Negli Anni Trenta Canale spadroneggiava con al sua produzione di pesche, non aveva avversari. Nel dopoguerra invece si fece sentire più sensibile la concorrenza di altri centri più vicini ai mercati esteri e la cittadina albese perse parte del suo dominio.

Sono 500 mila le piante di pesche della zona. In primavera la loro fioritura è un vero spettacolo. Di questi tempi, a sera, i coltivatori convergono con ogni mezzo verso la piazza di Canale dove ogni giorno dalle 18 in poi si svolge il mercato. Lungo le strade che portano a Canale tanti banchetti approntati alla bell'e meglio offrono pesche coloratissime, di cui gli amministratori del mercato invitano però a diffidare, in quanto non protette da una specie di marchio di garanzia della qualità che invece hanno i frutti venduti nelle contrattazioni ufficiali.

Con Giovan Battista Tarabra, direttore del mercato canalese, parliamo della Sagra di quest'anno: «*Non è purtroppo stata un'annata favorevole* — spiega Tarabra mentre a centinaia affluiscono davanti a lui i *"plateau"* di pesche — *il tempo non ci è stato amico. Nel 1976 per esempio totalizzammo una produzione di 70 mila quintali, quest'anno da quando abbiamo iniziato le vendite del prodotto a giugno il cumulo degli affari conclusi è consistente anche se non supereremo certi vertici raggiunti negli anni passati*».

Tarabra si lamenta ma, per esempio, in una sola giornata, alcuni giorni fa, i venditori incassarono complessivamente 120 milioni. E la vendita non accenna a diminuire: in un baleno compratori e venditori trovano l'accordo con una semplice stretta di mano e poi il giorno dopo si torna sulla piazza coi carretti di nuovo carichi di pesche sempre più belle e colorate.

In effetti i veri affari si fanno nei giorni precedenti e seguenti la festa vera e propria. Nei sette giorni di baldoria la gente è più attirata dai baracconi, dai complessi musicali, dalle majorettes che non dal mercato. Nessuno però, tornando a casa la sera, rinuncia a portarsi via un ricordo di Canale, sotto forma di questo gustoso frutto. Cardinale, Favorita, Red Haven, Dixi Red: nomi originali nati dalla fantasia dei produttori. In comune resta la qualità di un frutto che ha reso giustamente famosa la località piemontese.

Fabio Vergnano

Il mercato nuovo fra diciotto mesi

CANALE — *In seguito ad uno studio compiuto dal Comprensorio Alba-Bra, Canale è stata scelta come sede d'un grosso mercato ortofrutticolo coperto per la vendita di prodotti all'ingrosso. Il progetto dell'opera, che comporterà una spesa di 350 milioni, è già stato presentato dalla Regione che ha espresso parere favorevole.*

Il nuovo impianto, dotato di celle frigorifere per la conservazione del prodotto, sorgerà su un'area di circa diecimila metri quadrati già scelta tra piazza Trento e Trieste e la variante della statale Torino-Alba. Spiega il sindaco di Canale Piero Bracco: «Il nuovo mercato dovrebbe essere pronto tra un anno e mezzo circa e darà maggior respiro alle contrattazioni che ora si svolgono con molta difficoltà nella sede attuale, sia per la carenza delle attrezzature sia per la sua ubicazione».

Conferma Tarabra, direttore del mercato: «Attendiamo con ansia la nuova sistemazione. Ci sono giorni nel periodo più favorevole della produzione in cui è impossibile muoversi, le file di cassette di pesche escono abbondantemente dai limiti del mercato invadendo le zone vicine».

f. v.

Scegliere è facile

Canale. In genere chi va al mercato deve stare attento e scegliere la frutta con cura. A Canale non ci sono invece di questi problemi. Le pesche sono tutte di ottimo gusto.

IN MOSTRA «IL PICCOLO FORMATO»

Si sono scomodati anche dodici maestri

CANALE — Come già nello scorso anno per questa edizione della Mostra del pesco di Canale la Galleria Pirra di Torino organizza una mostra d'arte che merita una segnalazione per i motivi che ne hanno determinato la realizzazione e per le firme degli artisti che ad essa prendono parte.

Il noto galleriista torinese intende diffondere la conoscenza dei movimenti artistici e della produzione dei pittori che al suo centro fanno capo non soltanto nelle grandi città, e specialmente nella mostra, ma anche in località dove è più difficile che mostre d'arte richiamino il pubblico. Lo scorso anno il tema della esposizione era stato in diretto rapporto tra l'artista e la campagna; aveva avuto molto successo: tanto da consigliare anche questa rassegna del 1978, che si sviluppa attorno a «*Il piccolo formato* e *dodici maestri*».

Sono quadri che in qualsiasi casa trovano posto e servono ad illuminare angoli di parete, dando vita con la loro presenza all'ambiente senza divenirne dominatori in modo ingombrante.

Merita ricordare gli artisti che espongono anche se i loro nomi sono ben noti a quanti, sia pur senza specifici interessi, seguono le cose dell'arte. Sono Dino Aliberti, Henry Cahours, Ottorino Campagnari, Edgardo Corbelli, Edouard Chappel, Giuseppe Danieli, Giuliano Emprin, Sergio Manfredi, Gigi Morbelli, Giulio Vito Musitelli, Franco Pieri, Ferruccio Piovano. Tra loro esponenti di tendenze diverse e tutti raggiunto nello specifico settore consolidata notorietà.

Il nome di Gigi Morbelli spicca: questo maestro ha fama che valica i confini cittadini ed ha quotazione internazionale. Dei torinesi si può ricordare Dino Aliberti per le calde immagini della natura espresse con una pittura brillante di sfumature mediante le quali realizza tele estremamente poetiche.

Una segnalazione stante deve essere dedicata a Franco con minuzia da miniaturista esprime i semplici oggetti di un mondo di contadini ed affida a cartigli le frasi che la proverbiale sapienza rurale trae come suggerimenti di vita. Di Giuliano Emprin si ricorda una recente mostra nella quale spiccavano i rossi tetti di case coloniche o le immagini dilettevoli di una Parigi e nel cuore di quanti seguono la pittura.

Anche Edgardo Corbelli pochi a Torino ha esposto buona parte della sua produzione che va affinando secondo insegnamenti gli vengono dal grande pittore Kokoska. La serena interpretazione della natura fatta da Ottorino Campagnari fa riscontro alle scene domestiche di Vito Musitelli intrise di un sentimento

Capitolo a parte per Cahours e per Chappel. Sono due autentici maestri di quel post-impressionismo francese che sempre maggiormente richiama l'attenzione e l'interesse del pubblico anche per il crescente valore commerciale di questa scuola. La mostra di Canale insomma è degna di figurare in qualsiasi grande città per piacevolezza, rinomanza delle firme e per richiamo all'amore per la pittura.

Vigna

SETTE GIORNI DI FESTA

«Na seira con noi» sulla grande piazza

CANALE — Da molti anni questo centro, durante la «Sagra del pesco», presenta un programma ricco di manifestazioni. Giunta alla 36ª edizione, con due gemellaggi alle spalle (Rodilhan e Sersheim), si arricchisce quest'anno di folklore nostrano.

Il programma dei festeggiamenti prevede per domenica il raduno regionale dei bersaglieri con ricevimento delle autorità per l'inaugurazione ufficiale. Alle 11,30 messa e omaggio al monumento dei Caduti.

Alle 16 «Finalissima» del Torneo di tennis» (trofeo Costa) e distribuzione di pesche allo spumante Barbero.

Ore 18 apertura della mostra-mercato delle pesche, alle 21,30 serata danzante nel romantico parco del Castello.

Lunedì, 31 luglio, finalissima 4° Torneo notturno di calcio nel campo sportivo Malabaila di Canale (inizio ore 21,30). Martedì sera importante manifestazione sportiva di Yudo e Karatè nel parco del castello.

Mercoledì, ore 21,30 in piazza Italia, da Telestudio Torino «Na seira con noi» con la partecipazione di Luisella Guidetti, Mario Castagneri, Piera Foresto e Simon. Durante lo spettacolo, che comprende numeri di illusionismo e magia con l'orchestra del «Calibro 38», saranno messi in palio numerosi premi offerti da Fiorini (Piemonte in bancarella editore).

Giovedì, 3 agosto, alle 17: pomeriggio dei bambini con giochi e premi per Sarà presente la banda musicale di Canale. Alle 21,30 per le «Madame 'd Canal» una ricca sfilata di pellicce d'alta moda (collezione inverno '78-'79) di Ida Brero. L'orchestra di Mino Reitano e i suoi fratelli offriranno al pubblico un repertorio di vecchi e nuovi successi.

Venerdì alle 21,30 serata di arte varia con la partecipazione di corali e gruppi folkloristici.

Per sabato è prevista una serata di ballo liscio con il complesso «Le pleiadi» nel parco del castello. Domenica il presentate le mini-coppie del club A.P.DI.BA.L. condotte dagli istruttori Franca e Roberto Cortese.

Domenica, 6 agosto, giornata ricca di appuntamenti. Alle 10,30 sfilata per le vie cittadine di bande musicali e gruppi folkloristici. Seguirà un ricevimento offerto dagli ospiti francesi ai gemellati con Canale.

a. arp.

Una vita di secoli

La Sagra di Canale ha 36 anni, ma più lontane sono le sue origini. Lo scorso è stato ritrovato tra carte ingiallite dagli specie di di manifestazione. In uno scritto risale al 1535. Carlo V stabiliva che a Canale si tenesse ogni anno una Fiera.

quel giorno tutto è mutato. La manifestazione cominciò ad avere importanza maggiore nel 1912 quando si svolse il primo della frutta e dell'imballaggio. Dopo la guerra ci fu un periodo di crisi, la ripresa fu lenta ma progressiva ed ormai si è stabilizzata su ottimi livelli.

dopo cambia qualcosa, ancor oggi l'organizzazione non è perfetta. Da due anni a questa parte per esempio è stato stilato un nuovo regolamento per disciplinare gli acquisti.

f. v.

Il tennista Gianni Ocleppo

E c'è anche un asso

Canale non è conosciuta in Europa solo per la fiorida produzione di pesche. Da qualche anno, la cittadina delle Langhe è sulla bocca di quanti frequentano il mondo del tennis.

A Canale infatti è nato Gianni Ocleppo, l'astro nascente del tennis italiano. Ventuno anni, Ocleppo è da tutti considerato l'erede del Panatta e del Barazzutti, il giocatore in grado di proseguire con successo la nostra tradizione.

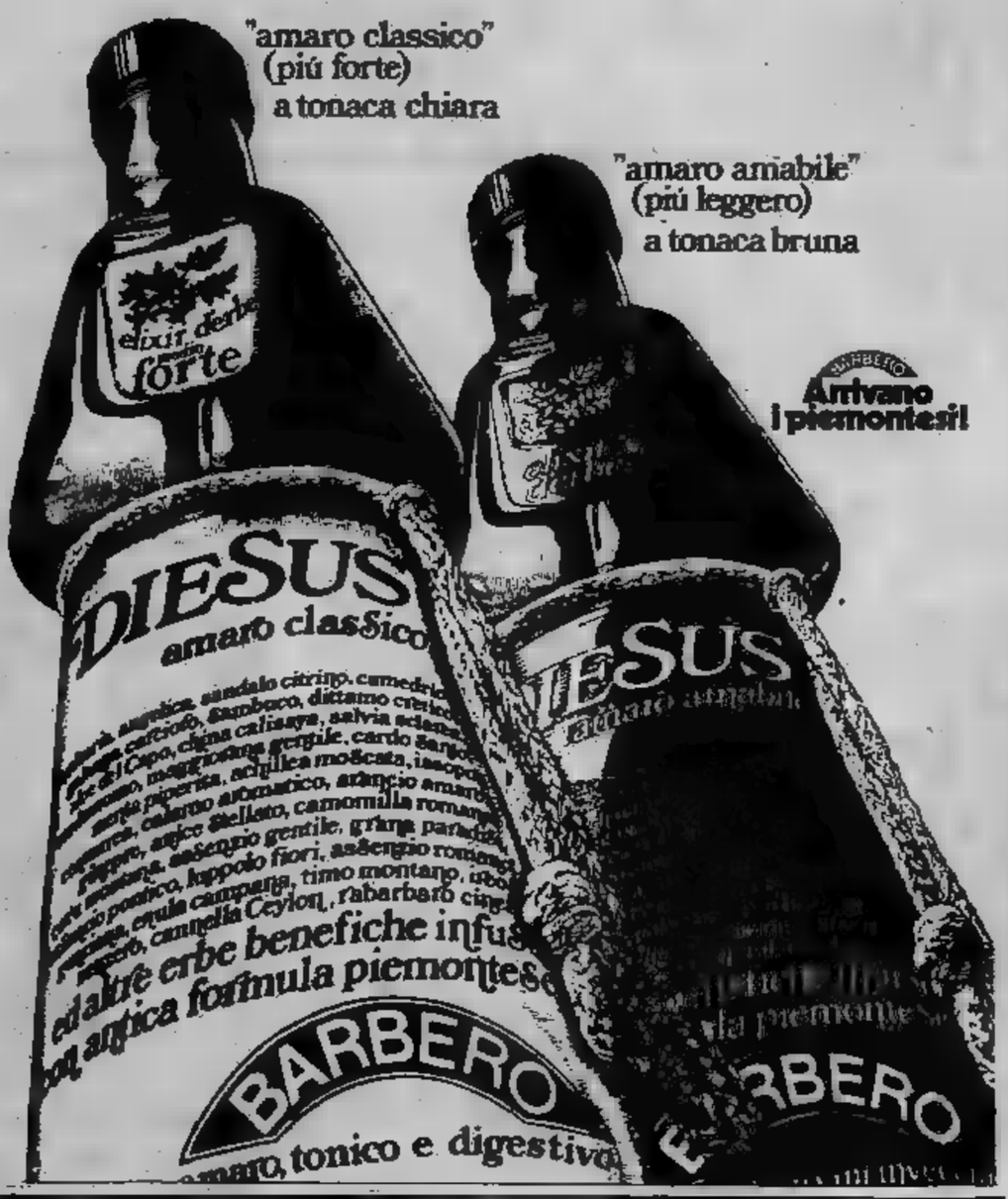
Ambizioso al punto giusto, con le carte in regola per raggiungere le vette del tennis mondiale, Ocleppo è un vero globe-trotter come tutti coloro che praticano questo sport ad alto livello, ma non manca mai di tornare a Canale. Solo tra le sue gente Gianni ritrova la concentrazione giusta tra un torneo e l'altro, la necessaria carica psicologica per continuare a battersi alla pari, o quasi, con i migliori del mondo.

«In quei momenti — ammette Ocleppo — ho tanto bisogno di restare solo coi miei pensieri e allora il Convento di Santa Croce che esercita su di me un potere tranquil

GRUPPO

fratello Diesus

Da oggi puoi scegliere.



PARCO
DIVERTIMENTI
GIOCHI BOCCE
PESCA SPORTIVA

Troviamoci

LAGHI BAITE
CUMIANA
oasi dei pescatori
CUMIANA - Tel. (011) 905.94.75

ZOO - BAR
RISTORANTE
RISERVA PESCA

TUTTOMOBILI
TORINO - VIA PINELLI, 57 - TELEFONO (011) 47.10.18
DOVE TUTTO COSTA MENO
SINO A FINE AGOSTO PER RINNOVO COLLEZIONE
sconti 50%

I NOSTRI GIORNI

Molta fatica, molte meravi

A San Dalmazzo di Tenda - Quarantamila graffiti misteriosi, in una zona da girone dantesco - Ci si va in "campagnola,, si spaventa di meno: la strada

S. DALMAZZO di TENDA — Destinazione «Valle [illegible]»: una valle orrida. Dice l'opuscolo pubblicitario «un centro unico in Europa al quale [illegible] possono comparare che le regioni di graffiti dell'Africa e [illegible] Scandinavia. [illegible] del Monte Bego, tra ghiaccai e spianate costellate di laghi, compresi tra i 2100 e i 2400 metri d'altezza... Le prime [illegible] graffiti rupestri furono date dal nizzardo [illegible] "Storia [illegible] Alpi [illegible] pubblicata [illegible] 1824...».

Circa 40 mila graffiti disseminati su un'area di 14 km quadrati. La maggior parte incisi su roccia viva, ma anche [illegible] rocce franose. Alcuni massi [illegible] completamente ricoperti: così le rocce dell'Astel, che ne contengono più di 2000.

[illegible] così: «*Valle [illegible] meraviglie*» l'impresa è suggestiva. Del resto, si parla di *boom* delle [illegible] *intelligenti*», quelle [illegible] non ci si arrostisce più al sole, o si fa il bagno, ma si impegna culturalmente: grotte, scavi, [illegible] archeologici, reperti preistorici e protostorici, monumenti e musei vivono, [illegible] senza difficoltà (mancanza di personale, orari a sorpresa, scarsa informazione) il loro momento magico. Così sembra essere interessante «andare a vedere» chi [illegible] visitare per esempio le sculture rupestri [illegible] Valle [illegible] meraviglie.

Un palo di «tornanti» sotto il traforo del Tenda, in territorio francese e un cartello con freccia indica: «*Valle delle meraviglie*». La strada si presenta disagiata, ma non impervia. Il vecchio fuoristrada, una Campagnola Fiat Diesel immatricolata [illegible] soprannominata dagli amici la «Sparviere dell'Autostrada» (velocità [illegible] crociera 80 km orari) si avventa (si fa per dire) per l'erta ripida. [illegible] chilometri saliti metro per metro, prendendo le curve in due tempi e col fiato mozzo. Al settimo chilometro c'è un vecchio forte abbandonato e poi una trasversa con la scritta: «*Strada sbarrata*».

Fermo accanto alla sua auto c'è il fotografo torinese Silvio Fiore. Dice con aria rassegnata: «*Non si [illegible]*».

Con aria di chi la sa lunga, insinuiamo che forse gli [illegible] compagnatori (quelli [illegible] portano i turisti con la jeep fino al rifugio della «Valle delle meraviglie» 2100 metri) hanno fatto «i furbi». Così scendiamo, spostiamo [illegible] sbarra e proseguiamo. Silvio Fiore abbandona la sua auto e sale con noi. Tre chilometri [illegible] dopo una curva infame, [illegible] strada [illegible] chiusa da [illegible] smottamento: un salto [illegible] quasi un metro. La strada è stretta, nessuna speranza di aizarsi di lato, o di cercare un passaggio verso il basso. Bisogna tornare indietro. Riaffrontiamo «curve infami» a marcia indietro misurando i centimetri che ci separano dallo strapiombo. Quando dopo [illegible] quarto d'ora di manovre riusciamo a girare la campagnola, [illegible] ti, respiriamo meglio.

Primo consiglio: «*Chi vuole andare alla Valle delle meraviglie non prenda la strada all'uscita del tunnel del Tenda*». Non sempre la strada più vicina, la migliore. Così scendiamo [illegible] Dalmazzo di Tenda. Un albergatore e trasportatore in «jeep» amico, cerca di dissuaderci: «*La strada è molto dura, spuntoni di rocce attentano alla coppa dell'olio, i semiassi [illegible] rischi spaventosi. Lungo gran parte del percorso passa un [illegible] fuoristrada: bisogna pregare di non incontrare [illegible] che viaggi in direzione opposta. Sulla destra salendo c'è un baratro di oltre 500 metri e le ruote passano a [illegible] più di 15 centimetri. [illegible] palo [illegible] curve [illegible] mettono a dura prova l'abilità del conducente*».

Non per niente, il noleggio di una «jeep» con autista (sorridente [illegible] nei momenti di maggior tensione) costa 350 Ft (circa 70 mila lire italiane, n. d. r.). Il tratto, che un buon marciatore compie in 2 ore e 20 minuti (lo dice un cartello, ma si sa la notoria infedeltà di certe misure montanare), in campagnola, convinti di aver compiuto [illegible] raid-record, ci prenderà due buone [illegible] in salita e un'ora e 40 minuti in discesa..

La strada fino al rifugio di Les [illegible] è asfaltata. Poi ci sono due piste «soltanto per jeep», e [illegible] percorso per chi va a cavallo.

Risparmiamo, il racconto delle sofferenze, [illegible] cigolii e dei rumori misteriosi [illegible] accompagnato da velocità di prima e seconda ridotte la faticosa ascesa. Diremo soltanto che in fuoristrada non è una gita distensiva. Valga per [illegible] il commento di Fiore, [illegible] metà [illegible] dichiara: «*E' più difficile [illegible]re questi graffiti che quelli dell'Hoggar. Avevo sottovalutato le difficoltà credevo che chi me ne aveva parlato avesse esagerato*». Secondo consiglio: «*Se avete le gambe ed un po' di fiato, prendendola a piccole dosi fatevela a piedi, [illegible] stancherete [illegible] più, ma vi spaventate [illegible] meno: avrete meno palpi[illegible] e minori stress*». In fondo portati a spalla dai genitori, ci salgono anche [illegible]ini.

Noi arriviamo col sole che si offusca sotto nubi improvvise e mentre cala una nebbia preoccupante. Per fortuna un po' di vento la dirada. Il tempo non è perfetto, ma lo spettacolo è «indescrivibile». Quello che colpisce subito è la caratteristica morenica, della zona: i blocchi erratici, le immense superfici di rocce lisce, che circondano il rifugio e il bacino del lago artificiale.

I graffiti non sono lì ad attenderci, esposti al pubblico. Bisogna guadagnarseli. Una marcia di un'altra [illegible] ci porta a scoprire la prima incisione rupestre: due piccoli segni tondi e una punta di freccia. Qualcos'altro non si capisce bene. La prima impressione è deludente. Per riprendersi bisogna richiamarsi d'autorità a ciò che quei piccoli segni rappresentano: il contatto con una forma di cultura perse nel tempo; la prima espressione di una «*popolazione pastorale, dedita alla campagna (aratri) e alla caccia (frecce)*» che ha abitato questa zona impervia ai piedi del minaccioso Monte Bego, alla fine del I e durante il II millennio avanti Cristo. Ad eccezione dei graffiti di «falci» per i quali alcune riserve vengono fatte dagli studiosi. Difficile attribuire loro una datazione anteriore all'età del Ferro.

Per [illegible] comunque a «vedere» qualcuno dei «graffiti maggiori» occorrono almeno un altro palo d'ore di marcia. Terzo consiglio: «*Andare alla ricerca* [illegible]

Una apparizione nel Vallone [illegible] tografico di Gianni Giovannin

GLI APOSTOLI

DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

glie

ma a piedi ci è infernale

graffiti con guida. Co- qualcosa di più, ma si risparmieranno tempo e molta fatica».

L'ambiente sarebbe da «*Incontri ravvicinati di terzo tipo*» se non fosse per le processioni di turisti che snodano ogni direzione: ognuno alla ricerca della propria «scoperta» personale.

La maggior parte vaga senza meta, nulla, muovendosi su informazioni vaghe e travisate di bocca in bocca. Arrancano nella neve comitive scarpette da tennis, in corti e maglietta rischiando scivoloni e bronchiti. Quarto consiglio: «*Ricordarsi che Monte Bego cambia all'improvviso*».

su una pietraia rocce, si guadano torrenti e prati paludosi e si scopre, personaggio fellinia-no, una matura signora, scesa da una «jeep» con cappello a larghe tese assurdo con frange, color vinaccia e nero, su un giaccone a vento pure nero ed un vistoso pendaglio al collo; un padre che porta il suo bambino in spalla, come una squaw indiana; un gruppo di piemontesi che si rifocilla al rifugio. Altri piemontesi arrancano in salita, e ci salutano, alla vista della targa con un «forza Torino». Non sappiamo tra i due, noi sulla Campagnola, in discesa; loro sulle gambe malferme, in salita, chi sia più in difficoltà in quel momento.

Bariona

Meraviglie (Servizio fo-

GLI ALTRI DICONO

Panorama

Esami e lambrusco

Una maturità in musica? E' successo a Milano, al liceo scientifico Leonardo da Vinci. Il presidente della IV commissione, Gianfranco Maretti, faceva ascoltare ai candidati brano di Haydn o di Debussy, chiedeva che cultura, a che società gli faceva pensare quella musica, e portava il discorso sulla letteratura, sulla fisica, sulla storia. Ragazzi che s'erano portati dietro chitarre flauti li negli intervalli, mentre il presidente e i commissari si rifocillavano con torte, pasticcini, focacce, lambrusco, portati da ragazze che avevano già fatto l'esame e ci si erano trovate bene. Altro incubo della maturità, altro che domande che si sognano di fino ai quarant'anni.

TUTTOSPORT

Attenti: riposo!

Stasera comincia il grande esodo dei vacanzieri. Le grosse aziende chiudono domani, ma splendidi meccanismi da specialisti del genio pontieri permetteranno già a molti lasciare oggi le città. prevedono strade intasate, incidenti. potrebbero purtroppo già scrivere adesso i titoli luttuosi dei giornali di venerdì, sabato, domenica...

E' tradizione che in questa occasione scrivano qui alcune righe consigliando sportive, pigra, eccetera Però questo è un anno speciale, molte cose sono accadute in Italia, abbiamo avuto noi dello sport del Mundial e poi quello pretore, la Nazione ha cambiato presidente dopo che quello precedente si è dimesso trafitto da gravi accuse, si è arrivati al top di certi scandali, di certe crisi. Davvero pensiamo che sia doveroso dare a tutti un consiglio: riposatevi, avete il diritto di essere stanchi e il dovere essere pronti per reggere altre cosacce ritorno. Rilassatevi, cominciando da che vi mettete in viaggio. Tanto, posto libero Ferrari è già stato assegnato a Scheckter.

L'EUROPEO

Scioperi estivi

Lo sciopero selvaggio dei traghettatori della compagnia Tirrenia non condiviso dai sindacati unitari, Cgil-Cisl-Uil. Era un'iniziativa degli».

Non c'è niente questi scioperi selvaggi. I marinai hanno impalezione dai piloti dell'aria, anch'essi «autonomi». Nel bagaglio mentale qualsiasi italiano che viaggia c'è la previsione di dover soffrire un cane randagio nelle stazioni, sui muli, negli aeroporti. Gli orari esistono «in linea di massima». Chi in ferie deve mettere in paio di giorni morti, perduti per quelle «sorprese» che scandiscono la italiana.

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

Un gioco di Tuttolibri

RobertoVacca spiega la formula di Flesch per

Smascherare gli scrittori illeggibili

Tra gli oscuri: **Berlinguer, Fanfani, Andreotti**
Tra i chiari: **Ronchey, Tornabuoni, Moravia**

voi, per divertimento, potete applicare questa formula ai vostri scrittori preferiti

Tuttolibri è in edicola ogni mercoledì L. 350.

editrice LA STAMPA

AFFARE VACANZE
FIORI LUIGI
Via Po,

VENDITA ESTIVA STRAORDINARIA	Valigie e sacche viaggio
	Borse paglia, tessuto pelle
	Borselli uomo tutti i tipi
	Beauty case
	Necessaire
	Ombrelli, cartelle
	Articoli regalo

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato
C. Vitt. Emanuele 107, tel. 511.024-538.682, Torino

Donate sangue
COMUNICATO AVIS

I prelievi di dall'AVIS di Torino si

— I giorni il TECNICO TRASFUSIONALE Ospedale via Ventimiglia 1 (interno S. Anna) - tutti i giorni feriali, dalle 8 alle 12, per visite di controllo

— GIARDINI DI PIAZZA FELICE (Porta Nuova) tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) 8

ALTRI PUNTI DI PRELIEVO A.V.I.S. (dalle 8 12):

VENERDI' PIAZZA GALIMBERTI S. FE - in provincia (con controllo)
29: PIAZZA MARTINI
30: CHIESE: AUSILIATRICE (piazza M. Ausiliatrice) - S. DOMENICO (via Paisiello 37) - in provincia: LOMBARDORE - S. SEBASTIANO PO - VILLAFRANCA P.TE - PIOBESI - P.TE - LUSERNA G. (con visite di controllo)
MARTEDI' 1: in provincia: MEANA DI SUSA
MERCOLEDI' 2: in provincia: CHIOMONTE
GIOVEDI' 3: in provincia: EXILLES
VENERDI' 4: in provincia: ULZIO
SABATO 5: in provincia: CESANA
NATALE (via Boston) - provincia: SESTRIERE - VAL DELLA TORRE - VIU' - AGLIE'
MARTEDI' 8: in provincia: CORIO
MERCOLEDI' 9: in provincia: GERMAGNANO
GIOVEDI' 10: in provincia: TRAVES
VENERDI' 11: in provincia: PESSINETTO
SABATO 12: in provincia: ALA DI STURA - RUBIANA CHIESA S. RITA - in provincia: CERES - GIAVENO - - SANTHIA' - COASSOLO (con di controllo)

Presentarsi a digiuno per le donazioni

Un romanzo breve di James G. BALLARD

Gli scultori di nuvole

RIASSUNTO — A Vermilion Sands, lussuosa località di villeggiatura ai margini di un mare di sabbia, l'eccentrica e perversa Leonora Chanel assume per un party i piloti di [illegible] scultori di nuvole Nolan e Van Eyck. Il narratore, che li assiste con un nano, fa amicizia con Beatrice, segretaria.

Più tardi, quella [illegible] Beatrice Lafferty mi fece entrare nella villa dalla porta-finestra [illegible] biblioteca. E lì, [illegible] Leonora riceveva gli ospiti sulla terrazza in [illegible] abito *topless* [illegible] zaffiri [illegible] di organdì, i seni coperti soltanto da gioielli, vidi i ritratti [illegible] riempivano la villa. Ne contai più di venti: dai ritratti molto [illegible] nei salotti, uno del presidente [illegible] Royal Academy, [illegible] altro di Annigoni, fino [illegible] bizzarri studi psicologici nel bar e nella sala da pranzo, [illegible] Dali e di Francis Bacon. Il colossale narcisismo pareva divenuto il suo ultimo rifugio, l'unico riparo della sua personalità in fuga dal mondo.

Poi, nella [illegible] dell'attico, trovammo un grande ritratto che era stato [illegible] rifinito con [illegible] vernice. [illegible] aveva prodotto un'imitazione voluta [illegible] tinte sentimentali dei pittori alla moda, ma sotto quei [illegible] [illegible] visto Leonora come una [illegible] morta. La pelle tirata sotto la guancia destra, la [illegible] [illegible] la bocca sottile le davano l'aspetto stordito e luminoso d'un cadavere.

Il mio sguardo si posò [illegible] firma.

«Nolan! Dio mio, lei era qui quando lo ha dipinto?».

«No, era già finito prima che arrivassi... due mesi fa. [illegible] non [illegible] voluto metterlo [illegible] cornice».

«Non mi meraviglia». [illegible] [illegible] costai alla finestra, guardai verso le [illegible] da letto nascoste [illegible] tendoni. «Nolan *era qui*. Il vecchio [illegible] vicino a Coral D [illegible] suo».

[illegible] perché Leonora gli ha chiesto di tornare? Devono aver...».

«Perché ridipingesse il ritratto. Conosco Leonora Chanel meglio di quanto la [illegible] lei.

[illegible] Ma [illegible] un ritratto grande come il cielo».

Uscimmo [illegible] biblioteca, passammo in mezzo [illegible] cocktail e al canapé e giungemmo [illegible] Leonora stava ricevendo gli ospiti. Accanto le stava Nolan, in un abito bianco di pelle di Svezia. Ogni tanto abbassava lo sguardo su di lei, quasi balocc[illegible] [illegible] [illegible] possibilità che quella [illegible] ossessionata offrisse al suo umorismo macabro. Leonora gli stringeva il gomito. Con quei diamanti [illegible] attorno agli occhi, mi [illegible] [illegible] ad una sacerdotessa arcaica. Sotto i gioielli, i [illegible] seni [illegible] serpi impazienti.

Van Eyck si presentò con un inchino esagerato. [illegible] di lui [illegible] Petit Manuel, con la testa deforme che si piegava nervosamente mentre passava tra gli *smoking*.

La bocca di Leonora si chiuse in un *rictus* [illegible] disgusto. [illegible] l'ingessatura bianca del mio piede.

«Nolan, tu riempi sempre il tuo [illegible] di storpi. Il tuo nanetto... volerà anche lui?».

Petit Manuel la guardò con occhi simili a fiori calpestati.

★★

L'esibizione incominciò un'ora dopo. Le nuvole [illegible] di scuro [illegible] illuminate dal [illegible] che tramontava dietro la [illegible] l'aria [illegible] [illegible] da cirri lievissimi, come [illegible] cornici dorate di immensi dipinti futuri. L'aliante di Van Eyck si alzò a spirale verso la prima nuvola, arrestandosi e riprendendo a salire trasportato [illegible] violente correnti ascensionali.

Quando incominciarono ad apparire gli zigomi, lisci e senza vita come spuma scolpita, dagli ospiti seduti sulla terrazza si levò un applauso. Cinque minuti dopo, quando l'aliante di Van Eyck planò sul lago, mi accorsi che aveva superato se stesso. Illuminato da riflettori, mentre l'*ouverture* del *Tristano* risuonava dagli altoparlanti disposti sui pendii della *mesa*, quasi a gonfiare quell'immenso gingillo, il ritratto di Leonora si muoveva, lasciò, lasciando cadere una pioggerella lieve.

Cominciò la sua ascesa Petit Manuel, veleggiando verso una nube orlata di scuro come un birichino che accosta una dama dal brutto carattere. Volteggiò avanti e indietro, come se non sapesse come modellare quell'imprevedibile colonna di vapore; poi incominciò a scolpirla, dandole i contorni approssimativi di una testa di donna. Sembrava più nervoso di quanto lo [illegible] mai visto. Quando finì pronunpò un secondo scroscio di applausi, seguito poco dopo da risa e acclamazioni ironiche.

La nube, scolpita in una effigie lusinghiera di Leonora, aveva incominciato a inclinarsi, e ro[illegible] nell'aria turbinosa. Il mento si allungò, il sorriso vitreo divenne quello di un'idiota. Dopo pochi istanti, la testa di Leonora Chanel pendeva capovolta sopra di noi.

Discretamente, ordinai di spegnere i riflettori, e l'attenzione del pubblico si rivolse all'aliante dalle ali nere guidato da Nolan, che saliva verso un'altra nube. Schegge di sostanza che si dissolveva caddero dall'aria sempre più buia, e il pulviscolo nascose l'ambigua creazione che Nolan stava realizzando. Con mia grande sorpresa, il ritratto che ne emerse era interamente fedele. Vi fu uno scroscio di applausi, alcune battute del *Tannhäuser*, ed i riflettori si accesero illuminando quella testa elegante. Ritta tra i suoi ospiti, Leonora levò il bicchiere verso l'aliante di Nolan.

Sbalordito dalla generosità di Nolan, scrutai più attentamente quel volto scintillante, e allora compresi ciò che aveva fatto. Il ritratto, con un'ironia crudele, era troppo fedele. [illegible] bocca piegata all'ingiù, il mento tenuto alto per far apparire liscio il collo, la guancia destra cascante era[illegible] riprodotti nella nuvola così come lo erano nel ritratto che aveva visto nello studio.

Attorno a Leonora, gli ospiti si stavano congratulando [illegible] lei per lo spettacolo. Lei stava guardando il ritratto quando incominciò a disfarsi, al di sopra del lago, e lo vide per la prima volta. La vene trattennero il sangue sul suo volto.

Poi i fuochi d'artificio, sulla spiaggia, cancellarono quelle ambiguità nelle loro esplosioni rosse e azzurre.

Poco prima dell'alba Beatrice Lafferty ed io camminavamo lungo la spiaggia, tra gli involucri dei razzi e delle girandole bruciate. Sul terrazzo deserto, qualche lampada brillava nell'oscurità sulle sedie sparse. Quando arrivammo alla scalinata, una voce femminile gridò qualcosa, lasciò. Si udì lo spicchio del vetro infranto. Una porta-finestra fu aperta bruscamente, e un uomo di capelli scuri e dall'abito bianco corse fra i tavolini.

Mentre Nolan spariva lungo il viale, Leonora Chanel uscì, arrivò al centro della terrazza. Guardò le nubi scure che ribollivano sopra la *mesa*, e con una mano si strappò le gemme dagli occhi. Caddero, rimasero ad ammiccare sulle piastrelle ai suoi piedi. Poi la figuretta gobba di Petit Manuel balzò fuori dal nascondiglio, nel palco dell'orchestra. Sgattaiolò via, correndo sulle gambe deformi.

Al cancello, un motore si avviò. Leonora s'incamminò verso la villa, guardando le proprie immagini spezzate nel vetro, sotto [illegible] finestra. [illegible] fermò quando un [illegible] blu e biondo dagli occhi freddi e avidi uscì di tra le statue sonore davanti alla biblioteca. Disturbate dal rumore, le statue avevano incominciato a gemere. Quando Van Eyck si avviò [illegible] Leonora, ripeterono il ritmo lento dei suoi passi.

L'esibizione del giorno seguente fu l'ultima dei nubisculturi di Coral D. Per tutto il pomeriggio, prima dell'arrivo degli ospiti, sul lago splendette una luce fioca. File immense di nembi tempestosi si ammassavano dietro la *mesa*, e sembrava impossibile organizzare uno spettacolo.

Van Eyck era con Leonora. Quando lo arrival, Beatrice Lafferty stava seguendo con gli occhi lo yacht che li trasportava a sobbalzi attraverso il lago, con le vele sferzate da raffiche di vento.

Van Eyck e Leonora giunsero a riva mezz'ora dopo. Eyck mi guardò senza vedermi, nel passarmi accanto, Leonora stava aggrappata al suo braccio: i gioielli da giorno attorno ai suoi occhi spargo[illegible] una luce dura sulla terrazza.

(Continua)

(Tratto da «I segreti di Vermilion Sands» di J. G. Ballard, per gentile concessione dell'Editrice Fanucci).

L'ANGOLO DEL FILATELICO

Aspettando il Papa

Torino 78, [illegible] rassegna che dall'8 al 10 settembre, al Teatro Nuovo, nella zona espositiva dal Valentino, ospiterà la mo[illegible] [illegible] tema religioso, per il 65° dell'Unione Filateli[illegible] Subalpina, in concomitanza [illegible] l'ostensione della Sindone [illegible] duomo, nonché il convegno commerciale, continua ad ottenere importanti adesioni. Le incertezze sulla possibile visita [illegible] Papa [illegible] Torino [illegible] [illegible] ma gli organizzatori [illegible] manifestazione [illegible] [illegible] rebbero comunque colti [illegible] sorpresa. Quando il [illegible] gennaio [illegible] per la prima volta, qui, che Paolo VI poteva forse approfittare della ostensione [illegible] Sindone per visitare Torino e Milano, la notizia venne ripresa dalla stampa filatelica e fu detto, chiaramente, come qualsiasi annuncio fosse prematuro ma che un tale evento [illegible] da prendersi in considerazione.

Le poste di [illegible] Marino confermano che dedicheranno a Torino una cartolina postale [illegible] memorativa; quelle del Vaticano, che pure sa[illegible] presenti in forma ufficiale, adotteranno un annullo e in proposito non si dimentichi che in più occasioni (come la visita del Papa a Firenze dopo l'alluvione del 1966) annulli commemorativi furono realizzati all'improvviso in Vaticano in [illegible] un giorno.

Sempre nel 1966, per il millenario della conversione della Polonia al cattolicesimo, il Vaticano emise sei francobolli di cui uno chiaramente ispirato alla possibile visita del Papa [illegible] Varsavia, visita che poi non avvenne per varie ragioni. Comunque volgano gli eventi, sono già [illegible] se le buste speciali e [illegible] cartoline a colori che mostrano il Papa in preghiera davanti alla Sindone. Il pensare che una eventuale visita pontificia possa poi svolgersi quando *Torino 78* vedrà, in una grandiosa cornice di folla, la propria conclusione, è davvero sognare un po' troppo. L'importante è che l'organizzazione prosegua e che la rassegna abbia il successo che merita. Il Poligrafico dello Stato, pure presente ufficialmente a Torino, sta già stampando il foglietto commemorativo che riprodurrà [illegible] dipinto del Della Rovere con la deposizione del Cristo

Renzo Rossotti

Pomeriggi langaroli

Domani a Barolo è in programma il terzo Pomeriggio Langarolo [illegible] stagione, con appuntamento alle ore 17 sul piazzale del Castello. Si potrà arrivare con la propria auto oppure anche in pullman (costa 4000 lire e si deve prenotare telefonando al numero 511.554 di Torino).

Dopo la visita al Castello e ad alcune aziende produttrici di vino barolo, si cenerà presso i ristoranti Brezza oppure Del Buon Padre.

In menu prelibatezze varie come il brasato al [illegible] (e dove mangiarlo se [illegible] proprio a Barolo?), zabaione al barolo, il bonet [illegible] «nonna Giovannina» e così via. I vini in programma [illegible] il dolcetto [illegible] — manco a dirlo — il barolo.

E' indispensabile, per una migliore organizzazione, prenotare prima, telefonando ad Alba (0173 - 4118) oppure [illegible] Torino (011 - 511.554, 511.094) oppure [illegible] Genova (010 - 542.780).

Il prezzo della cena è di 8000 lire, [illegible] compreso. Con il tagliando che pubblichiamo si potrà avere lo sconto del [illegible] per cento.

STAMPA SERA — MANIFESTAZIONI

POMERIGGIO LANGAROLO A BAROLO

(29 luglio 1978)

Con [illegible] tagliando sconto del 10% [illegible] prezzo della cena [illegible] L. 8000.

ECONOMICI

Gli uffici ai quali si effettuano gratuite: TORINO, via Bassano 38 - via Mercadante 32; MILANO, via Goldoni 1; via Manzoni 38; via Cesare Negri 2/10; BOLOGNA, via Rizzoli 20; BOLZANO, via Portici 38; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONTALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 146; NOVARA, corso della Vittoria 1; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Giolitti 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 48; TRIESTE, Galleria Tergestino; UDINE, via della Prefettura 4, dirette presso tutti i corrispondenti della **Publikompass** S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve [illegible] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 3100 la riga. **Rubrica 6:** opere/impianti L. 600, tecnici L. 700, dirigenti L. 900. **Rubrica 9 e 10** (domande) L. 600. Avvisi urgenti data fissa o orientativi: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un sopplemento di L. 1200. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass** s.... 10100 Torino»; l'importo del solo cassetta è di L. 400 per decade, oltre un rimborso di lire 900 per le spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass** S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI [illegible] DI TORINO, DI SAVONA, gli inviti possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche aderenti in Italia.

In sede di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.2.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI cancelliamo a tutti i clienti ipotecari **FIDET S.p.A.** p[illegible] Statuto 10, tel. 539.176 548.827. Si distingue per serietà immediatezza.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richieste di garanzie, incassate subito denaro contante. Tel. 504.249, corso Sommeiller 32, Torino.

A. TUTTI finanziamenti immediati in poche ore massima serietà e riservatezza, sei fra amici. Telefonare 642.769.

PARTECIPAZIONE in attività di analisi diagnostica sanitaria vendesi ottimo investimento. Scrivere «Publikompass 611 — 10100 Torino».

PRESTITI TELEFONO a tutti in poche ore **FIDAUTO** basta telefonare per ottenere un prestito immediato. Piazza Statuto 24, telefoni 472.180 472.181.

PRIVATO offre prestiti a chiunque e ogni categoria a mite interesse subito, mutui ipotecari su alloggi con interessi bancari, riservatezza seria. Telef. 836.427.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti **FINANZIARIA AMICA** Finamonj, corso Sebastopoli 37, [illegible] 636.355.

3 Aziende, negozi

AFFARONE cedo lavanderia zona Vittoria esercizio causa trasferimento anche dilazionato. Tel. 768.851.

CEDESI bar tabaccheria zona centrale levata settimanale 2 milioni 300 mila volendo anche muri. Tel. 356.158.

CEDESI bar 2ª categoria posizione centralissima adatta a crescerla volendo chiusura serale urge vendere. Tel. 356.158.

CEDESI merceria tab. IX X XIV ottimo incasso richiesta L. 9 milioni e dilazioni senza interessi. Tel. 542.976 - 538.945.

DI SALVATORE, corso Turati 13, cede [illegible] no acconciatrice signora con scelta clientela affetto causa trasferimento.

DI SALVATORE, corso Turati 13, cede in Torre Pellice avviato fruttivendola tenoscope bombole tabelle VI XIV alloggio.

FASANO 694180 casalinghi mobiletti bagno zona Francia 20 anni avviamento ottimo reddito alloggio. Cede: 15 milioni.

FASANO 694180 officina costruzione macchine speciali, macchinari nuovi, continua espansione, portafoglio ordini per 12 mesi. Alto reddito. Cede: 250 milioni.

FRANA cede forniture [illegible] uso per pellicceria affermato utile annuo incrementabile 25 milioni bloccati con merce e proprietà immobiliare, occasione. Tel. 531.090.

LAVANDERIA tintoria zona M. campagna forte incasso richiesta 15 milioni 500 mila e dilazioni senza interessi. 542.976.

LICENZA ambulante frutta verdura posto fisso vendita autorizzata in Torino e provincia richiesta L. 7 milioni 300 mila. Tel. 542.976.

MERCERIA zona Vanchiglia tab. IX X XIV incasso 70 milioni annui richiesta 14 milioni e dilazioni. Telefonare 542.976 - 538.945.

5 Locali e negozi

domande

GABETTI 5767 settore immobili industriali ricerca per propria clientela, basi fabbricati mq 300-1000 Torino e cintura.

offerte

A. SERIM vende libero zona Porta Nuova via Salerno 13 negozio uso ufficio 4 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 519.801.

CASALEGNO B piazza della Repubblica (Porta Palazzo) vendiamo muri negozio: piano terra ampio locale con 3 vetrine tripli ingressi; piano ammezzato: 3 vani servizio scala interna (totale 220 mq circa) cantine 70 mq pagamento agevolato, tel. 885962 832904 835394 835493.

CASALEGNO C corso Giulio Cesare (Barriera Milano) muri di negozio libero mq 55 con due vetrine L. 45 milioni compreso forte avviso fortunario tel. 885962 832904.

CASALEGNO D via Bonelard (Cenisia) muri di negozio libero mq 40 con servizio e cantina costruzione 1963 lire 16 milioni dilazionabili tel. 885962 832904 835394 835493.

CONSULEDILE 533.322 vende in posizione commercialissima via Chiesa della Salute muri negozi ottimi generi 21 milioni.

CONSULEDILE 533.322 offre a Rivoli in ottima posizione muri negozio con retro e servizi mq 75 circa 16 milioni 800 mila.

EDILPIEMONTE vende Caselle Vica locale seminterrato libero con passo carraio 250 mq L. 32 milioni, tel. 913023 530880.

FASANO 694670 locale in brillante posizione Chivasso: 2000 mq., uffici-alloggio custode, cabina elettrica, cortile cintato 3000 mq. Affitto: 3 milioni 300 mila.

FASANO 694670 capannone industriale Settimo [illegible] 4500, cortile asfaltato [illegible] altezza mt. 7, riscaldamento cabina uffici alloggio custode. Affitto: 3 milioni 500 mila.

FASANO 694670 capannone industriale Barriera Milano: mq. 2700 compreso seminterrato 540 mq., montacarichi rampa riscaldamento, uffici. Affitto: 3 milioni 500 mila.

IMMOBILIARETORO vende Italia 61 magazzino su 2 piani con servizi 280 mq completamente e seminterrato con servizi 226 mq. Telefonare 501.219 - 590.693.

IPI A zona Francia muri negozio 28 [illegible] sulla. Telefonare 511 382 537.066.

LIBERO adiacente c.so Regina ampio box per 2 auto o magazzino L. 8 milioni 200 mila dilazionabili. Telef[illegible] 874.182.

LIBERO corso Brescia 4 bis, 4 magazzino mq 210 circa comodità accesso carrabile 17 milioni Consuledile 533.322.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

REFERENZIATA fuga cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830581, 877374.

impiegati

MEDIA azienda cerca impiegata lunga esperienza contabilità generale Iva import export ottima conoscenza inglese francese: tel. ore ufficio 253652.

10 Prestazioni consulenze

STUDIO tecnico effettua pratiche catastali rilievi topografici consulente edili. Telefonare 650.9152.

15 Autovetture

A.A.A. SENZA anticipo consegna immediata 126 127 128 124 Simca Mini Dyane 6 ecc., permute vantaggiose. Selauto corso Trapani 116.

A. AFFARI fiere per qualsiasi macchina nuova o d'occasione compreso in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone [illegible] [illegible] to come vi piace.

A. COMPERIAMO ogni tipo di auto, contanti vendiamo pagamento come volete. Commissionaria corso Siracusa 33.

AUTOMARKETS

abbiamo un assortimento completo di oltre 300 autovetture da soddisfare qualsiasi richiesta. Alcuni esempi: Fiat 500 da L. 350 mila; Fiat 126 da L. 1 milione 300 mila; Fiat 127 da L. 1 milione 300 mila; Fiat 128 da L. 950 mila; Fiat 124 e 125 da L. 700 mila; Fiat 131 normali e familiari da L. 2 milioni 950 mila; Ford Escort da L. 750 mila; Ford Taunus da L. 1 milione 300 mila; Renault R5 da L. 2 milioni 450 mila; altre 850 R4 Mini Opel Simca Peugeot ecc. da L. 300 mila. Visitateci. Permettiamo rateizzarne anche con minimo anticipo. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

AUTOMARKETS

Alfa Sud 5 marce anno 77 colore blu interno chiaro vera occasione km 22 mila garanzia, unico proprietario a L. 3 milioni 850 mila. Rateizziamo anche con minimo anticipo, visitateci! Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

AUTOMARKETS DIESEL

per il vostro lavoro e il vostro week-end Peugeot 204 anno 74 a L. 2 milioni 480 mila; Peugeot 404 anno 74 a L. 2 milioni 950 mila; Giulia D Diesel anno 76 a L. 4 milioni 650 mila; Transit 9 posti anno 76 a L. 5 milioni 500 mila; Transit 9 posti anno 75 a L. 4 milioni 900 mila; Transit 9 posti anno 74 a L. 4 milioni 280 mila; Transit 9 posti anno 73 a L. 3 milioni 900 mila; Transit furgone anno 78 a L. 6 milioni 200 mila; Transit furgone anno 76 a L. 5 milioni 300 mila; Transit furgoni anno 73-74-75 da L. 3 milioni 500 mila a L. 4 milioni 800 mila. Rateizziamo permutiamo. Visitateci. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

AUTOMARKETS

Fiat 124 sport coupé anno 1974 colore blu interno in panno. Vettura in perfette condizioni a L. 1 milione 950 mila. Rateizziamo permutiamo. Visitateci. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

AUTOMARKETS

Opel Rekord Diesel colore amaranto [illegible] cuscinetti motore nuovo in garanzia anno 1975 a L. 4 milioni 250 mila. Visitateci rateizziamo permutiamo Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

AUTOMARKETS

Renault R5 TL abbiamo un completo assortimento di colore e vetture da L. 2 milioni 4[illegible] mila a L. 3 milioni 250 mi[illegible] '75, '76, '77. Rateizziamo permutiamo. Visitateci. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

(continua)

LO SPORT

Gli stessi obiettivi e la stessa grinta per puntare decisi allo scudetto

E' il Torino di sempre

E' l'ora del Torino, ed i tifosi granata [illegible] salutare i loro beniamini. L'appuntamento è per mezzogiorno presso [illegible] sociale. [illegible] festa, la festa d'inizio di stagione [illegible] sono [illegible] rosa, le speranze [illegible] belle. [illegible] il Torino ha [illegible] squadra da puntare al primato? Certo, [illegible] «signora squadra». Uno scudetto e [illegible] posti negli ultimi tre anni non [illegible] risultati [illegible] dimenticare. [illegible] vince anche [illegible] un po' di fortuna. Arrivare secondi non sempre vuol [illegible] inferiori. Non [illegible] un complimento, è una constatazione.

Vediamo questo grintoso Torino di Gigi Radice. In pratica è quello dello scorso anno, con Onofri in più e con Caporale in meno. Si tratta di un ringiovanimento non di modifica. E' un Torino «vecchio»? No: è il Torino solito con la solita classe, identica determinazione, eguale caparbietà. E' una squadra che sa giocare e sa combattere. Radice, radunando i suoi, comincia l'opera di convincimento.

Parla: «*La Juventus è la squadra campione, il Milan si [illegible] rafforzato con intelligenza, l'Inter ha completato, e bene, l'opera di ringiovanimento, il Vicenza è sempre quello perché la partenza di Filippi non dovrebbe mutare molto la situazione. La Roma ha preso Pruzzo e Spinosi, può fare più gol e prenderne meno. Il Napoli ha completato i ranghi con un notevole dispendio di denaro*».

E' un quadro sintetico sufficientemente chiaro. Radice spiega: «*Sarà [illegible] campionato più difficile. Per noi [illegible] per gli altri. Impossibile esprimere [illegible] pronostico*». [illegible] ragione. Nonostante l'opera del pretore milanese la campagna trasferimenti — non chiamiamolo mercato perché Campana protesta — ha portato [illegible] varianti. Radice ne prende atto, proprio nel giorno in cui i granata salgono [illegible] Entreves [illegible] iniziare la preparazione.

«*Sarà [illegible] lavoro di fondo per riacquistare potenza*», spiega Radice. Sette giorni a quota 1800 e 1800, passeggiate a ritmo sostenuto, corse in montagna, ossigenazione, affiatamento, [illegible] anche [illegible] po' [illegible] esercizi tecnici con il pallone. «*Cominceremo subito* — afferma Radice —. *Non c'è tempo [illegible] perdere*». Lunedì raggiungeranno i compagni anche i sei argentini, ai quali è stato [illegible] un supplemento di ferie. Tre giorni [illegible] quel tanto che [illegible] da distinzione. [illegible] preciso: «*Non sono [illegible] perché [illegible] stati in Argentina, ma per quanto hanno fatto in Argentina*». Un premio per qualità non per quantità di lavoro svolto.

[illegible] il Torino [illegible] sempre, ma forse con un po' di grinta in più. Lo scorso [illegible] non tutto funzionò a dovere. Radice [illegible] glissa l'argomento perché questo non [illegible] il momento di rinfocolare la polemica, ma qualche critica [illegible] pure doverosa. La potenzialità è intatta, forse addirittura superiore. Si spera che Graziani sappia reagire al momento difficile: in Argentina ha perso il posto in nazionale. A favore di un certo Paolo Rossi, che non ha rubato nulla, ma il dispetto rimane, perché Graziani è pur sempre [illegible] [illegible] troavanti di assoluto valore. Radice [illegible] nella reazione spontanea del titolare, [illegible] spera nella ripresa di Paolil [illegible] Pulici che in Argentina [illegible] fatto il turista. Involontario, ma sempre di turista si tratta.

[illegible] [illegible] è dei singoli che conviene parlare oggi, [illegible] della squadra. Siamo di fronte [illegible] un complesso che non consente critiche. Sono stati spesi molti soldi per ringiovanire e per concedere [illegible] [illegible] aveva il diritto la possibilità di giocare. Garritano, Gorin sono approdati [illegible] altri lidi [illegible] per demerito, ma per [illegible] [illegible] posto fisso. Castellini e Caporale sono andati [illegible] Napoli per svecchiare [illegible] rosa. E' un programma saggio, realizzato con intelligenza [illegible] [illegible] dovizia [illegible] mezzi. [illegible] Torino continua. Sarà l'anno buono?

La squadra — meno i nazionali che arriveranno lunedì — parte oggi stesso per il ritiro in montagna. Sette giorni appena [illegible] poco più. Saranno settimane corte (riposo in famiglia al sabato ed alla domenica) ma il lavoro sarà pesante. Radice non transige: «*Dobbiamo cominciare forte. [illegible] campionato è difficile e noi vogliamo essere all'altezza*».

Il programma [illegible] amichevoli [illegible] fissato: ad Ivrea nel pomeriggio del 9 agosto, a Udine il 14, [illegible] (contro i rossobiù il 19) e finalmente esordio [illegible] Torino nella [illegible] (ore 20,30) del 23 con i brasiliani del Cruzeiro. Poi [illegible] Coppa Italia e la Coppa Uefa.

Giulio Accatino

[illegible] [illegible] Vullo [illegible] Copparoni, i due nuovi del Torino (foto Stampa Sera)

La Juventus al lavoro

Immagini bianconere da Villar Perosa. In alto i giocatori in allenamento sul campo Riv. Sotto il dottor La Neve controlla il battito cardiaco di Verza dopo uno sforzo intenso.

Righetti-Holmes "mondiale„ l'8 settembre

NEW YORK — L'organizzazione statunitense Don King ha confermato ufficialmente in una conferenza stampa che l'italiano Alfio Righetti affronterà, titolo [illegible] palio, [illegible] campione del mondo dei pesi massimi (versione Wbc) Larry Holmes, probabilmente l'8 settembre a East Rutherford, nel New Jersey.

Don King ha aggiunto che nella [illegible] riunione si disputeranno altri [illegible] combattimenti validi per il titolo mondiale: il panamense Roberto Duran (campione leggeri Wbs) affronterà [illegible] statunitense Termite Watkins; mentre Alexis Arguello (Nicaragua), campione del mondo [illegible] superpiuma (Wbc), sarà opposto [illegible] [illegible] Espana.

I programmi ciclistici

Fiat Trattori squadra nuova

La [illegible] [illegible] bicicletta, più di settant'anni di [illegible] sportiva. [illegible] [illegible] [illegible] secolo, [illegible] tempi dei cicli Fiat che venivano prodotti nelle officine [illegible] [illegible] Perosa, la comparsa delle «maglie rosse». Ufficialmente l'attività agonistica [illegible] più tardi: nel 1919, con [illegible] formazione della prima squadra, capeggiata da Petiva, Gremo e Bosco. Dopo [illegible] loro generazioni di corridori, figure leggendarie del ciclismo come Petit Breton [illegible] [illegible] pioni [illegible] mondo [illegible] Beppe Martano, hanno [illegible] quelle «maglie», conquistando montagne di coppe e un palmarès di successi difficilmente eguagliabili [illegible] campo dilettantistico.

[illegible] [illegible] ragioni sentimentali, c'è un pa[illegible] sportivo perché il ciclismo rimanga un fiore all'occhiello della Sisport Fiat. Lo [illegible] ricordato ieri Antonio Tavarozzi, nel corso [illegible] [illegible] incontro con la stampa, e lo [illegible] sottolineato Gabriele Ghisi, dirigente della Fiat Trattori, la [illegible] dell'a[illegible] torinese che [illegible] [illegible] paio di stagioni sponsorizza l'attività [illegible] «ragazzi» [illegible] Pinin Grajlia.

«Quest'anno abbiamo rinnovato la squadra — *ha detto Ghisi* — ed esteso il nostro im[illegible] [illegible] settore dell'organizzazione delle gare, con l'allestimen[illegible] dello Challenge Fiat Trattori in [illegible] di svolgimento, [illegible] a quello dell'attività promozionale, con l'apertura, che avverrà il 1° settembre, [illegible] Centro Olimpia di Orbassano».

[illegible] g.

Da oggi in montagna

[illegible] [illegible] [illegible] il Torino ha iniziato dalla sede di corso Vittorio il raduno precampionato. Assenti solo i nazionali, cui Radice ha concesso due giorni in più di [illegible] [illegible] premio per [illegible] hanno [illegible] al «Mundial». Dopo [illegible] pranzo partenza per [illegible] in Val d'Aosta, [illegible] sede della prima [illegible] [illegible] menti. Lunedì 7 agosto ritorno a Torino e proseguimento de[illegible] preparazione al Filadelfia.

Per rifinire la forma il To[illegible] giocherà in amichevole [illegible] agosto ad Ivrea, il 14 ad Udine, il 19 a Genova ed il 23 esordirà al Comunale con i brasiliani del Cruzeiro.

AUTO — Dopo il ventilatore, altre polemiche in Formula 1

Che scandalo le "minigonne„

DAL NOSTRO INVIATO

— Superato lo [illegible] notizia di Scheckter alla Ferrari, la Formula 1 si è [illegible] moto completamente. E fa ritorno in pista, qui, ad Hockenheim, [illegible] subito polemico. Dopo la questione del ventilatore, ecco scoppiare [illegible] «minigonne» [illegible] cioè quelle bandelle [illegible] pneumatici, come sempre piuttosto difficile. «*Se riusciremo ad avere delle gomme buone come a Brands Hatch* — ammette — *potremo fare una buonissima gara. Ma tutto dipende dalla scelta e dalle prove che si disputano oggi e domani*».

Molto più ottimisti sono i tecnici della Michelin. Il responsabile del «team» francese, l'ingegner Dupasquier, ha affermato che, una volta trovate le gomme giuste, non ci saranno più problemi per la Michelin. «*Siamo sulla buona strada* — ha dichiarato — *Se il risultato dell'Inghilterra dovesse essere confermato potremmo vincere tutte le prossime [illegible] fino alla fine del Campionato*». Una previsione piuttosto azzardata, visto che [illegible] in [illegible] a pensare di poter vincere questa gara. Scheckter, che ha a disposizione la nuova Wolf, dopo la buona prova disputata nella parte iniziale [illegible] in Inghilterra, Lauda [illegible] Watson [illegible] sono sempre alla ricerca [illegible] un successo, dopo quello ottenuto in [illegible], piuttosto contestato, e [illegible] uomini della Ferrari [illegible] contare il ritrovato Hunt, con la McLaren, e poi [illegible] almeno Jacques Laffite, che ha a disposizione il 12 cilindri sulla sua Ligier-Matra.

Cristiano Chiavegato

[illegible] plastica che la Lotus, subito imitata da altre vetture, ha [illegible] sotto la [illegible] per [illegible] l'«effetto suolo», sono al centro [illegible] polemica. Martedì prossimo, i [illegible] costruttori [illegible] Formula 1 e i tecnici dei Csi si riuniranno per prendere una decisione, se mantenere le «minigonne» [illegible] l'uso.

Uno dei più decisi a far mettere fuori legge queste bandelle è Niki Lauda, il quale non ha ancora digerito la questione del ventilatore legato [illegible] Alfa». «*Non ci devono essere due pesi e due misure* — ha detto il pilota austriaco —, *qui bisogna interpretare bene i regolamenti. [illegible] vietato il ventilatore, lo devono essere anche le minigonne. La Lotus non può [illegible] questo vantaggio rispetto a noi. Se tutto tornerà [illegible] normalità, potremo [illegible] combattere per il [illegible] mondiale, altrimenti sarà inutile: Andretti e Peterson avrebbero troppo vantaggio dalla loro parte e nessuno riuscirebbe più a contrastarli neppure [illegible] pista come quella di Hockenheim*».

I pronostici, infatti, vogliono ancora la Lotus nelle primissime posizioni [illegible] partenza per il [illegible] Premio [illegible] Germania, in programma domenica. I lunghi rettilinei [illegible] questo circuito-stadio non dovrebbero mettere in difficoltà le macchine di Colin Chapman, che vanno fortissimo anche sul dritto, [illegible] proprio all'effetto-suolo provocato dalla carrozzeria della vettura e [illegible] bandelle [illegible] sotto, che [illegible] per [illegible] all'aria di entrare, creando il vuoto sotto la vettura.

Mario Andretti

Lo [illegible] anno fu Scheckter, con la Wolf, ad ottenere la pole-position, con il tempo di 1'53"07, ad una media superiore [illegible] 215 chilometri [illegible] ri. Il record sul giro è detenuto, però, da Lauda, con la Ferrari [illegible] T2, che girò in 1'55"99 [illegible] media di 210,680 chilometri orari.

Carlos Reutemann [illegible] apparso [illegible] tranquillo e sicuro di sé. Evidentemente, [illegible] «caso» [illegible] gli [illegible] compagno di squadra nella prossima stagione non l'ha turbato più [illegible] tanto. Reutemann [illegible] molto importante [illegible] scelta dei

---

Leonardo Cavallo si mantiene in Chevron

A caccia di sponsor nei negozi del borgo

«La passione [illegible] tanta e vale i sacrifici che faccio per continuare [illegible] correre con la Chevron [illegible] 23. Quando finisco il normale lavoro nella mia officina non mi tolgo nemmeno la tuta e dedico il tempo libero alla messa [illegible] punto della vettura. La mia borsa degli attrezzi è ancora la valigetta nella quale misi i pochi indumenti quando venni a Torino».

Chi parla è Leonardo Cavallo, trentaquattrenne di Ostuni. La famiglia era benestante. «Ma poi, con altri quattro fratelli — dice — i soldi diventarono pochi anche per mio padre. Laggiù vivere in tanti era difficile, come lo è tuttora, ed il lavoro era poco». *Sbarca a Torino a soli quindici anni, in gita per trovare [illegible] cugino.* «Con 10 mila lire in tasca — *specifica* — Trovai poi lavoro dal preparatore-pilota Gianni Varese con il quale restai tre anni. Poi, nel '65, la Svizzera, presso uno zio, lavorando sei mesi in un'officina della Mercedes dove ampliai [illegible] mie cognizioni sulla meccanica».

Al ritorno in Italia, dove l'attende la moglie, si mette in proprio aprendo una piccola officina «con tanto coraggio e pochi soldi», *dove prepara una Fiat 600 che trasforma in 750 da 150 Km orari, che nel borgo chiamano «bolide blu». Ora il locale si è trasformato in ampio garage con assistenza autorizzata Citroën e la personale «escalation» di Cavallo è approdata, dalla piccola 600, alla rossa Sport 2000.*

La ottiene nel 1976 da un altro pilota torinese, Petitti, grazie anche ad un efficace intervento della scuderia cui Cavallo appartiene, la Torino Corse, e al sostanziale aiuto del bravo Enzo Osella. Tre gare con due primi posti di classe (a Svolta di Popoli e a Selva di Fasano, quest'ultima a 20 km da casa sua, in Puglia, con [illegible] tifo appassionato [illegible] parenti ed amici). L'anno scorso 5 [illegible] nell'ultima di pochi giorni fa, a Ponte Perletto, realizza l'assoluto aggiudicandosi il Trofeo Sai [illegible] in palio dall'agente generale Bruno Cotta.

«Ma correre costa — *spiega ancora Leonardo Cavallo* — e così ho pensato di farmi sponsorizzare dai negozi [illegible] quartiere, trovando aiuto insperato».

g.d.e.

ECONOMICI

15 [illegible]

A112 Elegant blu senza anno 76 unico proprietario vetri azzurrati, lunotto termico. Autostadio, corso Agnelli 22, tel. 326232.

BMW 520 e 520 I anno 1976 vende concessionaria Ces, via Pinelli 14, telefono 689.194.

CHRYSLER Simca 1307/1308 vere occasioni con garanzia Savea, corso Francia 353. Tel. 713.113.

COMMERCIALI

La Concessionaria Fiat Automotor in via Cassini 46 tel. 580890 e in via Rossini 26 tel. 871127 prove dimostrazioni preventivi per i vostri problemi di trasporto. Tutta la nuova gamma Fiat di veicoli commerciali dal Fiorino in su. Visitateci o telefonateci senza alcun impegno.

DIESEL Peugeot 204 fine 1975 unico proprietario vendo 2 milioni 800 mila. Ferrero, corso Grosseto 225. Telefono 252.906.

[illegible]

la Concessionaria Fiat Automotor in via Cassini 46, tel. 580890 e in via Rossini 26 tel. 871.127 offre alle aziende, ditte individuali, [illegible] ciami, liberi professionisti e artigiani la possibilità di acquistare in formula leasing senza cambiali e ipoteche qualsiasi tipo di autovettura pagando al massimo l'usato in permuta. Esempio: Fiat 127 anticipo da L. 694.750 canone da L. 65.807. Fiat 131 anticipo da L. 892.500 canone da L. 97.367. Visitateci o telefonate senza alcun impegno chiedendo dell'ufficio leasing.

FIAT 131 familiare come nuova Fiat 131 special. Fiat 132 automatica Monzeglio & C. via Cibrario 35, tel. 595.666.

FIAT 132 Special 1600 anno 72 5 marce vetri azzurrati lunotto, occasione. Autostadio, corso Agnelli 22, tel. 326232.

FIAT 500 Giardiniera bellissima due anni vendo, tel. 510462.

FORD Escort 1100 Special Tor/R1., ultimo tipo, azzurro metallizzato, lunotto termico, perfetta. Autostadio, corso Agnelli 22, tel. 326232.

FORD Taunus 1600 GXL anno 72 impianto gas, gancio traino, unico proprietario, occasione. Autostadio, corso Agnelli 22, tel. 326232.

FUORISERIE

Jeep Commando D. CJ 5 SP D, Land Rover D, Range Rover Toyota B. Isabella, corso Siracusa 158 Telefonare 3090.400.

FURGONI [illegible] 9 posti 8307, [illegible] benzina, Ford, Fiat, Volkswagen, Renault da L. 470 mila a L. [illegible]bol 190 mila, garantiti. Autostadio, corso Agnelli 22, tel. 326232.

INNOCENTI vende occasione Mini Minor 850 anno '70, '71, '72 da L. 550 mila Mini 850 giardinetta via P. Clotilde 17, tel. 487160.

JEEP Jungla 126 anno 77 unico proprietario Rif. 4800 originali vera occasione, garantita. Autostadio, corso Agnelli 22, tel. 326232.

NUOVE FIAT

diesel e Ritmo alla Concessionaria Fiat Automotor in via Cassini 46 tel. 580890 e in via Rossini [illegible] tel. 871127. Vi aspettiamo per farvi provare [illegible] alcun impegno le nuove Fiat diesel 131 e 132 e la nuova Fiat Ritmo.

OPEL City To/R1., unico proprietario colore aragosta, pochi km, garanzia. Autostadio, corso Agnelli 22, tel. [illegible]

PRIVATAMENTE vendo Fiat 125 fine 70 vetri azzurrati ruote lega. Tel. pasti 772131.

PRIVATO [illegible] proprietario vende vera occasione Mini 850 MK1 '72 perf[illegible] come nuova via P. Clotilde 17, tel. 487160.

RENAULT Concessionaria, corso Siracusa 75, tel. 323.056, corso Tirreni 74, tel. 594.675. Tutta la gamma Renault [illegible] ottime valutazioni usate [illegible] ricazioni molto convenienti, massima assistenza.

VOLKSWAGEN Maggiolone [illegible] ocv[illegible] tura anno 72 unico prop[illegible] perfetta. Autostadio, corso Agnelli 22, tel. 326232

206 occasionissime vastissimo assortimento da L. 1 milione 200 mila a L. 1 milione 900 mila rateazioni senza anticipo permute garanzia 6 mesi. Salone corso Trapani 116.

127 occasionissime, vastissimo assortimento da L. 1 milione 300 mila a L. 2 milioni 600 mila rateazioni senza anticipo, permute. Autofrascia corso Francia 341.

16 Motocicli

A.A. MOTOMARKET Kawasaki 1000 2 milioni 950 mila Honda 750 78 2 milioni 300 mila Suzuki 750 GS 2 milioni 500 mila Honda 750 K7 78 2 milioni 600 mila Honda 500 77 1 milione 800 mila e altre 100 usate con prezzi similari ricco assortimento fuori strada. Corso Giulio Cesare 175, tel. 202.204.

A.A. VENDIAMO motocicli usati vasto assortimento senza anticipo comode rate. Graglia, via Nizza 133.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO
per contanti alloggi in Torino e cintura liberi od affittati, per le numerose richieste che non riusciamo a soddisfare, aspettiamo le vostre offerte.
CASALEGNO
la certezza di una vendita immediata. Corso [illegible] Margherita 7 - 885.962.

CERCASI acquistare alloggio libero in Torino 3 camere tinello o cucina bagno massimo 32 milioni. Tel. 532.409.

CERCASI in Torino alloggio 2 camere tinello o [illegible]llo perché libero pagamento contanti. Tel. [illegible]2.057.

CERCO appartamento libero in Torino 1-2 camere tinello. Telefonare 531.927.

EUROCASE acquista e vende interi stabili o singoli appartamenti
SENZA SPESE
A VOSTRO CARICO
via San Quintino 43, telefono 513.725 corso Matteotti 3 telefono 556.387.

IFIM Spa Istituto Finanziario Immobiliare acquista in torino Milano Roma appartamenti liberi o stabili. Tel. 519.583 516.278.

IMMOBILIARETORO
a vostra disposizione con personale qualificato per la soluzione di ogni problema immobiliare. Telefonare 501.219 590.693.

IN Torino e prima cintura acquistiamo con pagamento contanti appartamenti 2-3-4 vani. Tel. 535.904.

MAXIMMOBILI
[illegible] unico [illegible] campo immobiliare. Vi offriamo gratuitamente la nostra opera: poniamo al vostro servizio esperienza e serietà non inutili parole. Telefonateci [illegible] impegno 543.668 - 547.694.

PRIVATO acquista in contanti alloggio di 2 o 3 camere e cucina o tinello cucinino qualsiasi zona Telefonare 874.182.

PRIVATO acquista in contanti alloggi in Torino solo se liberi. Telefoni 537.213 517.260.

RICERCASI alloggio vuoto in Torino 1-2 camere tinello tutti i servizi pagamento in contanti. Tel. 539.181.

RICERCO in S. Rita o S. Paolo libero almeno per settembre alloggio di 1 camera tinello e servizi no agenzie 549.800.

SPOSI acquistano solo da privato due camere tinello cucinino libero in Torino pagamento contanti. tel. 547821 ore negozio.

[illegible] CASE Spa acquista stabile zona commerciale ogni confort Torino Milano Genova rapida definizione. Scrivere corso Vittorio 90 Torino tel. 011 549.777.

V[illegible] piccolina cerco 300 mq abitabili giardino almeno 1000 [illegible] tel. [illegible] 70 ore 19-21.

19 Vendita alloggi

A.A. CAMERA tinello cucinino, servizi libero [illegible]ioni 800 mila. Grugliasco. Vende facilitando Studio Lisotto 789.132.

A.A. SALONE camera tinello doppi servizi corso Re Umberto vende Studio Lisotto 789.132.

A. SERIM vende libero via O. Vigliani 23 int. 9 recente 3 camere tinello cucinotto doppi servizi ingresso 43 milioni permute. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero Miraflori mi Barbera 3 recente camera tinello cucinino bagno ingresso 18 milioni 700 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende via Buenos Ayres 38 zona Stadio camera cucinotta abitabile bagno ingresso 7 milioni 800 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende corso Giulio Cesare 171 economici camera cucina servizio 4 milioni 500 mila; negozio con retro 13 milioni 600 mila dilazioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende zona Mercati Generali via Pizzone 4 economico camera tinello bagno ingresso 10 milioni 500 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero corso Giulio Cesare 123 piano alto 2 camere cucina bagno ingresso 13 milioni 600 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende via San Secondo 108 zona Mauriziano 2 camere cucina bagno ingresso 20 milioni 800 mila dilazioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende zona Tesoriera via Melizet 2 confortevole 2 camere cucina bagno ingresso 10 milioni 200 mila. Telefono 519.801.

A Venaria, corso Matteotti 59 impresa vende direttamente alloggi in costruzione 1-2-3 camere cucina box, mutuo e rateazioni. Rivolgersi cantiere.

ABITABILE subito corso Brescia camera cucina, ampio 7 milioni 500 mila pagamento facilitato Sis 532.080 519.977.

ABITABILE subito piazza Bengasi 2 camere cucina servizi 18 milioni più mutuo Sis 532.080 519.977.

ABITABILE subito 3 vani alloggio magazzino negozio nuovo zona commerciale cercasi collaborazione vendita tel. 787.044.

ADIACENTE a via P. Clotilde, via Pinelli 16, casa recente ogni confort a grezzi bagni 1 camera cucina bagno 2 milioni 600 mila contanti 5 milioni mutuo Banca 2 camere cucina bagno 3 milioni 600 mila contanti 7 milioni mutuo banca 4 camere cucina 2 bagni 6 milioni contanti 12 milioni mutuo. Personale sul posto. Fiduciaria Immobiliare Spa 556.956.

ADIACENTE corso Lombardia via Terni 48 libero recente camera tinello cucinino e servizi L. 20 milioni 800 mila compreso mutuo tel. 504377 396254.

ADIACENTE corso Vittorio casa d'epoca libero saloncino 2 camere biservizi come nuovo 34 milioni e mutuo Sis 519.977.

ADIACENTE [illegible] Moncalieri in zona residenziale signorile libero in palazzina recente con giardino saloncino 2 camere tinello bagno. Centraledile 530.163.

ADIACENTI [illegible] Nuova liberi negozi mq [illegible] 100 magazzini ristrutturate diverse prezzi convenientissimi Sis 532.080 519.977.

ADIACENZE corso Sebastopoli via Emanuel vendesi in recente costruzione camera tinello con angolo cottura ampio ingresso ripostiglio servizi L. 10 milioni 700 mila possibilità dilazioni, tel. 596254 504377.

ADIACENZE corso Belgio appartamenti camera cucina servizio L. 5 milioni, 2 camere cucina servizio 7 milioni [illegible] mila possibili dilazioni, tel. 504.377 596.254.

AL fondo di corso Orbassano libero saloncino 3 camere cucina biservizi box signorile 48 milioni e mutuo Sis 519.977.

ALLOGGI in palazzina nuova costruzione, via Gorizia, Borgaretto 70, 90, 100, 140 mq e box, giardino condominiale impresa direttamente vende. Tel 547.108.

ALLOGGI signorili 150-200 mq in palazzina 2-3 piani o [illegible] box posto condominiale. [illegible] vendonsi st. Valsalice 227/7. Tel. 543.108.

ALLOGGIO Nichelino vicinanze municipio [illegible] tinello cucinino servizi vendo [illegible] milioni tel. [illegible] 34882.

AMPIO libero S. Paolo 2 camere cucina spazioso servizi 2 ripostigli 20 milioni e mutuo Sis 519.977 532.080.

ATTICO libero S. Rita ampio ingresso 2 camere cucinotta servizi 22 milioni e mutuo Sis 519.977 532.080.

CASABIANCA libero in via Luini recente signorile due camere cucina servizi [illegible] posto [illegible] to L. 32 milioni tel. 531008.

CASETTA a Lanzo centro panoramica, composta di 2 alloggi (uno libero subito) di 3 camere cucina servizio cadauno giardinetto affare 15 milioni Centraledile 532.409.

CASETTA a Venaria centro libera recente 2 camere cucina bagno 2 box termo cantina 20 milioni. Centraledile 530.163.

CASETTA abitabile subito in Cheraseo 4 vani [illegible] telefono giardino vendo 21 milioni tel. [illegible]41 34882.

CENTRALE (c. Vittorio) libero come nuovo camera cucina servizi 12 milioni più mutuo Sis 532.080 519.977.

CENTRALE via Gioberti 38 due camere cucina servizi vendesi L. 8 milioni 900 mila meno [illegible] tuo finanziario tel. 596244 504377.

CENTRALISSIMO piazza Emanuele Filiberto 8 appartamento tre camere cucina servizi più mansarda L. 9 milioni [illegible] mila tel. 504377 [illegible].

CHIVASSO piazza Carletti centrali 8 vani servizi 6 milioni 200 mila 4 vani servizi 12 milioni. Usuri negozi 11 milioni 500 mila. Gabetti 5762.

COLLEGNO via Gramsci 18 interessante proposta [illegible] tinello cucinino ingresso bagno 6 milioni 900 mila contanti 9 milioni 600 mila dilazioni Fiduciaria Immobiliare 556.956.

[illegible] 533.322 offre prossi corso Sebastopoli ultimo alloggio recente camera tinello bagno 9 milioni 900 mila box 4 milioni.

CONSULEDILE 533322 vende via Martorelli 81 presso via Scarpone in stabile decoroso 1-2 camere cucina servizi da 8 milioni 600 mila a 9 milioni 800 mila vari negozio 11 milioni 200 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende corso Regina [illegible] in stabile signorile 1-2-3 camere tinello cucinino bagno da 11 milioni 500 mila a 24 milioni 500 mila volendo libero 35 milioni.

CONSULEDILE 533122 offre in palazzina zona [illegible] Rita spaziosi 2 [illegible] cucina ingresso bagno a soli 14 milioni 600 mila.

CORSO Marconi vicinanze libero 3 camere salone cucina servizi 3° piano senza ascensore L. 31 milioni. Tel. 503.639.

CORSO Moncucco angolo [illegible] Francia vendesi appartamento signorile libero soggiorno due camere cucina servizi 4° piano tel. 537478.

CORSO Re Umberto angolo via S. Quintino 9 recente costruzione signorile appartamento di salone 3 camere cucina da 41 milioni uffici di salone 9 camere 90 milioni antici 2 camere cucina bagno 31 milioni 500 mila, grande appartamento libero salone di 65 mq 5 camere cucina 3 bagni. Personale sul posto. Fiduciaria Immobiliare Spa 556.956.

CORSO Regina 149 stabile recente e signorile asservato riscaldamento 2 camere cucina ingresso bagno 9 milioni 500 mila contanti 5 milioni 500 mila mutuo fondiario Cassa Risparmio. 3 camere cucina bagno 13 milioni 700 mila contanti [illegible] 10 [illegible] 300 mila mutuo, salone 4 camere cucina 2 bagni 31 milioni 300 mila contanti [illegible] milioni 700 [illegible] mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

(continua)

Ai Sigg. Clienti

Ford

le Concessionarie di Torino

Autostadio
INGRESSO VIA FILADELFIA 108

Euromotor
CORSO GROSSETO 318

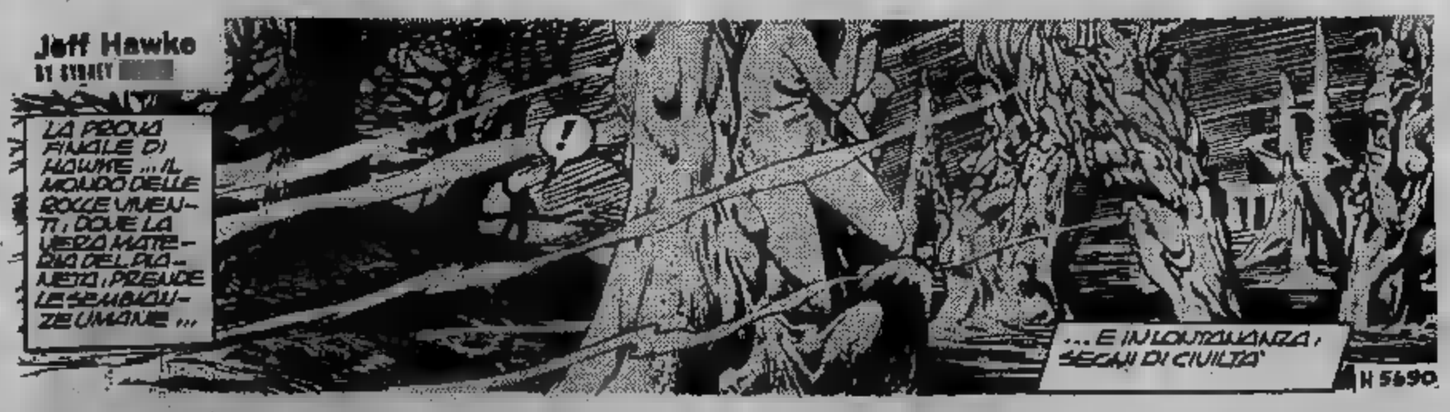
Comunicano che nel mese di Agosto* sono aperti:

IL MAGAZZINO VENDITA RICAMBI
L'OFFICINA PER INTERVENTI D'EMERGENZA

*(Eccetto per le settimana di ferragosto 14 - 19)

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan



DICK TRACY

Il "detective„ di Chester Gould

ARIETE (21 - aprile)
Non cercate di suscitare la gelosia della persona che amate con l'intento di legarla più a voi, perché otterreste l'effetto contrario. Solo stima e fiducia ispirerete potrete ottenere ciò che vi . Sul lavoro si prevedono soddisfazioni.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Malgrado giornata incerta ugualmente conseguirà degli ottimi risultati nel campo degli . In famiglia dovrete più aperti al dialogo, campo affettivo avete per preoccuparvi. Concedetevi qualche svago.

(22 maggio-21 giugno)
giornata preannuncia positiva anche se sorgerà qualche difficoltà che riuscirete comunque a superare. Nell'ambito della vita affettiva dovrete chiarire incomprensioni.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
astri proteggono la vostra vita affettiva. Con la gente che vi circonda avrete dei rapporti e simpatici. Posta in da parte di un lontano.

(23 luglio - 22 agosto)
Dal punto non lamentarvi. Farete nuove e nel . Nel lavoro personali che vi guardare con più fiducia al futuro.

(23 agosto - 22 sett.)
Incontri elettrizzanti per i giovani. Chi è già impegnato maturerà a causa della di sicurezza e gli ispira il proprio partner. E' franca discussione.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Giornata poco favorevole agli incontri . Il lavoro si svolgerà lentezza e non mancherà qualche . Comunque molto vedrete realizz- e speranze.

SCORPIONE (23 ott. - 22)
Oggi astri infonderanno coraggio e riuscirete a superare impedimenti ostacoleranno la vostra lavorativa. In campo affettivo dovrete uscire dal vostro se vorrete raggiungere lo scopo che vi a cuore

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Giornata buona sotto aspetto sia per quanto riguarda il lavoro che per quanto riguarda gli affetti. Un vostro superiore tiene in considerazione vostre iniziative, favorirà avanzamento di carriera. Riceverete un regalo da chi vi .

acrasino
LETTI IN OTTONE
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
CORSO S. TELESIO 15

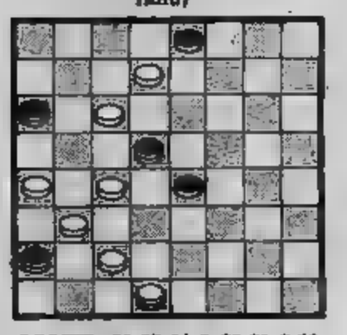
CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Il periodo di incertezze e di delusioni sta per concludersi. Dimostratevi di buona volontà e che i vostri verranno . Per il momento un po' di pazienza. Avrete incoraggiamento da chi vi .

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Oggi vi arrideranno personali nel campo del lavoro. Vi verranno prospettati degli affari interessanti degni di . Buoni i rapporti. tali. Una persona a cara al telefono annuncierà lieta notizia.

PESCI (19 febb. - 20 marzo)
Giornata poco favorevole ai rapporti sentimentali. Anche sul lavoro contrasti vi nervosi e irrequieti. Non scaricate il vostro malumore sulla persona cara e non coinvolgetela in contrasti inutili con i parenti, calmi.

DAMA

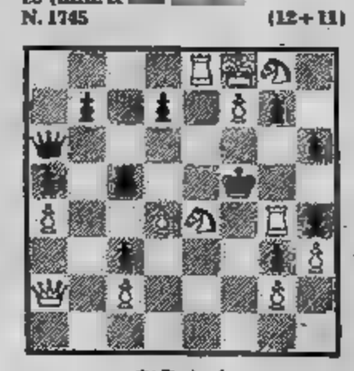
Miniatura
Il B. vince in 6 mosse (101 Stefano)



SOLUZ.: 30-27, 14-5; 27-31, 3-10; 18-14, 25-11; 17-13, 9-18; 26-22, 18-27; 31-14, B +.

SCACCHI

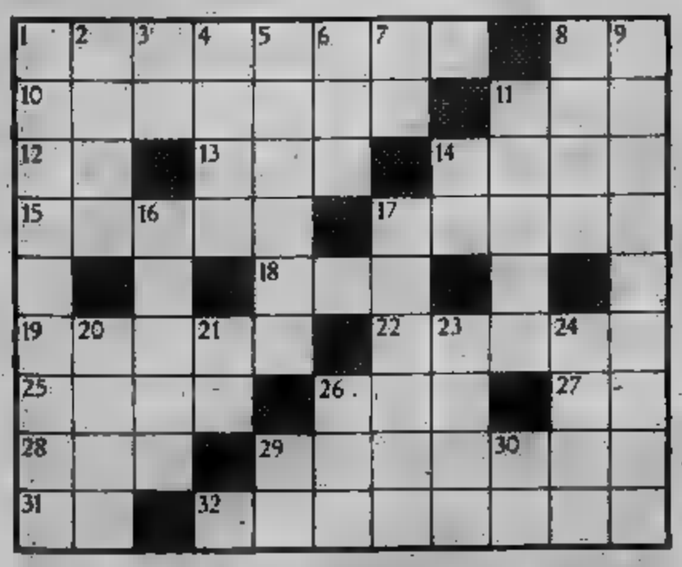
del problema 1744: 1. e3 (min. 2. N. 1745 (12+11)



A. Batori
(1° Pr. «Good Companion», matta in 2 mosse

QUELLE TRE

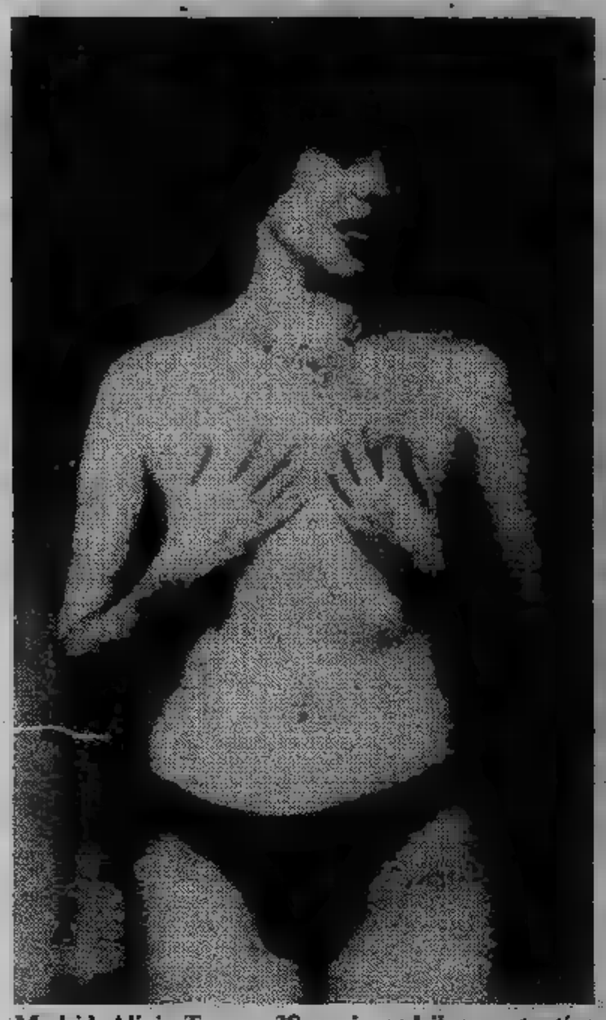
le gemelline di Homero



ORIZZONTALI: 1. Si trova nel bianco dell'uovo; 8. Iniziali di Flammarion; 10. Dominare; 11. Pronome; 12. L'Ellopoli dell'antica Babilonia; 13. Preposizione; 14. Inventò... l'invenzione ; 15. Metallo alcalino; 17. Società segreta; 18. errante; 19. Caverna; 22. Carestie; 25. Si pagano alla scadenza; Taylor lo schermo; 27. Dentro la mole; 28. Questa, quella cosa; 29. Famosi; 31. Scimmia arborea; 32. Gioco enigmistico.

VERTICALI: 1. Anticipò pernico di secoli; Offeso; 3. Iniziali Gigli; 4. Consacrati col ; 5. Cavallone; 6. Furia; 7. E non; 8. Dette il suo nome ad una rivoltella; 9. L'attività di chi colleziona o commercia in francobolli; 11. u; 14. Simbolo del berillio; 16. Massima, sentenza; 17. Crusca; 20. Serpente... militare!; 21. L'ultima carta; 23. Fiume tedesco; ; 26. Colpevoli; 29. Corpo Consolare; 30. Bari.

SOLUZIONE — 1. Albumina; 8. OF; 10. Reggere; 11. Noi; 12. Is; 13. Tra; 14. Bel; 15. Sodio; 17. Setta; 18. Sue; 19. Antro; 22. Morie; 25. Rod; 27. Oi; 28. Oio; 29. Celebri; 31. Os; 32. Scimmia. — Verticali: 1. Aristarco; 2. Leso; 3. Bo; 4. Uni; 5. Marroso; 6. Ira; 7. Ne; 8. Colt; 9. Filatelia; 11. Rete; 14. Be; 16. Detto; 17. Semola; 20. Nala; 21. Re; 23. Oder; 24. Nord; 26. Rei; 28. Cc; 30. Ba.



La "doppia vita„ di una intraprendente spagnola

Di notte fa la spogliarellista di giorno la corrida con i tori

Madrid. Alicia Tomas, 38 anni, madrilena autentica, ha trovato il modo di occupare a tempo pieno» la [illegible]. Di notte fa la spogliarellista e di giorno si cimenta [illegible] corride con i tori (a [illegible] già si guadagnava la vita come piccola [illegible] e poi, per anni, ha fatto la [illegible] avanspettacolo). [illegible] è diventata la prima [illegible] di Spagna, né come «toreador» ha mai raggiunto la fama di Domínguin, però è piena di impegni, [illegible] e giorno, girando per tutti i nights e le «plaza de [illegible] del paese. Ed anche se non è il miglior «toreador» di Spagna, è pur sempre la prima donna che abbia avuto il coraggio di cimentarsi nelle [illegible] con i tori.

ECONOMICI

Vendita alloggi

CROCETTA libero in casa signorile salone 5 camere cucina [illegible] rimodernato [illegible] corso Re Umberto 2 tel. 532.080.

CROCETTA (v. Colli) 4 camere cucina servizi casa signorile 33 milioni 600 mila meno mutuo [illegible] 519.977 532.080.

EDILPIEMONTE vende libero recente in palazzina [illegible] Tassoni [illegible] tinello cucinino [illegible] mansarda tel. 513022 530880.

EDILPIEMONTE vende libero [illegible] Regina Margherita spazioso 4 camere cucina servizi piano alto. Tel. 513.022.

EDILPIEMONTE vende libero Fornaci di Beinasco spazioso camera tinello [illegible] 5° piano 18 milioni 500 mila. Tel. [illegible].

EDILPIEMONTE vende libero zona Mirafiori spazioso 4 camere cucina box 38 milioni 500 mila meno mutuo tel. 513022 530880.

EDILPIEMONTE vende libero Montalleri corso Roma recente ampio due camere tinello cucinino 27 milioni 500 mila tel. 548245.

EDILPIEMONTE vende libero Lucinato, via Foligno ampio due camere tinello cucinino box L. 32 milioni 500 mila mutuo tel. 513022.

EDILPIEMONTE vende A libero zona Bernini via Casalis signorile spazioso salone 3 camere cucina [illegible] doppi servizi costruzione del 60 1° piano [illegible] milioni meno mutuo. Tel. 533.[illegible] 530.880.

EDILPIEMONTE vende libero centrale [illegible] signorile salone 4 camere triple [illegible] ampio mutuo. Tel. 513.022.

EDILPIEMONTE vende libero Barriera Milano corso Giulio Cesare spazioso camera tinello cucinetta. Tel. [illegible].

EUROCASE A vende libero corso Turati signorilissimo salone 3 camere cucina triplì servizi doppi ingressi box auto piscina stabile nuovo. Tel. 547.470 - 513.681 - 513.748.

EUROCASE B vende libero via Borgaro camera tinello cucinino servizi terzo ascensore 16 milioni 500 mila meno mutuo. Tel. 513.748.

EUROCASE C vende libero corso Sebastopoli 3 camere cucina tutti servizi 35 milioni meno mutuo. Tel. 513.681 - 513.725 - 547.470.

EUROCASE D vende libero baerlerg Milano 2 camere cucina servizi box auto 37 milioni meno mutuo. Tel. 513.681 - 513.725.

EUROCASE E vende libero Collegno 2 camere tinello cucinino servizi terrazzi 29 milioni mutuo 6%. Tel. 547.470 - 513.681.

EUROCASE F vende libero zona Francia camera tinello cucinino servizi ripostiglio 17 [illegible] 500 mila. Tel. 531.003 - 545.642 - 546.748.

EUROCASE G vende libero via Orvieto 2 camere tinello cucinino ripostiglio servizi 27 milioni più mutuo. Tel. 545.642.

EUROCASE H vende a Cinzano casa 8 locali servizio ristrutturata 14 mila mq terreno 45 milioni dilazionabili. Tel. 556.987.

EUROCASE I vende libero Madonna Campagna stabile recente piano alto camera tinello cucinino ripostiglio due balconi 11 milioni più mutuo. Tel. 531.003 - 545.642 - 546.748 - 556.387.

FISIM-Spa Crocetta libero in stabile d'epoca panoramico signorile [illegible] camere cucina doppi servizi mansarda 85 milioni facilitazioni pagamento tel. 583759.

GABETTI 5657 [illegible] Paolo via Germanasca camera tinello cucinino bagno 9 milioni 100 mila meno mutuo [illegible]rio.

GABETTI 5767 vende precollina strada Revigliasco due camere tinello cucinino bagno box 30 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende Borgo Vittoria via Cardinal Massaia recente 3 camere tinello bagno box 31 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende via Meina angolo via Asinari di Bernezzo appartamenti da due camere cucina servizi pezzia affare nostro personale sul posto al mattino.

GABETTI 5767 vende centro via Morgari due camere cucina bagno 4° piano ascensore nuovo 10 milioni 800 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende corso Rosselli recente costruzione camera tinello [illegible] bagno 12 [illegible] lioni 100 mila meno mutuo finanziario.

GABETTI 5767 vende via Cecchi 11-13: 1-2 camere cucina servizi stabile ripristinato possibilità abbinamenti personale sul posto al mattino.

GABETTI 5767 vende corso Firenze signorili 4-5 camere cucina servizi [illegible] milioni 800 mila a 59 milioni 300 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende centrale via E. Alberto salocino due camere cucina bagno 3° piano 21 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero Grugliasco recente via V[illegible] 3 camere tinello bagno 28 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende zona centro via O. Morgari due camere tinello cucinino servizi 3° piano 9 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende Lingotto via Genova 156 camera cucina bagno 7 milioni 500 mila meno mutuo finanziario.

GABETTI 5767 vende San Paolo via Cesana 37 camera cucina servizio 5 milioni 500 mila. meno mutuo finanziario.

GABETTI 5767 vende sul Cigna angolo via Pevolo appartamenti di 1-2 camere cucina servizi personale sul posto.

GABETTI 5767 vende corso Rosselli 137 recente costruzione 3 camere cucina bagno [illegible] milioni meno mutuo finanziario.

GAIOTTO Grugliasco via Palli vicinanze corso Francia libero camera tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 489.789.–

IL MATTONE B) vende libero San Paolo via Pollenzo camera cucina 7 milioni dilazionabili tel. 532.760 531.927.

IL MATTONE C) vende libero via San Secondo camera cucina servizi 8 milioni dilazioni di pagamento tel. 532760 531927.

IL MATTONE D) vende libero San Paolo prossi via Braccini camera tinello cucinino ingresso terzo bagno due aie 16 milioni dilazioni mutuo tel. 532760 531927.

IL MATTONE E) vende libero corso Siracusa in stabile signorile camera tinello cucinino 21 milioni tel. 532760 531927.

IL MATTONE F) vende libero Lucento in casa signorile camera tinello cucinino 15 milioni più mutuo tel. 532760 531927.

IL MATTONE G) vende libero corso Francia (piazza Bernini) camera tinello cucinino piano alto stabile recente 16 milioni più mutuo decennale, tel. 532760 531927.

IL MATTONE H) vende libero prossi via Ventimiglia in stabile signorile camera tinello cucinetta tel. 532760 531927.

IL MATTONE I vende libero Grugliasco in stabile nuovo spazioso camera doppio cucinetta 18 milioni. Tel. 532.760. 531.927.

IL MATTONE L vende libero corso Unione 2 camere cucina in stabile con giardino e posto auto. 20 milioni. Tel. 532.760.

IL MATTONE M vende libero corso Lecce in stabile decoroso 3 camere cucina abitabile IV piano ascensore 18 milioni 500 [illegible] dilazionabili. Tel. 532.760. 531.927.

IL MATTONE N vende libero B. [illegible] via Stradella in casa decorosa 2 camere tinello [illegible] nino ampio bagno 24 milioni dilazionabili. 8% Tel. 532.760. 531.927.

IL MATTONE O vende libero prossi [illegible] in stabile dotato di ogni comodità 2 camere tinello ampio cantina ampio [illegible] e. bagno 28 milioni dilazionabili Tel. 532.760. 531.927.

IL MATTONE P vende [illegible] prossi Italia 61 [illegible] signorile 2 camere tinello comp[illegible]vi [illegible] mq 25 milioni più mutuo fondiario. Tel. 532. [illegible] 531.[illegible]

IL MATTONE PER VOI:

A) vende libero corso Dante prossi via Nizza salone [illegible] camere da letto cucina due bagni doppi ingressi terrazzo angolare 75 milioni con dilazioni tel. 532760 531927.

IL MATTONE Q vende libero milanese corso Trapani signorile 2 camere tinello cucinetta [illegible] meno mutuo 6%. Tel. 532.760. 531.927.

UTIP in Pinerolo regione Perno via Montebert, via Attilio alloggi nuovissimi 1-4 camere più servizi da L. 7 milioni 900 mila a L. 31 milioni 900 mila; minimo contanti più mutuo fondiario più dilazioni. Personale in loco tel. 906 50 13 547.828.

UTIP 519.894 vende corso Dante: salone 2 camere cucina ripostigli in casa altamente signorile libero. Mutuo dilazioni.

UTIP 519.894 vende libero corso Giulio Cesare grazioso alloggio soggiorno letto cucina servizi completi facilitazioni.

UTIP 519.894 vende via Ellero ultime monocamere da reddito e alloggio camera cucina prezzi a partire da 1 milione 550 mila.

UTIP 519.894 vende rustico vicino Verrua Savoia libero subito 4 camere magazzino fienile porticato terreno mq 1700.

UTIP 547.828 – 519.894 vende libero via O. Vigliani: 3 camere, tinello, cucinino, panoramico, facilitazioni, permute.

UTIP 547.828 vende ultimi grandiosi alloggi via Tripoli 44 1-2-3 camere tinello servizi possibilità abbinamenti.

UTIP 547.828 vende grandioso alloggio libero adiacente corso Giacobone: 4 camere cucina servizi dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende libero grandioso signorile panoramico corso U. Sovietici: salone 3 camere tinello cucinetta 4 [illegible]vizi facilitazioni pagamento permuta.

UTIP 547828 vende libero adiacente corso Marconcelli via Feltzano: 2 camere cucina termoautonomo facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende grandioso alloggio libero alle porte di Torino-Borgaro: 2 camere tinello servizi mutuo dilazioni.

UTIP 547.828 vende a Barolo rustico con 2 camere e terreno mq 18.000 con piantagione eccellente 19 milioni 500 mila. facilitazioni.

VENDESI causa immediato realizzo zona piazza Massaua due attici composti da due vani servizi terrazzo L. 10 milioni cadauno. tel. 504377 5962541.

LIBERO a Nichelino ampio recente camera tinello cucinino servizi lire 16 milioni 300 mila dilazionabili. Telefonare 674.182.

LIBERO spazioso [illegible] Borgaro camera tinello cucinino vendo 20 milioni. Telefonare 582.932.

LIBERO vendo alloggetto leggermente mansardato 2 camere cucina cantina servizi esterni L. 7 milioni 500 mila. Tel. 556.498.

LIBERO 2 camere cucina e servizi corso Montegrappa vende [illegible] milioni più mutuo. Tel. 765.851.

MAXIMM[illegible] vende libero zona S. Donato due camere cucinotta servizi L. 17 milioni 500 mila [illegible] tel. 544807 553977.

MAXIMMOBILI vende libero largo Orbassano soggiorno [illegible] cucina servizi L. [illegible] milioni dilazionabili tel. 544807 553977.

MAXIMMOBILI vende libero via Nizza piano alto camera tinello cucinino servizi L. 13 milioni 800 mila dilazionabili, tel. 544807.

NICHELINO privato vende libera casetta indipendente, vero affare. Tel. 634.402.

PIAZZA Statuto 14 ascensore rinnovamento centrale una vede importante per ufficio od abitazione salone 4 camere 2 bagni. Mansarda con vista sulla piazza soggiorno camera letto cucinotto bagno disponibile blocco negozi mq 150 con possibilità di ampliamento 40 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

RACCONIGI vicinanze stazione, appartamenti liberi in villetta a 2 piani recente costruzione 3 camere cucina bagno ingresso 29 milioni dilazioni. Tel. 519.801.

TAIT A vende libero recente in corso Peschiera signorile panoramico su due piani (9°-10°) 2 saloni, 5 camere cucina 3 servizi bagni triplo mq 265 L. 144 milioni 600 mila mutuo fondiario tel. 441765.

TAIT vende libero zona corso Potenza camera [illegible] cucinino ingresso servizi ripostiglio cantina L. 20 milioni 600 mila tel. 441765.

TAIT vende liberi zona S. Donato alloggi di 1-3 [illegible] servizi cantina 2° piano da 8 milioni 500 mila a 16 milioni tel. 441765.

VILLA [illegible]STIGIOSA collinare lussuosamente rifinita 15 camere 6 saloni disimpegni pienservizi autorimessa alloggio per custode 18 mila mq parco, forte mutuo, tel. 503740 5042725.

VILLA unifamiliare recente costruzione a Baldissero vendo 50 milioni più mutuo dilazioni. Tel. 768.831.

VILLA Vittorio comoda ai servizi 220 mq nuovissima ai due piani fuori terra semiinterrato e giardino cinto. tel. 531005.

VINOVO vendesi in residence Il Poggio appartamenti autonomi anche su 2 piani con doppi e tripli servizi giardini e ingressi privati verde attrezzato. Tel. 965.1254.

ZONA centrale via S. Secondo 4/5 camere cucina servizi doppi ingressi L. 16 milioni 300 mila possibilità dilazioni tel. 504377 596254.

ZONA Italia 61 salone 3 camere cucina doppi ingressi tripli servizi L. 82 milioni più 9 milioni 500 mila mutuo. libero. Tel. 503 639.

ZONA S. Paolo adiacente corso Rosselli in stabile recente costruzione vendesi appartamenti liberi e occupati di 2-3 vani più servizi a partire da 10 milioni 800 mila possibilità dilazioni tel. 504377 596254.

ZONA S. Rita via Ormea appartamento libero due camere tinello cucinino servizi piano alto casa recente tel. 505781.

20 Domande affitto

A. DIRIGENTE [illegible] sign. alloggio o villa vuoti o arredati massime referenze. Telefonare 740.027 ore ufficio.

AMMINISTRATORE cerca in Torino o dintorni villa salone 3/4 camere servizi. Tel. [illegible] ore ufficio.

MEDICO pediatra cerca in affitto alloggio vuoto o ammobiliato in Torino. Telefonare 752.264.

SPOSI referenziatissimi cercano alloggetto in affitto qualsiasi zona rilevando spese telefonare 446 422.

21 Offerte affitto

AFFITTASI in villa alloggi di salone 2-3 camere cucina servizi giardino box km 10 Torino L. 200.-220.000. Agenzia Tel. 328.233.

AFFITTASI signorile appartamento recente costruzione mq 150 salone 3 camere cucina doppi servizi box zona semicentrale L. [illegible] Agenzia Tel. 328.233.

AMMOBILIATI affittansi in Torino intera casa uso abitazione [illegible] piedi-a-terra. Telefonare 745.010.

MONOCAMERE uso pied-à-terre arredati nuovi senza cucina a minimo 30emi 70 mila - 90 mila in stessa casa tel. 581.735.

22 Traslochi

[illegible] traslochi ferrovia [illegible] per Torino Riviera Roma Napoli Sicilia. viaggi settimanali. Telefonare 701.705.703.123.

AUTOTRASLOCHI per Torino [illegible] Riviera-Veneto e tutte le località. Prezzi modici. assi-[illegible] Tel. 502.625 Zignali.

37 Campeggio e sport

TENDA campeggio riparazioni modifiche permute noleggio Salsea via Principe Tommaso 31, tel. [illegible].

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A Ceriale [illegible] Ligure vende appartamenti di 1-2-3-4 vani in quartieri residenziali con dilazioni sino al 50%. 0182-90.237.

(continua)

UN MERITATO RICONOSCIMENTO AD ARTURO LUPO

L'Accademia Nazionale dei Sartori ha premiato Arturo Lupo, attualmente direttore generale [illegible] Scotland House, per la lunga e proficua attività svolta a favore della sartoria artigiana su misura che grazie anche a lui sta conoscendo un inaspettato rilancio.

Nella foto: il sindaco di Roma, prof. Argan: consegna al figlio [illegible] Arturo Lupo, Massimo, la targa d'oro del Premio.

L'età delle rughe anche per Elisabetta

La regina Elisabetta è in visita ai paesi del Commonwealth. Questa foto la ritrae ad una cerimonia ufficiale [illegible] ieri sera: Elisabetta ha [illegible] e... comincia [illegible] rughe

SE NE INCONTRA ANCORA QUALCUNO NEI CLUB...

Una specie che si estingue il classico gentleman inglese

LONDRA — *Un gentleman inglese decise — racconta il maggiore Douglas Sutherland nel suo nuovo libro — di togliersi la vita. Prese il registro nel quale, come ogni vero cacciatore, [illegible] nota di ogni preda [illegible] con il fucile, [illegible] nella categoria «varie» scrisse il [illegible] Poi premette il grilletto.*

Date le circostanze [illegible] volontà [illegible] compito avrebbe forse rinunciato alla formalità [illegible] questo tipo di persone [illegible] interessa il maggiore Sutherland, che dice di abitare in uno [illegible] castelli più gelidi della Scozia (i gentlemen tendono a disdegnare il riscaldamento centrale). Il libro, infatti, [illegible] riservato rigorosamente ai casi della specie in pericolo di estinzione rappresentata dal titolo del volume, «The english gentleman», [illegible] gentiluomo inglese.

Il lettore superficiale, che passa ridacchiando da un aneddoto all'altro (quando ci fu la fusione del Bath Club, letteralmente Circolo del bagno, e del Conservative Club, il risultato fu soprannominato Lava-Tory, che vuol dire toilette), non può essere rimproverato se sospetta che Sutherland sia più interessato al buon umore che alle buone maniere. Ma è un fatto che il libro è pubblicato da Debrett, la cui guida all'aristocrazia è l'opera standard in materia di nobiltà britannica, e che la prefazione reca la firma del detentore di un titolo unico quanto antico, sir Ian Moncreiffe of That Ilk (che significa di quella stirpe).

Sir Ian, che conosce molti gentlemen, assicura che il gentiluomo inglese non è scomparso, come sospettano molti in questi giorni egualitari, è semplicemente più difficile da trovare. Il maggiore Sutherland dal canto suo offre il modo di individuare e riconoscere un gentleman.

[illegible] cosa, per verità, [illegible] sempre agevole. Valga ad esempio [illegible] [illegible] del gentleman che un amico trova a spasso a Piccadilly, in abito alquanto trasandato. Spiega il gentiluomo: «Non importa come vado vestito qui [illegible] Londra tanto nessuno sa chi sono». Qualche tempo dopo l'amico va a visitare il gentleman nelle sue campagne, e non lo trova abbigliato meglio che a Londra. Lui spiega: «Non importa come mi vesto da queste parti, tutti sanno chi sono».

Sutherland sottintende che chi [illegible] gentleman vagamente anacronistico dimentica le sue autentiche imprese; quella, ad esempio, di avere inventato «l'estero».

«Il gentleman — scrive [illegible] maggiore — [illegible] avventurò in Europa perché doveva trovare qualcosa [illegible] fare [illegible] la fine della stagione della caccia e l'inizio della stagione della caccia. Così avvenne che fu [illegible] pioniere [illegible] golf a [illegible] Touquet, del gioco d'azzardo a Deauville [illegible] del tiro al cinghiale nelle Ardenne».

E, continua Douglas Sutherland, «fu perché [illegible] maltempo rendeva impossibile [illegible] dopo [illegible] che egli inventò l'improbabile sport della discesa lungo i pendii delle montagne svizzere, in precario equilibrio su due strette assicelle. Adesso tutto è cambiato. Sono stati gli americani a dare avvio al guasto, [illegible] loro laute mance e con le loro abitudini eccentriche, [illegible] quella di non cambiarsi per la cena; ciò ha avuto l'effetto di alzare i prezzi e di abbassare il tono per quel che riguarda il gentleman inglese».

Il libro [illegible] che [illegible] luogo in cui c'è maggiore probabilità di individuare un «english gentleman», se il turista non ha molto tempo per cercarlo, [illegible] la [illegible] dei club presso il palazzo di San Giacomo. Se si [illegible] un «club-[illegible] [illegible] pronuncia bruciami critiche [illegible] riguardi di un altro club è lecito ritenere che appartenga [illegible] specie. Tipico il commento deprecatorio del socio di un circolo a proposito di un altro club: «I suoi soci puntano sui cavalli di proprietà [illegible] nostri soci».

Ma il premio va a lord Birkenhead, che sulla via del ritorno dalla Camera dei Lord [illegible] solito sostare al celebre «Athaneum Club», per usare [illegible] i locali di comodo. Quando, un giorno, gli fu chiesto [illegible] era socio del circolo esclamò, secondo [illegible] tradizione: «Buon [illegible] [illegible] quel posto [illegible] anche un club?».

Un'intervista dell'ereditiera di Onassis

Christina conferma: «Sposo Kauzoff mi sistemo a Mosca»

LONDRA — In un'intervista pubblicata a [illegible] dal «Daily Mail» Christina Onassis ha dichiarato che intende risiedere [illegible] Mosca e crearvi una famiglia dopo il suo matrimonio [illegible] Serghiei [illegible] mentre l'impero economico lasciatole dal padre continuerà ad essere amministrato dall'Occidente.

Christina Onassis ha dichiarato di aver incontrato Kauzov [illegible] nell'ottobre 1976 in occasione di [illegible] riunione d'affari con la «Sovfracht», la compagnia marittima sovietica della quale Kauzov è [illegible] dei dirigenti. Christina Onassis ha anche indicato che [illegible] membro [illegible] famiglia assisterà al suo matrimonio civile a Mosca.

Dal canto [illegible] Kauzov ha [illegible] di ritenere che quando si ama non ha importanza essere capitalista o comunista.

UNA VOLTA SI PARLAVA COSI'...

«Brun e farinél»

Eran tempi diversi e [illegible] andava in ferie. Si soleva, anzi, *«pijé 'd bala»* (prendere [illegible] giro) chi aveva la ventura o sventura di nascere [illegible] diventare bruno di pelle: *«él sol [illegible] [illegible] pa pì vàire dà ti»*, si diceva (il sole non vanta più crediti [illegible] te); [illegible] *«brun ëd pel, grivoé e farinel»* (bruno di pelle, scaltro e furfantello). Ricordo che ad un *«cambrada 'd colegi»* (compagno di collegio) bruno di pelle, solevamo cantilenare in cadenzata ripetizione *«cluciù la baja»*, intraducibile modo di canzonare...

Oggi si [illegible] perso il complesso del *«mòro»* (risalente forse al tempo dei saraceni) e [illegible] pària, d'estate, quanti osano ancora difendere il candore della pelle dalla tintarella di moda... quella che sa intonare ed equilibrare il nero-cutaneo [illegible] quello interiore dell'umore post-feriale.

Già, è [illegible] moda! Si dice che la [illegible] [illegible] *«él chèr che pì a l'é veuid, pì [illegible] fà 'd bordel...»* (il carro che più [illegible] vuoto più fa baccano). Da noi si evita di far baccano perché è pànico il nostro timore *«ëd dëscheurve ij pataross»* (mostrare i panni sporchi); in effetti *«jë strass spòrch as lavo [illegible] ëcà»* (gli stracci sporchi si lavano [illegible] casa); ed anche perché *«a l'é mej sté ciuto che dì 'd folairàl»* (è meglio [illegible] che dir fesserie). [illegible] [illegible] facciano quel che credono ché *«le prassà an testa d'j'autri a fan [illegible] mal»*. (le sassate in testa altrui non fanno male).

[illegible] questo punto si può anche ridere, ma [illegible] moderazione perché anche il riso ha un limite: quello della bocca. Infatti, di chi ha la bocca tagliata [illegible] economia, si suol dire *«ancora pro 'd j'orije»* (per fortuna ci son le orecchie). Ridere sì, ma con prudenza perché il *«rije fòra dij dent»* (ridere apertamente [illegible] faccia) può essere irritante, specie se l'interlocutore [illegible] quelli che *«a capiss për j'orije dle scarpe»* (capisce attraverso le orecchie delle scarpe), il quale potrebbe anche non dirvi grazie, benché tutti sappiano che *«él bon umor [illegible] fà vnì l'aptit»* (il buon umore stuzzica l'appetito).

Il buon [illegible] per i nostri vecchi era una saggia medicina, [illegible] avendo, loro, la preoccupazione di stuzzicar l'appetito, fedelissimo [illegible] onnipresente complemento della loro giornata. Sapevano, loro, che *«tute [illegible] vòlte ch'as rij, as gava 'n cìo da la cassia»* (ogni volta che si ride si toglie un chiodo [illegible] bara) [illegible] che [illegible] *j'é gnente 'd pì bel che na facia contenta»* (niente c'è di più bello che una faccia contenta).

Anche questo modo di vivere e di essere [illegible] rude [illegible] loro modo di ridere e sorridere, come la loro pelle *«faità al travaj»* (avvezza al lavoro). Tutto si conquistava lentamente, anche la serenità. Maestri di vita, sapevano che *«chi a veul mangé 'l garij, a [illegible] ch'a rompa la nos»* (chi vuol mangiare il gheriglio deve romper [illegible] noce). Può esser fatica, [illegible] *«chi a veul fé bogé l'oss dël menton, a [illegible] ch'a fasa bogé coj dij gomo»* (chi vuol far muovere l'osso del mento, deve far muovere quelli dei gomiti).

Quella grande gente di Piemonte!

Camillo Brero

È SEMPRE UNA SCELTA NATURALE

Bastano 40 grammi di Cynar, ghiaccio, seltz a piacere per il vostro long drink, il simpatico "**Cynarone**" dissetante naturale.

CYNAR

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

AGENZIA Roma vende alloggio nuovo entrata bagno cucina con monoblocco soggiorno con giardino riscaldamento autonomo 11 milioni mutuo fondiario + 13 milioni contanti o dilazionati. Via Aurelia 128 Cerialè. 0182 90.976 oppure 011 780.3050.

ANTICA casa ad Usseglio (Val di Lanzo) perfettamente 12 tripli servizi mq 500 vendo. Tel.372274.

a 1100 di altitudine terreno mila mq vendiamo 8-10 milioni Montano. 532143.

BALME panoramica 8 vani mq circa mutuo cedesi. Telefonare 339.886.

BARDINETO (Sv) Edilvigo vende appartamenti complesso residence castelloton piscina minibasket bocce gi custode dilazioni mutui. 019 20.117 26.683.

BENE Vagienna S. Luigi casa rustica indipendente 3 vani fienile mq terreno 21 milioni Gabetti 5767.

CASA ristrutturata vicinanza Ottiglio bifamiliare stupendo posizione panoramica giardino, comoda negozi. Tel. 0141 34.882.

CASA signorile Asti zona collinare abitabile subito con tripli servizi giardino vendo L. 32 mi 500 mila. Tel. 0141 34.882.

CASCINOTTA Cocconato 5 camere stalla fienile cantina acqua luce terreno vendo L. 21 milioni tel. 587.066.

CASETTA NEL CANAVESE

Ottima a 25 minuti di auto da Torino vendiamo libera casetta ogni confort: 3 camere bagno più rato 57 mq giardino mq 900 ca. L. milioni tel. 504377 596254.

CASETTA rurale nel Pinerolese bifamiliare composta da 7 vani su 2 piani con 600 mq di terreno L. 28 milioni. 874.482.

CASETTA rustica Cocconato acqua luce mila mq terreno vendo L. milioni. tel.

CASETTA rustica Marigo d'Alba adatta settimana luce terreno vendo L. 6 milioni 200 mila. Tel. 587.094

CASTAGNETO PO

in palazzina nuova vendiamo appar- di 2 camere cucina servizi box auto giardino panoramicissima prezzi a partire da L. 21 milioni 550 mila più mutuo tel. 504377 596254.

CERES indipendente totalmente soggiorno 2 camere servizi piccolo giardino L. 17 milioni 800 mila. Tel 531.005.

CERIALE affarone vendo villetta dua mt. libera 0141 52.369.

COAZZE Borgata Cani balta parzialmente da ristrutturare con acqua luce 4 vani terreno 11 dilazioni. Gabetti 5767.

COSTA SMERALDA vende nel villaggio-club di Cugnana Verde appartamenti completamente arredati spiaggia riservata vela mi d'acqua sub piscine club ippico negozi ristoranti nightsmin ipo e facilitazioni di pagamento Fislm 011 501.970.

DIANO Marina via private La Pace, monolocale con cucinino bagno terrazzo giardino privato arredato 25 milioni mila meno 3 milioni 500 fondiario. Gabetti 5767.

EDILPIEMONTE vende a Cumiana lussuosa villa salone 5 camere taverneita mansarda box ampio giardino tel. 530880.

EDILPIEMONTE vende Carmagnano 25 km da Torino villa libera salone 3 camere taverneita mansarda giardino. 547.827.

GABETTI Sanremo corso Inglesi nuova costruzione vista mare 2-locali serviti milioni. 402 mutuo fondiario

GABETTI Sanremo 0184 880.111 nuova costruzione vista mare 3 locali servizi contanti 29 milioni, mutuo fondiario 16 milioni.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 adiacenze Porto Sole villetta con giardino tre locali servizi 81 milioni.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 residenza "Il Garofano" 100 mt mare 20 milioni 500 mila max 32 milioni. 50% mutuo compreso sconto 7% primi cinque appartamenti. Personale sul posto tutti i sabati e le domeniche

GASSINO TORINESE

zona residenziale panoramicissima vendiamo in villa condominiale prestigiosi appartamenti 5 vani 2 e 3 vani servizi, box auto, giardino condominiale. Tel. 504.377. 596.254.

LAGUEGLIE via Punta Taquira antico recente con splendida vista panoramica soggiorno 2 camere cucinino 2 bagni terrazzo 54 milioni mutuo. Gabetti 5767.

LAURIANO Po frazione Piazzo 25 km Torino villette a schiera nuove 3-4 vani servizi garage cantina giardino 40 milioni meno 15 milioni fondiario. Gabetti 5767.

PIETRA Ligure Eden Immobiliare vende alloggi camera tinello cucinino vista mare L. 26 milioni la più volendo mutuo e dilazioni. Telefonare 019 647.796.

PONTINVREA (Savona) a 20 minuti vendesi appartamentini pronto uso garage giardini prati privati bocce pattinaggio mutui dilazioni locazioni a richiesta. Impresa telefono (019) 21.063.

RUSTICO ristrutturabile indipendente Biellese 2500 mq terreno vendo 4 milioni. Torino.

SAUZE d'Oulx al Grand Villard nel condominio dei fiori Immobiliare Forlis vende alloggi varie dimensioni mutuo e dilazioni sabato e domenica sul posto ore 10-12 16-19. Tel. 011-532.934-531.924.

USAV vende a Gravere Val di Susa alloggi nuovi di 1-2-3-4 vani servizi cantina posto auto mutui e dilazioni.

USAV 747729 vendo Moliere Cesana ultimi appartamenti arredati 2-3 vani servizi esterno e di- 12 scalare.

USAV vende nell'Astigiano rustico ristrutturare 6 camere divise su 2 piani fienile stalla terreno mq 2700 dilazi

46 Ville, app., per vacanze, affitto

CUMIANA arredati 1-2 camere salottino a in palazzina nuovi affittasi stagione e annotel. 581.735.

49 Informazioni

A. AIRIT controlli infedeltà ovunque indagini prematrimoniali e private, servizi documentati. Re Umberto 54. Tel. 599.034 589.670.

igatori eseguono ricerche controlli e operazioni accertamenti pre-divorzio documentati. Inves. C. Doria 9, tel. 548.550.

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via 5 (angolo via Roma). Tel. 534.615.

PREVENZIONI accertamenti indagini abilità e sempre Rorimondial investiga consultazioni. Tel. 531.181

52 Va

CARTA da parati lavabile prezzi di fabbrica vasto assortimento. Dep via Petrarca 3 angolo via Nizza.

SACCHI neri plastica per immondizia, qualità e prezzo. Tel. 890.919.

SPOTORNO Berggi arredato nuovo camerino tinello servizi affittasi anno escluso agosto 95 mila mensili. Telefonare 581.735.

GLI SPETTACOLI

Serata di donne a Verona

Raina o Manuela?

Raina Kabaiwanska nella «Madama Butterfly» all'Arena

VERONA — Solo primedonne ieri sera a Verona. Mentre all'Arena migliaia di fans applaudivano Raina Kabaiwanska, al Teatro romano Manuela Kustermann esordiva per il Festival shakespeariano.

Madame Butterfly (in prima assoluta all'Arena) della Kabaiwanska ha ottenuto vivi consensi. La celebre soprano ha incantato pubblico e critici suggerendo al suo personaggio contorni tragici e delicati: entusiasmo alle note di *Un bel di vedremo*. Vivi consensi hanno ottenuto anche il tenore Luis Lima (Pinkerton) e il baritono Leo Nucci (Sharpless). Il regista Montresor ha confermato quanto aveva annunciato nei giorni scorsi: *«Evitare ogni trionfalismo e parata di comparse, rispettando il mondo intimo di Butterfly e lasciare spazio esclusivamente ai personaggi»*.

Un *Amleto* femmina (la Kustermann) ha stupito dapprima ma non ha deluso il pubblico del Teatro romano. Il regista dello spettacolo, Gianfranco Nanni, ha voluto mettere in rilievo la distanza minima tra uomo e donna del personaggio di Shakespeare. Amleto — secondo il regista — è un'idea, un'immagine, un pensiero. Un'edizione «tradizionale» del dramma era stata rappresentata a Verona nel '63.

Tra gli interpreti, oltre alla Kustermann, hanno ben figurato Edoardo Florio, nella parte di Claudio, Franco Bissazza (Polonio), Maria Rita Ruffini (Gertrude), Giovanna Fregonese (Ofelia). Da ricordare anche Lorenzo Scarcella, Alessandro Vantini, Alberto Craccio, Alessandro Vagoni, Stefano Cragnani e Francesco Castronuovo. Le musiche sono di Gianni Fiori. L'*Amleto* verrà replicato fino al 5 agosto.

TAORMINA - Morrissey scherza con i miti

Il regista di «Trash» prende in giro Holmes

DAL NOSTRO INVIATO

TAORMINA — Paul Morrissey è quel tipo curioso che, oltre ad avere diretto due tra i film più shoccanti comparsi negli ultimi anni sugli schermi, «Trash» e «Flesh», ci ha dato anche «Dracula» e «Frankenstein», operine irridenti i sacri miti della tradizione gotica inglese. Adesso se la prende anche con Sherlock Holmes.

Al Festival delle Nazioni di Taormina presenta infatti, per la Gran Bretagna, l'unica pellicola di evasione comparsa sul grande schermo che campeggia al Teatro Greco: *«Il cagnaccio di Baskerville»*. Interpretato dai comici inglesi Peter Cook, Dudley Moore, Terry Thomas, Hugh Griffith e dalla bellona Dana Gillespie, costato un milione e mezzo di dollari, il film mette in burla la celebre novella omonima di Conan Doyle. Nella versione di Morrissey, però, Sherlock Holmes, troppo preso dal lavoro per occuparsi delle misteriose faccende di casa Baskerville, lascia il posto al dottor Watson, che si rivelerà, almeno come combinaguai, degno emulo dell'ispettore Clouseau, immortalato altrove da Peter Sellers.

Tutto giocato su battutine assurde, nonsensi, inseguimenti da vecchia comica, il film ha anche dei riferimenti caricaturali: per esempio si vede una scena tipo *«L'esorcista»* che, lungi dall'incutere terrore, scatena sonore risate.

Ieri sera, alla proiezione del *«Cagnaccio»*, erano presenti il regista e uno degli attori principali, Peter Cook. Quest'ultimo (Holmes nel film) è con Dudley Moore (Watson) autore della sceneggiatura. Indubbiamente bravi nel produrre gags, i due costituiscono anche fisicamente una coppia di collaudata comicità. Cook è infatti lungo, smilzo e flemmatico; Moore piccolo, tondo ed esagitato.

Il regista — un giovanotto segalino, dall'aria diffidente — si è prestato senza troppa cordialità alle domande dei giornalisti, che hanno esordito con l'inevitabile: Quanto deve ad Andy Warhol, coautore di *«Flesh»* e di *«Trash»*? La risposta è glaciale: *«Quanto devo? In soldi?»*.

Come è nato questo film?

«Mi è stato proposto da un produttore».

Le è stato difficile mettere insieme tanti bravi comici in un solo film?

«No, erano tutti in Inghilterra, in quel periodo».

Gli organizzatori dell'incontro cominciano a farsi prendere dalla disperazione. Per fortuna, col moltiplicarsi delle domande, Morrissey diventa meno scorbutico.

Ha cercato per questo film una nuova *«categoria comica»*?

«No, per niente. Io e gli autori ci siamo appoggiati volontariamente a una vecchia formula: personaggi divertenti in situazioni divertenti».

In che misura hanno collaborato i due attori?

«Beh, lo humour del film è molto, molto inglese».

Infatti gli attori sono inglesi, mentre Morrissey è americano e qualche maligno lascia immaginare che il regista si sia limitato a firmare la pellicola.

Perché ha preso in giro *«L'esorcista»*?

«Solo per avere una risata in più. Smettete di chiedermi le ragioni. Se ci fossero state, le avremmo cancellate subito».

Tornerà a fare film drammatici come *«Trash»*?

«Spero di sì, comunque il genere brillante mi piace molto. Credo che il miglior cinema brillante che esiste sia quello italiano».

Ama i cani?

«Certo, il mio vero eroe è proprio il "Cagnaccio". Conan Doyle lo fa morire, nel mio film si riscatta».

Non c'è qualche riferimento al *«Frankenstein»* di Mel Brooks? (noi diremmo proprio di sì).

«Penso di no. Brooks scriveva sketches per la tv, che ha utilizzato in abbondanza per il suo film».

Come mai è cessato il suo sodalizio con Warhol?

«Storie, siamo amicissimi e penso proprio che sarà lui a produrre il mio prossimo film».

Domanda all'attore: «Che cosa ha dato di nuovo il personaggio di Holmes, tante volte portato sullo schermo?».

«Conoscevo tutte le più grandi interpretazioni di Basil Rathbone e sapevo che non avrei potuto imitarlo. Ma una notte ho avuto in sogno l'ispirazione da Conan Doyle... anzi lo sento anche adesso, in questa stanza».

La serata si conclude sotto il segno del fantasma.

Donatella Giacotto

FESTIVAL

Cinema e teatro per i ragazzi

GIFFONI (Salerno) — Il Festival del cinema per i ragazzi e per i giovani comincia domani a Giffoni Vallepiana e si concluderà il 6 agosto.

Le nazioni partecipanti sono sessanta, i film in concorso poco più di duecento; la Cina sarà presente con un gruppo di film fuori concorso.

La rassegna è giunta all'ottava edizione. Il Festival comprende sei sezioni divise per categorie: film per l'età prescolare, per ragazzi delle scuole elementari, per adolescenti, per giovani, film in distribuzione o di prossima uscita anche adatti alle famiglie, film che trattano problemi dell'infanzia e della gioventù. In programma c'è anche una sezione speciale (ed è la prima volta che viene presentata al Festival di Giffoni) di film realizzati da ragazzi e da istituti scolastici. Questa sezione si svolge sotto il patrocinio del ministero della Pubblica Istruzione.

Il successo di partecipazione è stato notevole: più di cento soggetti sono stati scritti da ragazzi e giovani.

TRIESTE — Con lo spettacolo *«L'histoire du soldat»*, fiaba russa musicata da Strawinski e presentata dalla compagnia milanese *«Il buratto»* (regia di Velia Mantegazza) si è aperta a Muggia, presso Trieste, la prima rassegna di *Teatro per ragazzi in piazza*, allestita dal municipio in collaborazione con l'Azienda di soggiorno.

La rassegna, che presenta complessivamente cinque spettacoli per bambini, si concluderà con un convegno sul tema *«Il teatro ragazzi oggi - Come e perché»*, con la presenza di «specialisti» del settore: gli autori Sergio Liberovici, Gianni Rodari, Tonino Conte e parecchi registi.

La manifestazione è nata con lo scopo di tentare una verifica e un confronto tra i vari operatori, le varie tecniche e i metodi del teatro per ragazzi, che in questi ultimi anni si è rivelato uno dei più stimolanti campi di ricerca teatrale.

Al Festival partecipano oltre al gruppo del *«Buratto»*, il *«Mladinsko Gledalisce»* di Lubiana, la cooperativa *«Teatro dell'angolo»* di Torino, il *«Teatro delle briciole»* di Reggio Emilia e il gruppo francese *«Le théâtre du matin»*.

Sequestrati due film

GENOVA — Il sostituto procuratore della Repubblica di Genova Mario Sossi ha disposto il sequestro su tutto il territorio nazionale di due pellicole cinematografiche ritenute oscene. Si tratta del film *Rotta a tutte le esperienze* e *Ho diritto al piacere*, entrambi di produzione francese.

Rotta a tutte le esperienze secondo le locandine pubblicitarie di un quotidiano della sera racconta *«una storia di terrore che si svolge in un antico castello con fantasmi e scene sexy»*, mentre *Ho diritto al piacere* narra le avventure *«di una ragazza molto disinibita alla ricerca spasmodica del piacere»*.

«Trappola» sì, ma in piemontese

COAZZE — *Un altro incredibile successo per Agatha Christie. Il famoso giallo* Trappola per topi, *ininterrottamente in scena da 26 anni a Londra e recentemente ripreso con successo, per oltre 100 repliche, dal Teatro delle Dieci, verrà dato a Coazze in traduzione piemontese.*

Da stasera a domenica la compagnia «Ognuno a suo modo» *presenta* La ratòira *nel cinema-teatro Vittoria. La versione è curata da Ferruccio Brando, la regia da Biagio Serlunga. Scompare l'ambientazione inglese, i casalinghi nomi di Aimone e Brovero prendono il posto di Cathy e Martin. Con lo stesso Serlunga recitano Margherita Zappa, Pierluigi Dovis, Caterina Periale, Franco Lussiana, Lucia Serlunga e Renato Giacone.*

Perché questa trovata? I giovani della compagnia — tutti dilettanti e appartenenti a vari ceti sociali con prevalenza di insegnanti — sostengono che per residenti e villeggianti a Coazze nell'estate non si offrono particolari diversivi: «Una recita in dialetto d'un copione di fama internazionale ci è sembrata l'occasione migliore per accentrare la curiosità d'un buon numero di persone».

I giovani di «Ognuno a suo modo», *che ripetono nella ragione sociale l'antico motto del campanile di Coazze, ritengono di potersi autofinanziare con Agatha Christie.*

Anna Maestri, una vita per il teatro

Lei, il gatto e Goldoni

BORGIO VEREZZI — In palcoscenico c'è nata, a Mantova, nell'intervallo tra il primo e il secondo atto de *«La nemica»* di Dario Niccodemi che la madre Maria Rosa e il Toni interpretavano con la propria compagnia di prosa. Vera figlia d'arte, Anna Maestri da allora ha dato vita ad un'interminabile serie di personaggi, più di 180, affermandosi come una delle più efficaci caratteriste del teatro italiano.

Adesso, con il gatto siamese Mio che fa capolino dalla borsa, se ne va in giro per l'Italia settentrionale e centrale ad impersonare la smanie amorose di Beatrice, in *«Il vero amico»*, la commedia di Goldoni, messa in scena in prima nazionale a Verezzi per la regia di Gabriele Lavia.

Le frequenti apparizioni televisive hanno contribuito ad aumentare la popolarità di Anna Maestri, e la gente la ferma per strada, si complimenta con lei per la donna Catte che ha magistralmente impersonato in *«Il Campiello»*, lo spettacolo di Strehler rappresentato in tutta Europa. Ecco, forse è proprio questo il ruolo che le ha dato maggiori soddisfazioni: *«Una parte che mi è stata molto congeniale e alla quale sono sinceramente affezionata. Ma ricordo con piacere anche Puck nel* "Sogno di una notte di mezza estate" *con Salvini e Smeraldina in* "Arlecchino servitore di due padroni" *con Strehler»*.

L'ultima sua fatica invernale prima della *tournée* estiva è stata quella di Belisa in *«Le intellettuali»* di Molière allestito da Marco Sciaccaluga del Teatro Stabile di Genova.

Per quanto prediliga ruoli comici o grotteschi da professionista qual è, la Maestri non rifiuta parti drammatiche e la prossima stagione farà *«Terrore e miseria del Terzo Reich»* per lo Stabile di Roma diretta da Squarzina. Ad ottobre comparirà in televisione in *«Che fare?»* di Cernysevsky, dove interpreta Maria Razabskaia. Ma il piccolo schermo non le piace: *«Preferisco il teatro dove c'è una inventiva che manca in televisione»*.

Con il cinema ha chiuso, lo considera tabù *«perché è troppo commerciale»*. A questa decisione ha contribuito anche quella che lei definisce *«la più grossa delusione della mia vita»*. Sebbene sia passato del tempo, Anna Maestri, la racconta ancora oggi con un velo di tristezza negli occhi. *«Durante la guerra ho combattuto come partigiana e quando, nel 1950, Renata Viganò scrisse il suo bellissimo libro* «L'Agnese va a morire» *mi innamorai subito di questo personaggio. Lo sentivo come cucito sulla mia pelle e decisi che, quando avrei avuto l'età lo avrei interpretato ad ogni costo»*. Un sogno coltivato per 25 anni, e poi bruscamente infranto: *«Avevo conosciuto la Viganò, avevo discusso con lei, il progetto di un film. E il regista avrebbe dovuto essere Gian Vittorio Baldi. Ma intervenne la produzione e impose come regista Giuliano Montaldo e, come attrice, Ingrid Thulin, certo brava, certo famosa, ma che con Agnese, lei nordica, non aveva proprio nulla da spartire...»*.

Stefano Delfino

Fuori casa

PUNTI VERDI — Questa sera al Parco Sempione concerto pop con «I Nomadi». Al Parco Bignon cartoni animati e il film «I disperati di Sandor» (1967, bianco-nero) di Miklos Jancsó.

PIEMONTE ESTATE — A Fossano stasera va in scena «Shakespeariana», balletto del Collettivo di danza del Teatro Nuovo

AWANA-GANA, PRESENTATORE NUOVO

Un veneziano a Monte Carlo

Come è noto, dopo l'incidente automobilistico nel quale sono rimasti coinvolti Corrado e Dora Moroni, il settimo «Rally canoro» nel quale i due personaggi erano impegnati in questo periodo è rimasto sprovvisto di presentatore e di primadonna. A sostituirli, dicono le cronache, sono stati chiamati Awana-Gana, star di Radio Montecarlo, e Vanna Brosio.

Ma certo qualcuno si sarà chiesto chi sia questo Awana-Gana, che dal nome ricorda un qualche dio esotico, un nume delle isole del Pacifico. In realtà si tratta più banalmente di un giovane veneziano, Antonio Costantini, nato lo riva alla laguna vantinove anni fa. Fino ad un certo punto ha vissuto in maniera del tutto comune: iscritto alla facoltà di Giurisprudenza, appassionato di viaggi, che lo hanno portato in tutti gli angoli d'Europa ed in Medio Oriente. Un giorno è capitato quasi per caso nel principato di Monaco, dove, altrettanto per caso, è salito negli studi di boulevard Princesse Charlottes, dove ha sede Radio Montecarlo.

Di lì non si è più mosso: prima presentatore, poi conduttore, cantante, esecutore in trasmissioni di crescente successo presso il pubblico dei fedelissimi dell'emittente. Ora è uno dei pilastri di Radio Montecarlo: conduce tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 gli «Awana-games», una serie di giochi radiofonici ai quali partecipano gli ascoltatori, da «Prezzo netto» a «Caccia ai numeri», da «Awanagare» a «Io scarabeo d'oro», fino a «La cassaforte», un po' la perla della collezione, che riscuote sempre un grandissimo seguito.

La prima cosa che ci si chiede, parlando di lui, è l'origine del suo nome di battaglia: «E' un'espressione — dice Awana-Gana — di origine latino-americana: letteralmente vuol dire "io desidero per te le cose che non ho nella vita"».

Ma il nome non è il suo solo aspetto curioso. Awana-Gana si fa ampiamente notare per i pittoreschi abiti che indossa, l'orecchino che porta all'orecchio destro, e da ultimo il laccio di cuoio che si trascina appeso alla cintura e gli scende fino a terra. Gli amici dicono che il carattere è altrettanto bizzarro: grande appassionato di cavalli, non si stacca mai dalla preziosa chitarra, ed è accanito collezionista di amuleti di tutte le specie.

Al «Rally canoro» un tipo come questo sostituisce il compassato e gigione Corrado: una bella scossa per i fans.

SVIZZERA

Eduardo in radio

LUGANO — La commedia di Eduardo De Filippo *Sabato domenica e lunedì*, interpretata con grande successo a Londra da Laurence Olivier, sarà trasmessa dalla radio svizzera, che si servirà di attori italiani della compagnia di Eduardo e di altre compagnie di prosa della Rsi. Tra i primi: Ennio Balbo, Jole Fierro, Anna Maria Ackermann, Gianni Calafa, Gianni Mantesi, Sandro Ippolito.

La regia è stata affidata a Enrico Colosimo, noto in Italia soprattutto per la sua intensa attività di regista radiofonico e televisivo.

Colosimo, calabrese, classe 1924, è attratto dal mezzo radiofonico attribuendo alla parola una grande importanza. La considera infatti sufficientemente efficace per tradurre le immagini in parole. A proposito di *Sabato domenica e lunedì*, dice: *«Pur essendo una commedia tutta visiva, può essere adattata per la radio senza danno».*

Ennio Balbo

I FILM IN PROGRAMMA STASERA

Il cavaliere audace naturalmente è Wayne

Girati in epoca non recentissima, quando i cavalli avevano ancora un loro fascino quasi intatto, i due film di stasera vedono come protagonisti una coppia di cavalieri. Ben diversi, bisogna dire, l'uno dall'altro, dal momento che l'uno è un classico «rider» del West, il John Wayne di «Dakota», il cavaliere audace», mentre l'altro è invece un latino e sinistro Massimo Serato, fiorettatore invincibile di «Il cavaliere del castello maledetto», polverosa storia di cappa e spada.

IL CAVALIERE DEL CASTELLO MALEDETTO (Montecarlo, ore 21,30) - Regia di Mario Costa. Interpreti: Massimo Serato, Luisella Boni, Irene Tunc. Cappa e spada, 1959 — *Il conte Oliviero è stato catturato dal feroce Ugone di Colleferro, che lo tiene rinchiuso contando di estorcergli un documento con il quale l'anziano nobiluomo dovrebbe cedergli tutti i diritti sulle sue terre e le sue ricchezze. Di fronte alla fermezza del conte, Ugone fa venire al suo castello Isabella, figlia di Oliviero, costringendola a sposarlo*

DAKOTA, IL CAVALIERE AUDACE (Capodistria, ore 21,35) - Regia di Joseph Kane. Interpreti: John Wayne, Walter Brennan. Western — Alla marcia verso il Dakota e la California dei pionieri americani si uniscono anche John e Sandy, due freschissimi sposini che tentano l'avventura, forti dei ventimila dollari che possiede John. Durante il viaggio si aggregano ad un palo di individui, che si dimostreranno loschi avventurieri. Con questi John ha violente discussioni, soprattutto perché il giovane si schiera dalla parte dei coloni contro il cinismo e la mancanza di scrupoli dei due. Fino a che i suoi compagni non meditano di eliminarlo.

Titoli delle "private,,

LA NEMICA (Teletorino International, 14,30) di Giorgio Bianchi, con Elisa Cegani, Frank Latimore. Dramma, 1952. Una duchessa vedova ha due figli: uno è suo, l'altro è di un'amante del marito. Lei ama il primo e odia il secondo.

VADO IN GUERRA A FAR QUATTRINI (Europatre, 15) di Claude Bernard Aubert, con Charles Aznavour, Helmut Schneider. Dramma, 1967. Un postino entra nella Legione Straniera perché sogna di diventare ricco, ma presto si accorge che la vita militare non è come pensava.

LE DONNE DEGLI AMMUTINATI DEL BOUNTY (Giornale Radio Piemonte, 17) di Jean Yarbrough, con James Craig, Rico Alaniz. Avventuroso, 1965. Nell'isola di Pitcairn le vedove e i discendenti degli ammutinati del Bounty lottano contro i pirati per il possesso di un sacchetto di perle nere.

LA VENDETTA DEL VAMPIRO (Europatre, 17) di Henry Richards, con Edward Tucker. Horror, 1964. Un musicista combatte contro un vampiro che vuole vendicarsi della morte di un suo avo avvenuta trecento anni prima.

POSSESSION (Giornale Radio Piemonte, 20,50) di Waris Hussein, con Shirley MacLaine, Teodorina Bello. Drammatico, 1974. Lo spirito di un criminale defunto s'incarna in un giovane che si mette a compiere delitti d'ogni sorta.

UN BRANCO DI VIGLIACCHI (Teletorino International, 22) di Fabrizio Taglioni, con Roger Moore, Aroldo Tieri, Scilla Gabel. Drammatico, 1962. Una donna, prigioniera delle SS, viene spinta dai suoi stessi compagni di cella a concedersi ai tedeschi in cambio della libertà.

TUTTI FRATELLI NEL WEST, PER PARTE DI PADRE (Giornale Radio Piemonte, 0,45) di Sergio Grieco, con Marisa Mell, Antonio Sabato. Western, 1973. La mappa di una miniera d'oro è incisa su una pepita che è divisa in cinque parti, ognuna in mano ad un uomo diverso.

La redazione non è responsabile di eventuali mutamenti di programma non comunicati tempestivamente.

TV NAZIONALE

Chico Buarque ruberà gli spettatori ad Aristofane?

Aristofane la fa da padrone questa sera sulla rete uno: smaltita la formalità iniziale di «Ping pong», rubrica giornalistica del Telegiornale che rileva il precedente «Tam tam» (rete uno, ore 20,40), va in onda dal Teatro romano di Ostia antica la commedia «Pluto» (rete uno, ore 21,35), ultima di quelle pervenuteci del grande autore greco e diretta in questa occasione da Lino Procacci.

Ma ci si può naturalmente anche orientare verso la quinta puntata di «Poldark» (rete due, ore 20,40), dove il baldo capitano vive i giorni duri del suo processo, e verso il secondo recital di musica brasiliana del Teatro Sistina di Roma: dopo aver ascoltato la scorsa settimana il chitarrista Jorge Ben, oggi è di turno Chico Buarque de Hollandia (rete due, ore 22,25).

PLUTO (rete uno, ore 21,35) — Pluto è notoriamente il dio della ricchezza — donde i plutocrati e le mussoliniane demoplutocrazie —. E' cieco e prodiga favori a casaccio, investendone anche personaggi tutt'altro che meritevoli. Il buon ateniese Cremilo, mosso a pietà dalla menomazione del dio, lo conduce presso Asclepio, dio della medicina, che gli restituisce la vista. Pluto, per riconoscenza, inonda di ricchezze sia Cremilo che gli amici di questi, ma il gesto generoso fa storcere il naso ai suoi colleghi dei. Interpreti della commedia sono Carlo Giuffré (Cremilo), Paolo Falace (Pluto) e Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Emilio Marchesini.

PING PONG (rete uno, ore 20,40) — Come già l'anno passato, la rubrica di Andrea Melodia viene in estate a sostituire *«Tam tam»*. La formula di *«Ping pong»* è quella del tennis da tavolo che presta il titolo alla trasmissione: due personaggi si rimbalzano domande e risposte su un argomento prefissato. Nei primi numeri si tratterà dei problemi dell'università (con la partecipazione di Alberto Asor Rosa e di Sergio Cotta), degli handicappati, della scuola in generale, della caccia e della medicina alternativa. Ad «arbitrare» l'incontro è sempre un giornalista della televisione: per le prime puntate ci sarà Bruno Vespa.

POLDARK (rete due, ore 20,40) — Accusato, come s'è visto venerdì scorso, di aver originato e guidato la sommossa dei marinai sulla nave del banchiere Warleggan, il capitano Ross Poldark è alla vigilia del processo. La moglie Demelza, che aiuta come può il marito, appura che i Warleggan hanno preparato una serie di false testimonianze da esibire in tribunale e ne informa il giudice Lister. In un clima di tensione si apre il dibattimento.

Ma il colpo di scena si verifica quando Jud Paynter, teste chiave contro Poldark, ribalta la sua versione ammettendo che il capitano non solo è non colpevole, ma anzi si è prodigato per salvare i naufraghi del disastro marino. E' l'ora del verdetto: la giuria si riunisce in camera di consiglio.

CHICO BUARQUE DE HOLLANDIA ALLA RIBALTA (rete due, ore 22,25) — Autore di brani come «La banda», «Pedro Pedreiro» e «Sonho de carnaval», Chico Buarque de Hollandia è certamente uno dei cantanti brasiliani più popolari all'estero. Ora ha 34 anni ed è costretto a peregrinare per il mondo per motivi politici.

TV LOCALI

Successi degli Anni 30 e uno Shakespeare sulle punte

Telecommerciale, 21,30: TVC 588256 — *Va in onda fuoriprogramma una puntata della trasmissione conclusa a giugno. Luca Marchetti intervista Bruno Martinotti, direttore del Teatro Regio. Martinotti farà il bilancio dell'attività svolta quest'anno, darà il suo parere sulla gestione del teatro, e parlerà delle difficoltà incontrate nello svolgimento delle sue funzioni. Come nelle scorse puntate, il pubblico è invitato ad intervenire telefonando. La trasmissione non ha limiti di orario.*

In coda è in programma la registrazione di Romeo e Giulietta, *tratto dal balletto «Shakespeariana» presentato dal Collettivo di danza del Teatro Nuovo.*

Videogruppo, 22,15: PUNTO TEATRO — *Protagonista della trasmissione condotta da Laura Cerro è Eugenio Bennato, che parlerà brevemente di sé*

Successivamente va in onda la registrazione del concerto folk tenuto da Bennato, Teresa De Sio e dai «Musicanova» la scorsa settimana alla Tesoriera. Seguirà una seconda registrazione: si tratta del concerto jazz di Lee Konitz, ex sassofonista di Miles Davis e Stan Kenton. Assieme a lui c'è il batterista Shelly Manno.

Teletorino International, 17: LUCI DELLA RIBALTA — *Franca Portonero intervista Loredana Furno e dodici allievi della scuola di danza del teatro Nuovo. Si parla soprattutto di «Shekespeariana».*

Alle 21 va in onda la settima ed ultima puntata di «Glamour», condotto da Graziella Porro e realizzato da Riccardo Humbert. Due soli i filmati in programma: il primo riguarda l'elezione di miss Torino, al Club 84; il secondo invece conclude la presentazione delle canzoni in voga negli Anni 30. Per la prima volta ci sono ospiti: i componenti del «Gruppo folk della Val Soana».

OGGI ALLA TV

RETE 1

18,15 **Cannon: Un vecchio debito,** telefilm
19,05 **Le magiche storie di Gatto Teodoro: Il canto dei gufi**
19,20 **Zorro: Una stupida burla,** telefilm
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Ping pong,** confronto su fatti e problemi di attualità
21,35 Dal Teatro romano di Ostia antica: **Pluto,** di Aristofane, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Carlo Giuffrè. Regia di Lino Procacci - **Telegiornale**

RETE 2

17 — **Eurovisione: Campionati europei giovanili di nuoto a Firenze**
18,15 **Il trucco c'è**
18,50 **Dal Parlamento - TG 2 Sportsera**
19,10 **Batman,** telefilm
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,40 **Poldark,** romanzo sceneggiato (quinta puntata)
22,25 **Dal Teatro Sistina in Roma:** Chico Buarque de Hollandia alla ribalta - **TG 2 Stanotte**

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 13,30: Telegiornale; 17: Firenze: nuoto; 18,15: Itinerari italiani; 18,30: Quel rissoso, carissimo, irascibile Braccio di Ferro; 18,40: Le ragioni della speranza; 18,50: Speciale Parlamento; 19,20: Zorro; 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: Mille e una luce; 21,55: Negro africana; Telegiornale.

RETEDUE — Ore 13: TG 2 Ore tredici; 13,15: Napoletana; 18,15: Scaramouche; 19,20: TG 2 Sportsera; 18,45: TG 2 Studio aperto; 20,40: Spazio 1999; 21,35: Filmconcerto; TG 2 Stanotte.

SVIZZERA — Ore 17,45: Giochi senza frontiere; 19,15: Il ritorno di Regina; 19,40: Sette giorni; 20,10: Telegiornale; 20,30: Il Vangelo di domani; 20,45: Sciacciapensieri; 21,30: Telegiornale; 21,45: La vendetta di Ursus (film); 23,10: Sciamanismo a Giava; 0,10: Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 20,30: L'angolino dei ragazzi; 21,15: Telegiornale; 21,35: Il grido di guerra; 22,55: Macchie di belletto (film).

MONTECARLO — Ore 19,30: Gorki, il ragazzo del circo; 20,05: Parolamo; 20,30: Notiziario; 20,40: Telefilm; 21,30: E' meraviglioso essere giovani (film); 23: Oroscopo di domani; 23,05: Notiziario; 23,15: Montecarlo sera.

PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
angolo via S. Quintino telefono 5.18.153
VIA DI NANNI 90
quasi angolo p.za Sabotino tel. 332.178
APERTE TUTTO AGOSTO

TORINO TV PRIVATE

GIORNALE RADIO PIEMONTE

Canale 42

Ore 16,55: Indovina chi è; 17: Film «Le donne degli ammutinati del Bounty»; 18,40: Telefilm «Captain Nice»; 19,30: Grp flash; 19,55: Telefilm «Clutch Cargo»; 20,40: Indovina chi è; 20,50: Film «Possession»; 22,25: Cabaret; 23,05: Documentario «The science report»; 23,30: Telefilm «Roger Ramjet»; 0,05: Grp flash; 0,30: Indovina chi è; 0,45: Film «Tutti fratelli nel West da parte di padre».

TELE EUROPA 3

Canale 58

Ore 15: Film «Vado in guerra a far quattrini»; 17: Film «La vendetta del vampiro» (thrilling - orrore); 20: Film (replica); 22: Film (replica).

TELE COMMERCIALE

Canale 44

Ore 17,30: Per voi ragazzi; 19: Flah; 19,30: Andiamo a pescare; 20: Flash; 21,30: Palcoscenico; 23: Flash; 23,30: Buonanotte.

VIDEOGRUPPO

Canale 52

Ore 17,30: Film; 19,30: Videonotizie; 19,45: Documenti; 20,30: Film «Il ladro del re» (colore, con Roger Moore e David Niven); 22,15: Punto teatro; 23,45: Videonotizie.

TELETORINO INTERNATIONAL

Canale 61

Ore 16: Teenagers; 17: Luci dalla ribalta; 18: Grand Prix; 19: Esercito oggi; 19,30: Speciale casa; 19,45: Tti notizie; 20,15: Musica market; 21: Glamour; 22: Super classifica show; 22,30: L'oroscopo della settimana; 23: Film.

TELE KITSCH

Canale 46

Ore 15,15: International tops; 16,15: Film; 17,45: Conversazione; 18: Top music show; 19: Telepress; 19,15: Cronique de France; 19,45: Film; 21,15: Terapie alternative: l'agopuntura; 22: Film.

TELE MONTEBIANCO

Canale 33

Ore 18,30: Lungometraggio o cartoni animati; 19,30: 1ª edizione Telegiornale Piemonte; 19,45: Musica vacanze o varietà; 21: Notiziario flash Italia/mondo; 21,15: Film «Luciano, ragazzo di borgata»; 23: Oroscopo di domani e buonanotte.

TELESTUDIO TORINO

Canale 24

Ore 14,30: Cartoni animati; 15: La febbre della musica; 15,45: Nobile; 16,15: Film «La rivincita dell'uomo invisibile»; 17,45: Telefilm «Il pianeta esterno»; 18,45: Notizie Tst; 18,55: Telefilm «Il caso Jack Montrose»; 19,40: Speciale casa; 20,10: Ippica; 20,20: Servizi speciali Tst «Incontro con i mormoni»; 20,30: Stè bin con ij erbe; 21,30: Film «Bella sexy e ladra»; 23,30: Rubrica - Al termine notizie.

SVIZZERA

Ore 19,15: Per i più piccoli: Il nuovo pianeta; 19,20: Per i ragazzi: Telezzonte; 20,10: Telegiornale; 20,25: Aspetti dell'India: Jaypur e Varanasi, documentario; 20,55: Il regionale; 21,30: Telegiornale; 21,45: Il più felice dei tre, di Eugène Labiche, con Ernesto Calindri, Emma Danieli, Elio Crovetto, Franca Mantelli; 23,25: Macondo, l'America Latina fra mito e realtà; 0,20: Prossimamente; 0,30: Telegiornale.

CAPODISTRIA

Ore 21: L'angolino dei ragazzi, cartoni animati; 21,15: Telegiornale; 21,35: Dakota, il cavaliere audace, film di Joseph Kane con John Wayne, Walter Brennan; 22,40: Locandina delle manifestazioni economiche; 22,55: Incontri adriatici, documentario.

MONTECARLO

Ore 18,15: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 19,30: Gorki, il ragazzo del circo: Il fiero pagliaccio, telefilm; 20,05: Parolamo, telequiz; 20,30: Notiziario; 20,40: Telefilm; 21,30: Il cavaliere del castello maledetto, film di Mario Costa con Massimo Serato, Luisella Boni, Irene Tunc; 23: Oroscopo di domani; 23,05: Notiziario; 23,15: Montecarlo sera.

CINEMA CINTURA

CARMAGNOLA
Margherita: Emanuelle e gli ultimi cannibali.

CIRIE'
Catalano: King Kong.
Nuovo: Vacchia America.

CHIAVENO
Alfieri: Incontri ravvicinati del terzo tipo.

LANZO
Nuovo: Torino nera.

ORBASSANO
Moderno: La poliziotta fa carriera.

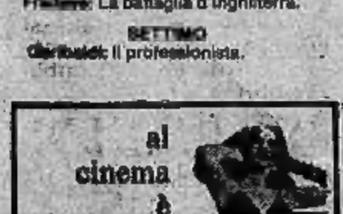
PINEROLO
Italia: Rosa Bon Bon.

RIVAROLO
Cristallo: Mercia triondale.

S. AMBROGIO
Ambrosiano: Il colpo segreto di Bruce Lee.

SESTRIERE
Fraiteve: La battaglia d'Inghilterra.

SETTIMO
Garibaldi: Il professionista.



RADIO OGGI

1

15 — E... state con noi
16,40 Trenfatregiri
17,05 Commedia
18,45 Appuntamento con... Amanda Lear
19,15 Radiouno jazz '78 estate
20,25 Le sentenze del pretore
21,05 Concerto sinfonico: Ciaikowski e Liszt

2

15 — Disco sfida (Seconda parte)
16,40 Incontri a Lourdes, in collegamento con la radio Vaticana
17,30 Uno tira l'altro
17,55 Spazio X. Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età

3

11,30 Musica operistica
12,10 Long playng, musica di un film
12,55 Musica per due
14 — Il mio Verdi
15,30 Un certo discorso
17,30 Spazio Tre
21 — «Don Pasquale», dir. da Riccardo Chailly.

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 MHZ0: telefono 724.024.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.828.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 898.814.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 560.718.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): telefoni 513.651 - 513.757.
Radio Centro 88 (Fm 94,900 Mhz): telefoni 713.074 -713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino Internazionale (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): v. S. Secondo 55, telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): telefono 876.661.
Radio Frequenza (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
O.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88 Mhz): telefono 473.0261.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
Editrice Radio Manila (Fm 98,500 Mhz): telefono 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): telefono 739.9251.
Radio Monviso (Fm 94,600 Mhz): telefono 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,800 Mhz): telefono 544.383.
Radio Fiordi (Fm 100,585 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9671.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Zero (Fm 91,600): telefoni 262.2666 - 262.3882.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): piazza Conti di Rebaudengo 7, telefoni 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): telefono 634.644.
Radio Chivasso 84 (Fm 94 Mhz): tel. 912.708, Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 627.1297.

TEATRI E RITROVI

ERBA: «Estate al Cinema 1978». I più bei films di guerra.

I PUNTI VERDI - Sempione: «I Nomadi». Concerto pop. **Rignon:** Cartoni animati e «I disperati di Sandor», di Jancsó. Ingresso L. 500; gratuito ai pensionati con tessera Atm e ai militari di leva.

NUOVO: dal 1° settembre: «Centro di perfezionamento della danza».

BELLE ARTI: ore 21 Gli Oscar.
CHALET: 21 Tiz and Mo Six.
CLUB 84: 21 I Marmittoni.
DU PARC: ore 21 Boccaccio 71.
EARDEN: 21 Nuova Edizione.

SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3 - tel. 532.492): Thomas e Christine.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE-MUSEI

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: orario 10-12; 15-18.

I PUNTI VERDI
SEMPIONE
I NOMADI
Concerto pop
RIGNON
Cartoni animati
e
I DISPERATI DI SANDOR
di Miklos Jancso

DU Parc
Un giardino nel cuore di Torino
VENERDI' ELEGANTE
Omaggi alle Dame

LE CUPOLE
Stasera festa del liscio
ARGELLI

Le Roi
Stasera e domenica ore 21
Valzer, polka, mazurka
Balli per tutti
Sabato sera e domenica ore 15,30

Cont Piolet
PIANO BAR
DOPO CENA ALL'APERTO
St. S. Margherita 150, t. 631.026

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●
PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

MARE DI PUGLIA
ALIMINI - COSTA D'OTRANTO
siete in ritardo con la prenotazione delle vostre vacanze?...
Rivolgetevi all' IPI 511382

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
Bermude: la fossa maledetta, di Anthony Richmond, con Janet Agren, Arthur Kennedy (Italia-Spagna - Colori) — Misteriosa luce che sale dagli abissi marini è la causa delle tragedie alle Bermude?
Orario: 14,40-16,40-18,20-20,20-22,30 - Non viet. ★ Avventuroso
Critica ● Pubblico ○○ Ingresso L. 2500

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.821
Al di là del bene e del male, di Liliana Cavani, con D. Sanda, R. Powell, E. Josephson (Italia - Colori) — Ménage a tre fra Nietzsche e un dottore innamorati della stessa donna. Vietato 18.
Orario: 15-17,20-19,40-22,30 ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Domani riapertura con: **Dracula padre e figlio.**

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
L'ultima casa a sinistra, di Wes Craven, con David Hess, Sandra Cassel (Usa - Colori) — Due tranquilli coniugi scoperti per caso gli assassini della figlia, si vendicano con brutale ferocia. Viet. 18.
Orario: 14,50-16,40-18,40-20,30-22,30 ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1972) Ingresso L. 2000

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
La febbre del sabato sera, di John Badham, con John Travolt, K. Lynn Gorney (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto di origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14.
Orario 14,40-17,20-19,45-22,20 ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2200

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
Frustrazione, il dr. Phibes colpisce ancora, di Robert Fuest, con Vincent Price, Peter Cushing, Fiona Lewis (Usa-G.B. - Colori) — Il dr. Phibes in Egitto in cerca delle acque che danno l'immortalità. Viet. 14.
Orario: 16,10-17,45-19,20-21-22,40 ★ Horror
Critica ●●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2000

CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
Domani riapertura con: **Dove osano le aquile.**

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Shoot voglia di uccidere, di Harvey Hart, con Cliff Robertson, Ernest Borgnine (Usa - Colori) — Tattica bellica e azioni da vera e propria guerra fra due gruppi di cacciatori rivali. Non viet.
Orario: 14,30-16-17,40-19,10-20,50-22,30 ★ Drammatico
PRIMA VISIONE Ingresso L. 2000

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Un tranquillo week-end di paura, di J. Boorman, con Jon Voight, Burt Reynolds (Usa - Colori) — Week-end ripresante a contatto con la natura si trasforma in una avventura terrorizzante. Viet. 18
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30 ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1973) Ingresso L. 2500

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Cane di paglia, di Sam Peckinpah, con Dustin Hoffman, Susan George (Usa - Colori) — Tranquillo matematico reagisce con coraggio a un gruppo di giovani violenti che terrorizzano un paesino inglese. Viet. 18
Orario: 14,30-16,25-18,20-20,25-22,30 ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1971) Ingresso L. 2200

VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.789
Il lupo intorno a Monica, di Hans Burman, con Jean Sorel, Karin Schubert (G.B. - Colori) — Monica ricca moglie di un costruttore viene aggredita e terrorizzata da sconosciuto. Viet. 14.
Orario 14,40-16,30-18,30-20,30-22,30 ★ Giallo
Critica ● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2200

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
L'inferno erotico di Pinneberg, di Alfred Vohrer, con Eddie Arent (Usa - Colori) — Abitudini erotiche, deviazioni e fissazioni sessuali di alcuni abitanti di una città americana di provincia. Viet. 18.
Orario: 14,25-16-17,40-19,15-20,50-22,30 ★ Commedia erotica
RIEDIZIONE (1975) Ingresso L. 1200

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.554
Le sessorelle Justine e Juliette, di B. Tora, con H. Reams, M. Lynn (Usa - Colori) — Nella Stoccolma odierna le diverse esperienze della sensuale Juliette e della virtuosa Justine. Viet. 18
Orario: 14,30-16,05-17,40-19,10-20,50-22,30 ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE Ingresso L. 2000

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803
La signora è stata violentata, di V. Sindoni, con P. Tiffin, C. Giuffré, E. Montesano (Italia - Colori) — Infuso orientale scambiato per tè fa degenerare tranquilla cena in serata orgiastica. Viet. 14.
Orario: 20,30-22,30 ★ Commedia
RIEDIZIONE (1973) Ingresso L. 1200

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
Domani riapertura con: **Il gigante dell'Himalaya.**

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
Soldato blu, di Ralph Nelson, con Candice Bergen, Peter Strauss, Donald Pleasence (Usa - Colori) — Il sanguinoso conflitto fra bianchi e pellirosse visto dalla parte degli indiani. Viet. 14.
Orario: 15-17-18,50-20,40-22,30 ★ Western
RIEDIZIONE (1970) Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni a Torino

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
M.A.S.H., D. Shuterland, E. Gould. Viet. 14.Or.: 16,15-18,25-20,20-22,30 ★ Avventuroso

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Che me lo dai un passaggio? U. Kops. V. 18. ★ Commedia

ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Lawrence d'Arabia, di David Lean, con Peter O'Toole, Alec Guinness, Anthony Quinn, colori. Or.: 19,30-22,30. ★ Avventuroso

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Una donna tutta sola, J. Clayburg, A. Bates, techn. Viet. 14. Commedia drammatica

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Rosa Bon Bon, Solthft. V. 18. (Ingr. 800). Ap. 15. Ult. 22,30 ★ Commedia erotica

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7)
Cinema e Pornografia - Oggi 2 films. Novità: **Jazz-erotic.** Ripresa: **Estasi.** Viet. 18. Ingr. soci. ★ Erotico

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Operazione cane giallo ★ Avventuroso
Due sporche carogne ★ Drammatico

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
I generi: **Dossier Odessa**, di Ronald Neame, con J. Voight, M. Schell. Or.: 21,30-22,30. ★ Avventuroso

REGINA (c. R. Margherita 122, tel. 530.885)
La ragazza dalla pelle di cavallo. Col. Viet. 18. ★ Commedia erotica

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Bruce Lee superdrago. Non viet. ★ Lotta orientale

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Il calice di panna, Gloria Guida. V., 18. (Ingr. 800) ★ Commedia erotica

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Settimana dei film disequestrati: **Conoscenza carnale**, di Mike Nichols, con Jack Nicholson, Candice Bergen. V. 18. Or.: 20,20-22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764)
Remo e Romolo: storia di due figli di una lupa, E. Montesano, P. Franco, col. scopc. Viet. 14. ★ Commedia in costume

SAN PAOLO (v. Cessna 80, tel. 372.637)
Nero veneziano, Renato Cestié. Viet. 18 (Ingr. 800). ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
La macchina ama, J. Brolin, col. Non viet. ★ Drammatico

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 772.907)
Storia dell'uomo più divertente del mondo, Charlie Chaplin. Or.: 20,30-22,30 ★ Documentario

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

EDERA (v. Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Arrangiatevi, con Totò, L. Adani, F. Valeri, P. De Filippo. Non viet. Ap. 15,30 ★ Commedia

JOLLY (v. Vervelengo 130, tel. 290.161)
La novizia, Gloria Guida. V. 18. (Ingr. 800) ★ Commedia erotica

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Il segno del potere, R. Moore. ★ Avventuroso

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.665)
La bande del trucido, T. Milian. ★ Poliziesco

MAJOR (Largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Pum Pum n. 2, Woods. Viet. 18 ★ Commedia erotica

SOCIALE (v. Cournayeur 2, tel. 850.608)
La grande fuga, Steve McQueen. Non viet. ★ Avventuroso

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.173)
Tre uomini in fuga, Bourvil-De Funès. ★ Commedia

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
America 1929: sterminateli senza pietà, di M. Scorsese, con D. Carradine. Viet. 18. Or.: 20,30-22,30 ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA (p. Bengasi, tel. 660.553)
Cinema Estate: **Quelcuno**, con M. Brando. Non viet. Or.: 20,30-22,30. ★ Avventuroso

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Amore alla francese, Nathalie Delon. V. 18. (Ingr. 800). ★ Commedia erotica

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 696.3617)
Coppie infedeli. Viet. 18. ★ Commedia erotica

RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Accademia Cine Studio, Adriano, Arco, Artisti, Giardino, Jolly, Mar.Tel, Roma Ingr., Vittorio Veneto — Teatro Erba: «Estate al cinema», riduzioni Enal alla Cassa — Piscine comunali: riduzioni Enal alla cassa — Torino Calcio: abbonamenti in vendita all'Enal.

È partito da Andorno Micca il "GiroMike„ canoro che percorrerà l'Italia in 50 tappe

25.000 chilometri di canzoni

DAL NOSTRO INVIATO

ANDORNO MICCA — Allegria! Ha urlato Mike Bongiorno prima di prendere la scossa. Il popolare presentatore, annunciando la partenza del suo «Giromike», usava il microfono come se avesse tra le mani una patata bollente. Più che bollente in realtà era un concentrato di scariche elettriche dovute a un impianto stereofonico che denunciava nel modo più ovvio l'accumulo di energie su una pista e un palcoscenico bagnati dall'acquazzone caduto nel pomeriggio. Ieri sera c'erano le stelle in cielo, ma le «stelline» sul palco del Ferragosto Andornese hanno cantato con la patata bollente tra le mani, i ballerini si sono esibiti su un tappeto che impediva i movimenti ma che garantiva salva la vita da quella trappola elettrica, e in qualche modo la partenza è stata data.

«*Questa è la prima delle cinquanta serate che abbiamo in programma* — ha detto Mike al quale la Fiat ha offerto per il viaggio attraverso tutta l'Italia le sue «Ritmo» e Radio Montecarlo ha piazzato la sua etichetta —. *Un giro che ci costringerà a viaggiare per poco meno di due mesi su strade lunghe venticinquemila chilometri. Uno spettacolo così, con i tempi che corrono, chi riesce a organizzarlo?*».

E mentre la gente convenuta ad Andorno (pubblico non strabocchevole ma competente, disposto ad applaudire soltanto i meritevoli) si chiedeva chi avrebbe potuto organizzare uno spettacolo così, sul palco si svolgeva un programma lungo tre ore. Il simpatico Walter D'Amore ha fatto il verso ai prestigiatori e ai domatori; poi, subito fuori Antonella e Massimo, due giovanissimi, 15 anni, vincitori lo scorso anno a Boario del «Telegatto» con canzoni caratteristiche di alcune regioni e poi due testi melodici in italiano e inglese. Bravini e applausi. Nel rispetto della moda unisex, ecco Vincenzo Dani e il suo lussuoso balletto nel «Zero Music Show» un omaggio, impegnato, allo stile di Renato Zero. In un momento di estasi artistica, Vincenzo Dani ha posato la bocca sul microfono ed ha scaricato un urlo, per la scossa si capisce.

Mike con Laura Luca ad Andorno (Foto Pepé)

Quasi un trionfo per Laura Luca, vent'anni, milanese ma con genitori romani che non la perdono mai di vista. Lanciata da *Domani* all'ultimo festival di Sanremo, punto di partenza della sua carriera, la ragazza ci sa fare, non espone seni, cosce lunghe, ma un'aria da ragazzina ingenua e una voce dolce e melodica, con suggestive modulazioni. Laura ha ripetuto *Domani* e si è esibita alla chitarra in *Morning town* prima di concludere fra uno scrosciare di applausi con una bella interpretazione di *Yesterday*.

Gian Pieretti non tira più le pietre come ai vecchi tempi di Sanremo, ma tira barzellette e storielle abbastanza piacevoli (anche se poche sono nuove) per quel suo modo di fare che in lui è caratteristico ed oggi lo è di più, considerate le ambizioni cabarettistiche che finora gli hanno decretato un incoraggiante successo. Gian rimane simpatico, dinamico, e se non canta lui offre in prima visione assoluta sul palcoscenico di uno spettacolo musicale come quello del GiroMike una sua «scoperta»: Lucrezia Altomare, in arte Lucrethia Lips di Carbonara, Bari, 22 anni, alta 1,73 e tutta donna, ma proprio tutta. Ex giocatrice di basket (sei anni nel Gesa), ex soubrette dello spettacolo televisivo Rita ed io con la Pavone e Carlo Dapporto, ex presentatrice in tv private lei non invoca i «*cicciolini*», ma gli applausi perché essendo molto bella è anche ambiziosa.

Un giorno Gian Pieretti l'ha incontrata e le ha detto: canta questa *I am the Wiper* io sono la vipera. La «*vipera*» è uscita sul palcoscenico con vestiti provocanti, di quelli che lasciano capire ma non dicono. Canta, ballando, su una base registrata, cioè dal vivo e non in play back ma con musica riprodotta da potenti amplificatori. Il suo pezzo più piacevole ieri sera è stato *Amapola* che ha già registrato su un quarantacinque giri. La gente è parsa più impegnata a guardarla che ad ascoltarla. E le belle donne, anche oggi, si applaudono.

E per finire, dopo concorsi, quiz eccetera ecc., il cantautore Anselmo Genovese, anche lui rivelazione dell'ultimo festival di Sanremo, con «*Tu sola*» comprata da dodici Paesi, in classifica per un buon periodo. Genovese piace, è semplice, canta pulito, dice cose serie e le dice come afferma lui «*soltanto in musica perché altrimenti non saprei farlo*».

Trent'anni, ha fornito ad Ornella Vanoni parole e musica di «*Tempo d'impazzire*» e «*Tempo d'amore*», è già un eloquente biglietto da visita. Di alcuni noti cantautori dice: «*Sono un bluff perché fanno politica, spinti dai politicanti. E ci sono ragazzi più bravi di me e di loro che non lavorano perché non sanno bluffare*».

Lucrethia Lips

Il GiroMike stasera è a Montecelli Terme. Il 2 agosto sarà ad Antignano, provincia di Asti, il 3 a Pietra Ligure, il 4 a Diano Marina, il 10 a Saint Vincent.

Franco Costa